shopping senza confini ATRIO Villach
www.atrio.at/it
Il più grande Centro Commerciale della Carinzia

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024

IL PICCOLO

shopping senza confini ATRIO Villach
www.atrio.at/it
Il più grande Centro Commerciale della Carinzia

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 144 N° 299 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Scholz sfiduciato dal parlamento Germania al voto il 23 febbraio

PUGLIESE / PAGINA 9

Amnesty contro Belgrado: «Giornalisti e attivisti spiati»

GIANTIN / PAGINA 11

LA POLITICA

I NODI DEL GOVERNO

Diritto d'asilo, la difesa di Mattarella Sprint Manovra

Il Presidente Sergio Mattarella

Il presidente Mattarella ha difeso il diritto di asilo «per gli stranieri privati in patria delle libertà democratiche». **FINZI E PIOVAN** / A PAG. 4 E 5

IL REPORT DI FINE ANNO: FRIULI CENTRALE A -111 MILIONI, SEGUE L'ASUGI DI TRIESTE E GORIZIA A -66 MILIONI

I conti in rosso della Sanità

-242 milioni di euro per le aziende sanitarie. Ma il deficit è stato già coperto in assestamento

Ci sono i costi aumentati per farmaceutica, acquisto di dispositivi e, in misura minore, personale. E così, anche i conti di fine terzo trimestre 2024 proiettano su fine anno un rosso pesante per la sanità regionale: 242 milioni di passivo, distribuiti sugli enti del Ssr del Friuli Venezia Giulia. Un segno "meno" solo sulla carta, però, già coperto in assestamento di bilancio, ricorda l'assessore regionale alla Salute Riccardi, ma che viene dettagliato, cifra per cifra, nella delibera di giunta approvata venerdì. **BALLICO** / A PAG. 2 E 3

LA CITTÀ SCENDE AL 19.O POSTO

Qualità della vita Trieste al top per la Cultura, Sicurezza flop

Qualità della vita, scende ancora la posizione di Trieeste. E c'è uno squilibrio: record startup, male criminalità e inflazione. **BERCIC** / A PAG. 20

CAFFÈ MOZART RESTA CHIUSO DOPO IL COLLASSO INTERNO «CLIENTI USCITI POCO PRIMA»

BRUSAFERRO / A PAG. 24

DOPO IL CASO DEL PETRARCA

Altro crollo alla San Giusto Oggi il corteo degli studenti

Un altro crollo all'interno di una scuola. È successo alla San Giusto, frequentata da 200 bambini delle primarie. **SARTI** / A PAG. 24

IL COMMENTO

GIANPIERO DALLA ZUANNA

PERCHÈ SERVE LA SEVERITÀ SULLE STRADE

È entrato in vigore nei giorni scorsi il nuovo Codice della Strada, dopo anni e anni di discussione (era in Commissione Trasporti quando ero in Senato, nella legislatura 2013-2018). Ogni automobilista, motociclista, ciclista, pedone, conducente di monopattino ha qualcosa da ridire, e vedremo quale sarà l'efficacia delle nuove norme: se saranno davvero in grado di diminuire gli incidenti, imporre più disciplina al volante, fluidificare il traffico, eccetera. Ci sono tuttavia alcuni punti fermi. Primo: l'Italia è uno dei Paesi europei con la più alta mortalità per incidenti stradali: secondo il report Istat-Aci, nel 2022 sono morte sull'asfalto nove persone al giorno, tremila e trecento in complesso. Secondo: fra i giovani e i giovani-adulti, specialmente fra i maschi, gli incidenti stradali sono una delle maggiori cause di morte. / A PAG. 19

VIAGGIO NEL COMPLESSO APPENA INAUGURATO DALLA SOCIETÀ CHE SI PROPONE DI RIQUALIFICARE PORTO VECCHIO

Da Bergamo a Trieste, il nuovo distretto di Costim

Chorus Life, distretto costruito da Costim, società che si propone di riqualificare Porto Vecchio. **CODAGNONE** / A PAG. 22 E 23

IL GRUPPO FRIULANO

Al fondo Utp il controllo di Rizzani de Eccher

De Eccher, il cantiere di Cattinara

Varato ufficialmente, dopo il percorso di ristrutturazione concluso in modo positivo il 9 dicembre scorso, il nuovo corso di Rizzani de Eccher, gruppo friulano delle costruzioni coinvolto nel cantiere di Cattinara. È stato infatti perfezionato il cambio di controllo a seguito dell'ingresso del fondo Utp Restructuring corporate, gestito da Sagitta Sgr. **CESCON** / A PAG. 15

SPORT

Tesser alle feste dei club Unione

RODIO E ROBERTI / A PAG. 34

Basket a Bologna, l'impresa perfetta

LORENZO GATTO

Quasi 24 anni dopo l'ultimo successo in casa Virtus, la Trieste del basket si risveglia con il dolce sapore dell'impresa. Nel segno di Colbey Ross, match winner nel finale di una partita che ha esaltato la forza del collettivo, la formazione di Christian ha firmato un vero e proprio capolavoro. / A PAG. 35

shopping senza confini ATRIO Villach
GUSTOSE PROMOZIONI per le tue pause dallo shopping, valide tutti i giorni dalle 10:30 fino al 31 dicembre.
Ritaglia e consegna questi coupon quando ordini. Non cumulabile con altri sconti o promozioni.

Wiener Schnitzel GIGANTE con PATATINE FRITTE a soli € 10,90 invece di € 14,90.
Offerta valida solo presso il Ristorante INTERSPAR (1° piano vicino Hervis) di Atrio/Villach.

Con ogni piatto principale ordinato avrai una birra piccola in OMAGGIO.
Offerta valida solo presso il Ristorante Augustin (piano terra vicino all'entrata) di Atrio/Villach.

Regione

GLI OBIETTIVI

Dg e compensi

Nel documento economico approvato dalla giunta compare pure il monitoraggio sugli obiettivi dei direttori generali che valgono un'integrazione del 20% del loro compenso annuale. Venerdì prossimo gli uscenti in scadenza conosceranno il loro futuro. A quanto risulta, Antonio Poggiana (foto) verrà riconfermato in Asugi, Giuseppe Tonutti aggiungerà ad interim il Cro all'AsFo, Stefano Dorbolò andrà all'Arcs e Francesca Tosolini al Burlo.

IL PERSONALE

In oltre 20.700

Sul fronte del personale (con costi in aumento di 40 milioni rispetto al consuntivo 2023), il report Arcs sull'andamento del Ssr gennaio-settembre 2024 fotografa una situazione di sostanziale stabilità. Al 30 settembre di quest'anno risultano in servizio 20.790 persone, 7 in più dell'aggiornamento di fine 2023. Ad aumentare, però, sono l'area dirigenziale (+90) e la ricerca (+12), mentre il comparto è in calo (-95).

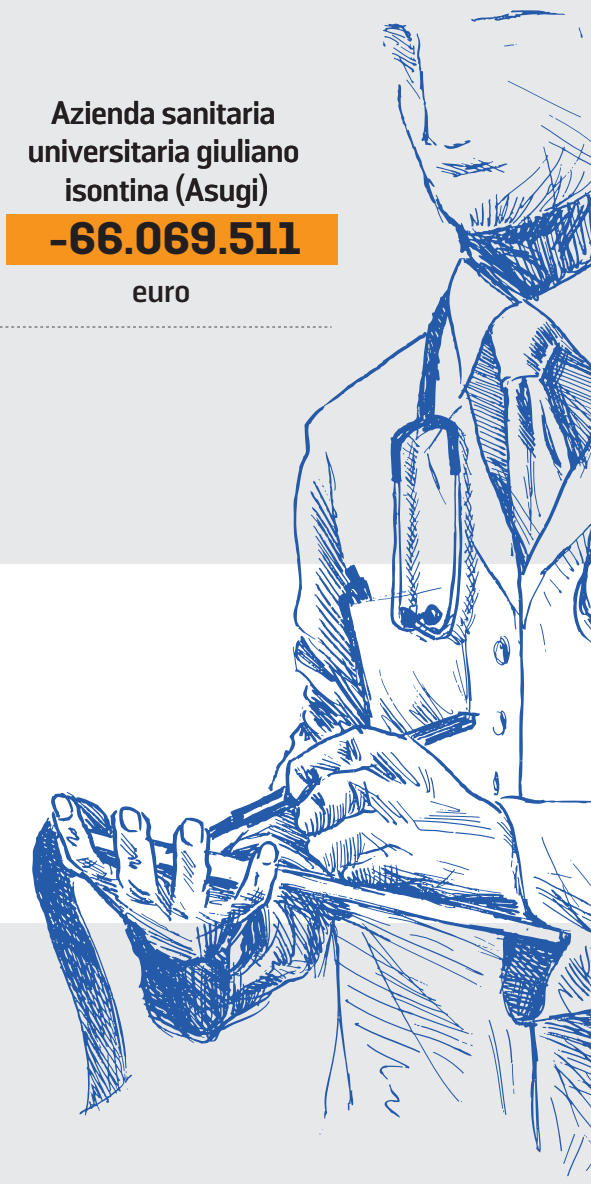
RESIDENTI

Degenti e spesa

L'attività di ricovero nei primi nove mesi 2024 a favore dei residenti ha un valore di 434,5 milioni, in linea con il dato 2023 (435,2 milioni). A spendere di più, l'Azienda dal territorio più vasto, l'AsuFc, con 205,1 milioni, quindi Asugi con 127 milioni, AsFo con poco meno di 80 milioni, Burlo con 13,8 milioni e Cro con 8,6 milioni. Rispetto al 2019, l'anno prima della pandemia, siamo complessivamente al –9%. Nella foto l'assessore Riccardo Riccardi.

I CONTI DELLE AZIENDE SANITARIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Previsione totale di fine anno	Azienda sanitaria Friuli occidentale (AsFo)	Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc)	Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina (Asugi)
-242 milioni di euro	-55.655.033 euro	-115.033.979 euro	-66.069.511 euro
Irccs Burlo Garofolo di Trieste	**Irccs Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano**	**Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs)**	
-457.716 euro	-4.978.101 euro	302.435 euro	



Risorse dalla manovra autunnale che integrano il finanziamento diretto 2024

AZIENDE	FINANZIAMENTO DIRETTO INTEGRATIVO
ASFO	33.748.390,12
ASUFC	68.154.880.55
ASUGI	39.139.185,14
BURLO	462.745,40
CRO	2.791.804,70
ARCS	
TOTALE ENTI SSR	**144.297.005,91**

La quota rimanente viene coperta grazie a

- Finalizzazioni regionali Fondo e finalizzazioni regionali Extra Fondo
- Riparto mobilità interregionale e internazionale da Fsn 2024
- Riparto fondi Pay back per l'anno 2024
- Quadro riassuntivo delle risorse iscritte nel bilancio regionale e delle erogazioni regionali per la gestione del Ssr anno 2024

I conti in rosso delle aziende sanitarie -242 milioni

L'ultima proiezione complessiva degli enti su fine 2024
Ma il segno meno è coperto dalle risorse già stanziate

Marco Ballico

Ci sono i costi aumentati per farmaceutica, acquisto di dispositivi e, in misura minore, personale. E così, anche i conti di fine terzo trimestre 2024 proiettano su fine anno un rosso pesante per la sanità regionale: 242 milioni di passivo, distribuiti sugli enti del Ssr del Friuli Venezia Giulia. Un segno "meno" solo sulla carta, però, già coperto in assestamento di bilancio, ricorda l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, ma che viene dettagliato, cifra per cifra, nella delibera di giunta approvata venerdì scorso che prende atto del documento allegato "Rapporto sull'andamento del Servizio sanitario regionale gennaio-settembre 2024".

I CONTI DELLE AZIENDE

Tranne che per Arcs, l'Agenzia di coordinamento per la salute (+302 mila euro), il bilancio è negativo per tutti. Il dato peggiore è quello di AsuFc, l'Azienda Friuli Centrale, che stima al 31 dicembre un disavanzo di 115 milioni. Seguono Asugi, la giuliano isontina, con 66 milioni, e AsFo, la Friuli Occidentale, con 55,6 milioni. Proiezioni sotto zero pure per i due Irccs: –5 milioni per il Cro, –457 mila euro per il Burlo Garofolo.

LA COPERTURA

Non un fulmine a ciel sereno. I conti della sanità regionale sono costantemente sotto controllo e, non a caso, si è già intervenuti a correggere il trend. Già in autunno la Regione aveva risposto ai fabbisogni delle Aziende sanitarie e nella stessa seduta del 13 dicembre la giunta ha dato il conseguente via libera all'integrazione del finanziamento degli enti del Ssr. Un riparto di 144,2 milioni, divisi tra AsuFc (68,1 milioni), Asugi (39,1 milioni), AsFo (33,7 milioni), Cro (2,8 milioni) e Burlo (462 mila euro), per le esigenze di parte corrente per il 2024. Insomma, la sanità perde, ma ci sono i soldi per ripianare (si era provveduto anche nella manovra estiva), oltre che per programmare un 2025 (con lo stanziamento di 3 miliardi e 262 milioni per la spesa corrente) in cui è in agenda la riorganizzazione del sistema, ma non si annunciano stavolta disavanzi.

FARMACEUTICA

Nel corposo Rapporto sui primi nove mesi dell'anno, si informa innanzitutto di un incremento di 119 milioni per maggiori costi alla voce "prodotti sanitari", in particolare per prodotti farmaceutici, dispositivi medici, diagnostici e vaccini, rispetto ai bilanci di previsione 2024 e di 48,3 milioni sui consuntivi 2023. I rialzi più significativi, considerando anche il mese di ottobre (+5,9 milioni), hanno riguardato i farmaci per diabetici (+2.558.013, +17%), gli antitrombotici (+1.483.147, +10%), i medicinali per il sistema cardiovascolare (+1.127.223, +47%) e per il trattamento delle malattie delle ossa (+491.760, +35%). Tra le cause, l'inserimento nei canali distributivi di alcuni nuovi prodotti, ma anche la sostituzione obbligata con farmaci di costo maggiore per sopperire alle carenze nelle forniture di mercato.

PATOLOGIE CRONICHE

Nel merito, AsuFc spiega che l'aumento della sopravvivenza nella popolazione anziana «porta con sé un correlato incremento dei consumi. Sono infatti sempre più numerosi i pazienti che cronicizzano patologie in precedenza classificate come "a rapida progressione" e per cui il mantenimento in terapia con farmaci sia infusionali che orali diviene una necessità». Asugi precisa a sua volta che la spesa farmaceutica ospedaliera «è salita, rispetto allo stesso periodo del 2023, del +8,3% (+1.182.165), al netto dei medicinali innovativi e dei medicinali dell'ambito oncologico/oncoematologico, mentre la farmaceutica diretta segna il +14,7%, esclusi i medicinali innovativi». A incidere maggiormente, i farmaci per il trattamento di malattie rare e fibrosi cistica e quelli per asma grave, poliposi nasale, ipertensione polmonare.

RILANCIO POST COVID

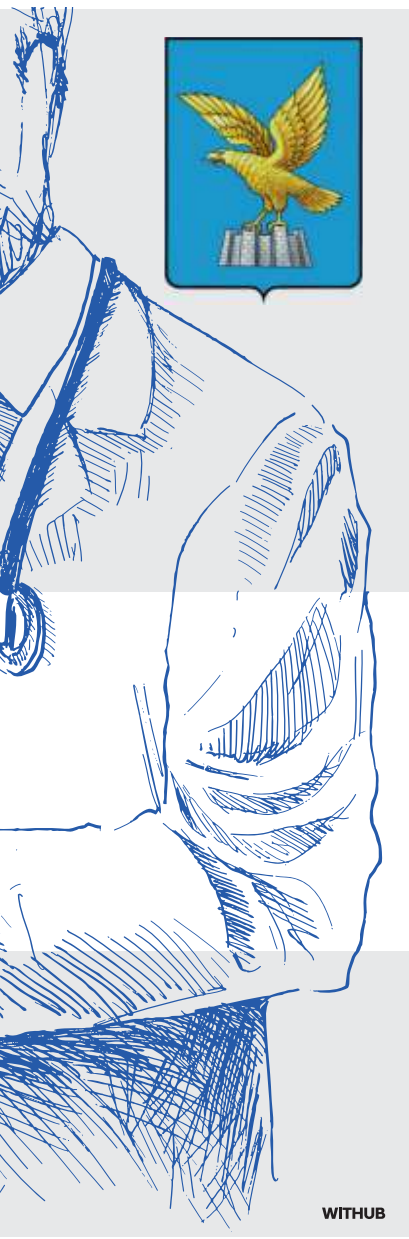
Sul fronte dei dispositivi (+5,9 milioni) è invece AsFo a far sapere che «l'aumento

IL QUADRO RIEPILOGATIVO
NEL GRAFICO IN ALTO

Nell'ultima seduta di giunta ok alla presa d'atto dei numeri e al nuovo riparto

Assegnati 144 milioni nell'assestamento autunnale dopo l'intervento estivo

L'assessore Riccardi ha sottolineato in aula l'incremento di fondi per il prossimo anno



Approvato dall'esecutivo Fedriga il documento che definisce le azioni da attuare per il Ssr
La chirurgia oncologica sotto il controllo delle sole strutture pubbliche. Supporto alla Sores

Le linee guida del 2025: ricoveri brevi per anziani e le sei Case di Comunità

del consumo di per sé non è un fattore negativo, poiché è un segnale da valutare in stretta correlazione con il rilancio delle attività sanitarie e chirurgiche perseguito durante l'anno, ma che certamente si pone in contrasto con l'obiettivo del contenimento della spesa».

PERSONALE

C'è poi il capitolo personale: nel report si legge che i costi previsti al 31 dicembre 2024 aumentano di 40 milioni rispetto al consuntivo 2023, di cui 32,7 milioni per il ruolo sanitario. Quanto agli organici, aumentano i medici, calano gli addetti del comparto.

LO SCONTRO

L'assessore Riccardi non commenta un documento che considera superato alla luce delle manovre di copertura e a una Finanziaria 2025 che garantisce, come da lui puntualizzato in aula, 185 milioni in più rispetto al consuntivo 2024. Ma dall'opposizione il consigliere dem Nicola Conficoni, citando «carenza dei medici di base, Ps intasati, liste di attesa fuori controllo e 2 mila dipendenti in fuga», incalza: «Il buco della sanità regionale di 242 milioni conferma le difficoltà di un sistema che rispetto al passato costa di più e dà meno risultati, con un abbassamento della competitività. Dopo sei anni di governo della destra, il saldo della mobilità sanitaria extraregionale è significativamente peggiorato finendo in passivo. E, nonostante il sistema assorba risorse crescenti pari a circa la metà del bilancio regionale, accanto a eccellenze di cui tutti siamo orgogliosi, persistono diffuse criticità».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FOCUS

Un elenco di azioni da realizzare, che saranno i direttori generali degli enti a cercare di attuare. Ma con indicazioni già concrete: dalla chirurgia oncologica sotto il controllo delle sole strutture pubbliche all'apertura nel corso del 2025 di sei Case della Comunità, fino alle degenze brevi per gli anziani.

IL DOCUMENTO

La giunta Fedriga, su proposta dell'assessore Riccardo Riccardi, ha varato le Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale 2025, 137 pagine che non disegnano l'attesa riorganizzazione del sistema, che procederà attraverso delibere dell'esecutivo, ma definiscono, si legge in premessa, «i criteri per la ripartizione del finanziamento regionale, nonché i vincoli e le regole di gestione».

I PILASTRI

I pilastri sono tre: reti cliniche, standard dell'assistenza distrettuale e ospedaliera, governo dei tempi d'attesa. Il 2025, si legge nell'introduzione, sarà un anno chiave per attuare la riforma dell'assistenza territoriale avviata dal Pnrr e definita, a livello nazionale, dal decreto ministeriale 77 del 2022. Per il cittadino, una delle svolte sarà la piena operatività di Ospedali di Comunità, punto di riferimento delle cure intermedie, e Case della Comunità, centro dell'assistenza di prossimità. Si citano inoltre la piattaforma di telemedicina, gli infermieri di famiglia/comunità, la centrale 116117 per le cure mediche non urgenti, «fattori e snodi di cruciale importanza per lo sviluppo di un sistema assistenziale efficace, centrato sui bisogni della persona, flessibile, che prediliga il domicilio come setting di cura, ed efficiente nell'interconnettere le risorse a disposizione».

CHIRURGIA ONCOLOGICA NEL PUBBLICO

Per quel che riguarda la rete oncologica, si prevede il riassorbimento nel pubblico di tutta la chirurgia, la ricostituzione del sistema informativo di settore e, per Asugi, il ripristino dei posti letto di degenza ordinaria entro il 31 dicembre 2025. Nello specifico della rete senologica si fissa per il 2026 la soglia minima in 150 interventi annui di tumore della mammella per ciascuna struttura complessa.

LETTI CARDIOLOGIA A MONFALCONE

Passando alla rete cuore, entro il 30 aprile del prossimo anno andranno concentrate le degenze cardiologiche (terapia intensiva compresa) del presidio ospedaliero di Gorizia e Monfalcone nella sede di Monfalcone. L'input sulla rete ictus per la direzione centrale Salute, con il supporto tecnico di Arcs, è invece la revisione del registro al fine di adempiere alle necessità di monitoraggio delle emergenze neurologiche.

SUPPORTO PERSONALE SORES

Sull'emergenza urgenza, al centro c'è la Sores, la sala operativa di Palmanova. Dopo le carenze di personale emerse nel 2024, le Linee annuali impongono alle Aziende di garantire per almeno il 30% il ricambio del personale della centrale. Responsabile del raggiungimento del target è anche Arcs, chiamata sempre nel 2025 ad attivare in Sores la figura di medico di centrale presente nelle 12 ore diurne e in reperibilità notturna sette giorni su sette.

DEGENZE BREVI

Per alleggerire il lavoro dei Pronto soccorso, la direzione Salute, d'intesa con le Aziende, dovrà costruire per marzo un modello organizzativo orientato a percorsi di "Fast Track" per persone anziane con patologia cronica riacutizzata, che non presentano però caratteristiche di emergenza urgenza, non richiedendo un monitoraggio continuo dei parametri vitali. Si punta a non meno di 10 posti letto per degenze di non più di tre giorni.

PUNTI NASCITA

Su rete neonatologica e punti nascita, si procederà con l'adeguamento agli standard fissati in accordo tra Stato e Regioni nel 2010. Gli enti saranno tenuti a sospendere entro il 15 maggio 2025 i punti nascita che nel 2024 abbiano realizzato meno di 500 parti, ferme restando le deroghe accordate dal ministero della Salute (la Regione le chiederà per Latisana e Tolmezzo).

CASE COMUNITÀ

Sul territorio partiranno le Case della Comunità, le nuove strutture socio-sanitarie pensate in funzione di filtro. Le sei attivate saranno quelle di Trieste (al Maggiore), Udine (in via San Valentino), Gemona, Cividale, Sacile e Maniago.

SCREENING

Quanto al governo delle liste d'attesa, le Linee annuali raccomandano alle Aziende di vigilare sull'appropriatezza e sul corretto utilizzo delle risorse mirate al recupero delle code. Fondamentali anche i programmi di screening. Nelle delibere della giunta vengono resi noti dati da tempo non comunicati da Arcs. Le adesioni risultano differenziate. Per quel che riguarda il test della cervice uterina, da gennaio a settembre 2024 ci si attesta al 70,3% (Asugi 72,6%, AsuFc 71,3%, AsFo 66,5%). Per lo screening mammella, siamo al 68,6% (AsuFc 70,3%, AsFo 69,5%, Asugi 65,4%). Per lo screening colon retto, 50,7% (AsFo 55,6%, AsuFc 52,1%, Asugi 45%). Obiettivi raggiunti su cervice uterina (target 64%) e mammella (target 64%), ma non sul colon retto (target 60%).—

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI SCREENING DELLA SANITÀ REGIONALE

CERVICE UTERINA

	gennaio - dicembre 2023			gennaio - settembre 2024 Inviti gen-giu 24 Adesioni gen-set 24			target 2024
	Numeratore	Denominatore	Valore	Numeratore	Denominatore	Valore	
ASFO	8.617	10.725	80,34%	4.602	6.916	66,54%	≥68%
ASUFC	18.664	25.276	73,84%	8.540	11.979	71,29%	≥64%
ASUGI	9.679	13.114	73,81%	4.500	6.195	72,64%	≥60%
FVG	36.960	49.115	75,25%	17.642	25.090	70,31%	≥64%

MAMMELLA

	gennaio - dicembre 2023			gennaio - settembre 2024			target 2024
	Numeratore	Denominatore	Valore	Numeratore	Denominatore	Valore	
ASFO	17.343	29.812	58,17%	14.777	21.254	69,53%	≥64%
ASUFC	30.695	54.233	56,60%	24.929	35.477	70,27%	≥64%
ASUGI	21.058	37.062	56,82%	16.044	24.552	65,35%	≥64%
FVG	69.096	121.107	57,05%	55.750	81.283	68,58%	≥64%

COLON RETTO

	gennaio - dicembre 2023			Inviti gennaio-maggio 2024			target 2024
	Numeratore	Denominatore	Valore	Numeratore	Denominatore	Valore	
ASFO	24.777	44.562	55,60%	10.254	18.443	55,60%	≥60%
ASUFC	45.700	85.194	53,64%	18.364	35.264	52,08%	≥60%
ASUGI	29.678	58.975	50,32%	10.783	23.956	45,01%	≥60%
FVG	100.155	188.731	53,07%	39.401	77.663	50,73%	≥60%

WITHUB

INTERVENTI AL FEMORE

Meglio gli hub

Tra gli obiettivi indicati alle Aziende del Ssr per il 2025, l'incremento della percentuale di pazienti over 65 con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro due giorni in regime ordinario. Da gennaio ad agosto 2024, negli ospedali hub, AsFo ha il 77,6%, Asugi il 72,1%, AsuFc il 67,4%. Negli ospedali spoke ci sono differenze nette: Asugi è in testa con l'85,2%, quindi AsuFc con il 55,1% e AsFo con il 29,5%.

LISTE D'ATTESA

In tempo il 63,8%

Percorso lungo quello del recupero delle liste d'attesa, ma con miglioramenti nel corso del 2024. Nei primi nove mesi dell'anno, le prestazioni di classe D (da erogare entro 30 giorni se visite, entro 60 giorni se accertamenti diagnostici) sono state garantite nei tempi per il 63,8% a livello regionale, tre punti e mezzo in più del dato di fine dicembre 2023 (60,3%). Asugi segna il 73,6%, AsFo il 64,4%, AsuFc il 55,9%.

VACCINI NEI BAMBINI

Verso il 95%

Ci si avvia verso il superamento del 95% (il target fissato per il 2024) nell'adesione alla prima dose di vaccino contro morbillo, parotite e rosolia nei bambini a 24 mesi. La media regionale da gennaio a metà settembre è del 92,4%, con AsFo in testa con il 93,7%. L'Azienda pordenonese è seguita da Asugi (92,8%) e da AsuFc (91,2%). Nel 2023, la media Fvg è stata del 91,7%, anche in quel caso con AsFo davanti a tutti (93,4%).

I nodi del governo

Manovra dietrofront sugli stipendi

Crosetto: «Chiesto il ritiro dell'emendamento per i ministri non eletti». Domani il possibile arrivo in Aula con la fiducia

Enrica Piovan / ROMA

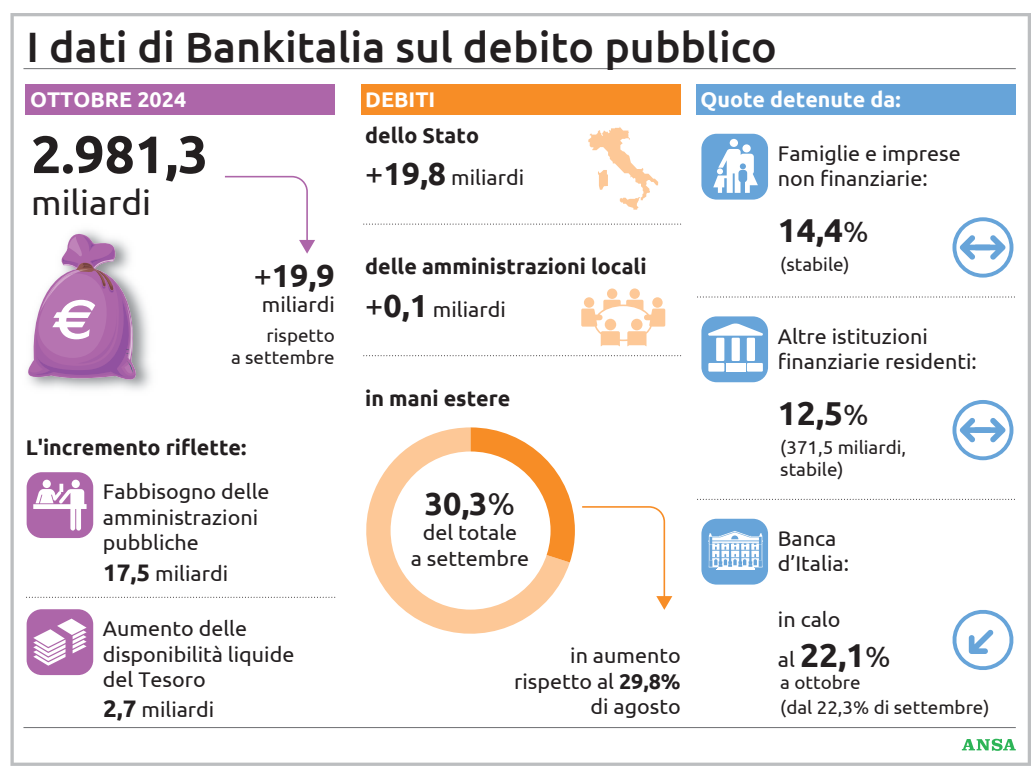
Si va verso il dietrofront sugli stipendi dei ministri. Incassare il via libera della manovra è un obiettivo troppo importante per rischiare di rimanere impantanati nelle polemiche. E così a sera il governo è pronto a chiedere di ritirare l'emendamento sull'aumento dei compensi dei ministri non parlamentari. Il primo a parlare è il titolare della Difesa, Guido Crosetto, che difende nel merito la proposta, ma pur di «evitare inutili polemiche» annuncia di essere pronto a sostenere il passo indietro. E la linea appare tracciata: la norma infine non dovrebbe essere messa ai voti. Anche se si valutano le modalità per comunicare al meglio la scelta. Un passo che potrebbe aiutare a facilitare l'andamento dei lavori in commissione Bilancio alla Camera. Ufficialmente la manovra è prevista in Aula alla Camera domani. Uno slittamento rispetto alle intenzioni iniziali ma comunque un punto fisso che consentirebbe il via libera alla legge di bilancio entro venerdì da parte di Montecitorio, con tanto di fiducia e ancora lascerebbe aperta la possibilità di incassare il sì definitivo del Parlamento per Natale.

È ANCORA CAOS

Ma la scelta in conferenza dei capigruppo avviene a maggioranza e porta alla luce una spaccatura con le opposizioni, rischiando di complicare ulteriormente il cronoprogramma. Altro caos dunque dopo un week end già segnato da slittamenti e tensioni e alla vigilia di una maratona notturna che la maggioranza spera di chiudere in mattinata, con il mandato al relatore prima delle comunicazioni della premier in vista del Consiglio europeo. Ma che le opposizioni potrebbero ostacolare con l'ostruzionismo. Una situazione tanto complessa da indurre dunque il ministro della Difesa a chiedere, per far calmare le acque, ai relatori di ritirare l'emendamento che equipara gli stipendi dei ministri non parlamentari a quelli parlamentari. A sera tra gli emendamenti approvati si contano tante micronorme, dalle risorse per lo sport alle detrazioni per i cani dei non vedenti. Per la sanità arrivano la proroga dei requisiti per i fabbisogni standard, risorse per il registro tumori, fondi ai policlinici per la ricerca. Viene invece respinto l'emendamento unitario delle opposizioni, firmato da tutti i leader, in cui si chiedono tra l'altro più fondi per il finanziamento del Sistema sanitario nazionale. La segretaria dem Elly Schlein arriva personalmente in commissione, come fatto nei giorni scorsi dal leader M5s Giuseppe Conte: «Aumentare il fabbisogno sanitario standard con 5,5 miliardi l'anno per il prossimo triennio», «rappresenterebbe una inversione di tendenza», dice per poi tornare all'attacco sulla norma sugli stipendi dei ministri. Avs denuncia anche il tentato blitz della lobby venatoria. Ottiene invece l'ok all'unanimità la riformulazione di un emendamento dell'opposizione che rifinanzia di un ulteriore milione di euro l'anno dal 2025, il reddito di libertà «per garantire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle donne vittime di violenza». —

> La minoranza attacca contestando metodo e merito dei lavori parlamentari

L'aula della Camera, durante i lavori ANSA



IL RAPPORTO BANKITALIA

Il debito pubblico sale a 2.981 miliardi È un nuovo record

Il debito pubblico italiano a ottobre è aumentato di 19,9 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.981,3 miliardi, un nuovo massimo storico ormai a un soffio dai tremila miliardi. Lo rende noto la Banca d'Italia nel suo rapporto sulla Finanza pubblica. Pesa il fabbisogno delle amministrazioni pubbliche per 17,5 miliardi. Le entrate tributarie contabilizzate sono state pari a 42,4 miliardi di euro, in aumento di 1,9 miliardi, pari a un +4,8% rispetto a ottobre 2023. —

COME CAMBIA LA LEGGE DI BILANCIO

Tra oratori e gare ciclistiche Un fondo per le micromisure

ROMA

Fondi per valorizzare gli oratori, risorse per promuovere il mare e le gare ciclistiche: nel corso delle votazioni agli emendamenti alla manovra in commissione Bilancio alla Camera arriva il sì a tante micromisure. E sempre a favore di interventi localistici spunta un fondo ad hoc presso il ministero dell'Economia da oltre cento milioni nel triennio. Un pacchetto di misure che trova spazio accanto a temi di respiro più ampio, dal taglio dell'Ires alla rivisitazione della web tax passando per il rifinanziamento del Reddito di libertà. Cinquecentomila euro per incentivare la funzione sociale, civile ed educativa svolta dagli oratori; ma anche tre milioni nel 2025 per «promuovere un'economia e una crescita blu sostenibili». E ancora: fondi per le gare ciclistiche professionistiche (due milioni di euro per il 2025) ed un incremento di cento euro, da 1.000 a 1.100 euro, la spesa detraibile per i non vedenti per il mantenimento dei cani guida. Spunta infine un fondo al Mef per misure in favore degli enti locali e per micro-interventi da ripartire sulla base di uno specifico atto di indirizzo delle Camere. - Sulla violenza alle donne, viene rifinanziato - con un ulteriore milione - il reddito di libertà «per garantire l'effettiva indipendenza economica delle donne vittime di violenza».

Per le missioni internazionali, aumentano i fondi con 120 milioni nel 2025. Scatta il divieto di incarichi retribuiti nei Paesi extra Ue per i componenti di governo e i parlamentari, europarlamentari e governatori. In caso di inosservanza, il versamento delle somme percepite va all'erario. Sull'Ires premiale, cala dal 24 al 20% l'aliquota per le imprese che accantonano almeno l'80% degli utili e ne reinvestono il 30% per acquistare beni strumentali, destinati a strutture produttive in Italia. Previsti anche dei paletti occupazionali, tra cui l'assunzione a tempo indeterminato dell'1% di lavoratori in più. Le risorse - tra i 400 e i 500 milioni - arrivano dalle banche attraverso la riduzione ulteriore (dal 65% al 54%) della quota di deduzione delle svalutazioni e perdite su crediti. Sale da 30 mila a 35 mila euro la soglia del reddito da lavoro dipendente per poter usufruire della tassa piatta al 15% o al 5% per dipendenti e pensionati. La tassa digitale torna solo per le grandi imprese, con fatturato oltre i 750 milioni di euro. Si allenta anche la stretta sulle cripto attività: scompare per il 2025 il maxiaumento al 42% dell'imposta sostitutiva che resta dunque al 26%, mentre nel 2026 il prelievo salirà al 33 per cento. Per quanto riguarda i giovani, i nuovi assunti potranno aumentare il proprio montante contributivo versando all' Inps una maggiorazione della quota di aliquota pensionistica a proprio carico. Si va invece verso un aumento di 8 euro al mese delle pensioni dei soggetti disagiati over 70. —

> Sulla violenza alle donne, rifinanziato il reddito di libertà con un ulteriore milione

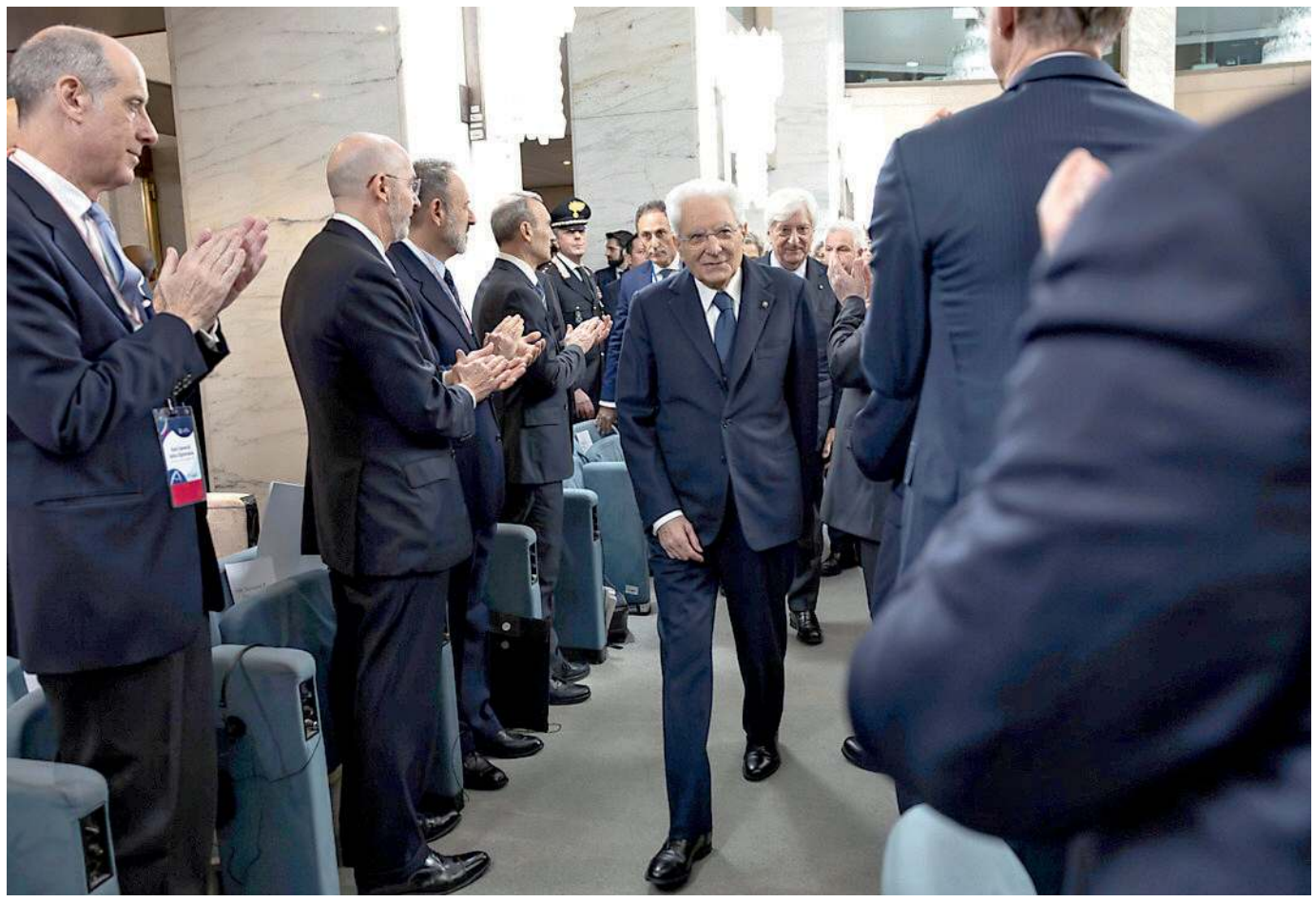
IL DISCORSO AGLI STATI GENERALI DELLA DIPLOMAZIA

Mattarella difende il diritto di asilo «No ai nazionalismi». Altolà a Musk

«Si moltiplicano divisioni e fratture e gli Stati vengono messi in discussione da operatori non statuali»

Fabrizio Finzi / ROMA

È garantito dalla Costituzione il «diritto di asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche». Ne consegue che anche le Corti di Giustizia europee, con la necessaria rinuncia di porzioni di sovranità nazionale, lo siano. Sergio Mattarella apre i lavori degli Stati generali della diplomazia alla Farnesina e agli ambasciatori consegna una serie di riflessioni, alcune puntute, se lette dall'ottica del governo, con le quali definisce i confini invalicabili della politica estera italiana e lancia contemporaneamente diversi allarmi. Tra questi, quello decisamente più politico viene interpretato come una stoccata all'uomo più ricco del pianeta, mai citato dal presidente della Repubblica, quell'Elon Musk di questi tempi intimo di diversi leader politici, dall'America all'Europa. Il ragionamento presidenziale è complesso. «Non è la prima volta nella storia che - argomenta il capo dello Stato alle feluche riunite sotto la guida del ministro degli Esteri Antonio Tajani - gli Stati vengono messi in discussione nella loro capacità di perseguire e garantire gli interessi dei popoli e, quindi, dei loro cittadini. Tema che appare di rinnovata attualità a fronte di operatori internazionali svincolati da ogni patria, la cui potenza finanziaria supera oggi quella di Stati di media dimensione e la cui gestione di servizi essenziali sfiora, sovente, una condizione monopolistica». Musk e non solo, quindi, visto che i guadagni delle società digitali stanno raggiungendo cifre mai viste nella storia e mostrano un'influenza politica. Il tutto appare ancora più grave, nella percezione del Quirinale, se si analizza la politica internazionale. «Divisioni e fratture si moltiplicano nel mondo», spiega Mattarella che non nasconde il proprio disagio per quanto vede manifestarsi sempre più ferocemente: «Siamo di fronte al paradosso di una società globale sempre più interconnessa e interdipendente in una fase in cui si affacciano nuovamente, con ricette stantie, le sirene del settarismo nazionalistico, etnico, quando non arbitrariamente religioso».


Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella agli Stati generali della diplomazia ANSA

«I drammi migratori da parte di alcuni Stati diventano oggetto di gestioni strumentali»

IL DIBATTITO SUI MIGRANTI

Il presidente chiarisce poi alcuni aspetti del dibattito sui migranti. «I drammi migratori sono talvolta oggetto di gestioni strumentali da parte di alcuni Stati, per trasformarli in minaccia nei confronti dei vicini, in palese violazione di convenzioni internazionali liberamente sottoscritte», premette Mattarella per poi spiegare bene ai diplomatici quali siano i paletti insuperabili: «La stabilità di un posizionamento (quello europeo, ndr) la rinveniamo nei principi definiti dalla Costituzione, agli art. 10 e 11. Diritto di asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche, ripudio della guerra, perseguimento di pace e giustizia tra le nazioni anche attraverso limitazioni alla sovranità, in condizioni di parità con gli altri Stati. Di qui l'integrazione Ue, le Convenzioni internazionali, le Corti di giustizia che ne sono derivate, a tutela dell'applicazione degli ordinamenti». —

VIA DAL PARLAMENTO

Orlando sceglie il Consiglio ligure e lascia la Camera

Andrea Orlando ha deciso che lascerà il Parlamento e resterà nel consiglio regionale della Liguria per «proseguire la battaglia» iniziata con la sua candidatura in regione. «Anche dal livello territoriale si può dare un contributo per costruire una battaglia per l'alternativa a livello nazionale», spiega l'ex ministro dem. —

LA SPESA PER LE PENSIONI

L'andamento resta stabile ma ha rischi di squilibri

ROMA

La spesa previdenziale è stabile ma le stime sull'andamento di fecondità, speranza di vita e flussi migratori fanno presagire un aumento del rapporto di dipendenza tra giovani e anziani e un peggioramento del rapporto tra pensionati e contribuenti, con rischi per l'equilibrio del sistema previdenziale, «soprattutto in presenza di livelli di spesa previdenziale di per sé elevati». Un report dell'Inps appena presentato evidenzia che il rapporto tra soggetti con più di 64 anni e quelli con un'età compresa tra i 20 e i 64 anni nell'Ue nel 2022 è stato pari al 36% con i valori più elevati registrati in Italia (41%) e Portogallo (41,2%). Come sempre avvenuto nel caso di squilibri, lo Stato interviene con trasferimenti all'Inps e quindi il sistema regge comunque, ma il tema principale resta quello del lavoro con la necessità di aumentare la base occupazionale, soprattutto femminile. Secondo l'ultimo rapporto Inapp sul gap di genere, nel mercato del lavoro il tasso di occupazione femminile cresce più rapidamente di quello degli uomini (+1,4 punti nel 2023 sul 2022 a fronte di 1,2 punti per gli uomini) ma con il 52,5% è fanalino di coda in Europa e ha una distanza di quasi 18 punti con il tasso di occupazione maschile. Intanto, la ministra del Lavoro Marina Calderone spiega che l'emendamento alla manovra sulla Naspi che prevede la possibilità di riconoscere l'indennità nel caso di un rapporto di lavoro interrotto da un licenziamento dopo un impiego conclusosi con dimissioni volontarie solo se si sono versati almeno 13 settimane di contributi nel nuovo impiego «ha una finalità antielusiva». —

in collaborazione con BERTO'S CHEF SOLUTIONS

Venezie a Tavola 2025

La guida alla scoperta dei **migliori 180 ristoranti** del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige

Diretta da **Luigi Costa**

€ 9,90 oltre il prezzo del quotidiano

Acquistala in edicola con:

Corriere Alpi il mattino IL PICCOLO la Nuova la tribuna Messaggero Veneto

la Grande Bellezza del Friuli Venezia Giulia | Dodici mesi con le immagini del nostro territorio

Martedì 17 dicembre
il calendario 2025

in omaggio con **IL PICCOLO**

partner

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Regione

LEGA

Rieducazione dei cani aggressivi

Tra le misure incassate dalla Lega c'è lo stanziamento di 150 mila euro per la rieducazione dei cani particolarmente aggressivi finiti in un canile comunale a seguito di un provvedimento dell'autorità. I canili potranno beneficiare dei fondi per inserire un istruttore. «Tramite la rieducazione si favorisce l'adozione e si diminuiscono i tempi di permanenza in struttura e i costi per i Comuni», spiega la consigliera della Lega Lucia Buna che ha promosso l'iniziativa.

FORZA ITALIA

Corsi di autodifesa per le donne

Tra le iniziative di Forza Italia spicca l'emendamento da 84 mila euro per finanziare corsi di autodifesa contro il bullismo e la violenza sulle donne. Ma altre voci importanti riguardano finanziamenti da 170 mila euro per le scuole dell'infanzia paritarie in comuni con meno di 5 mila abitanti, 350 mila euro alle Comunità montane per la manutenzione delle strade e 250 mila euro a PromoturismoFvg per i grandi eventi.

FEDRIGA PRESIDENTE

Fotovoltaico per le associazioni

Un emendamento pesante del gruppo Fedriga presidente è volto a estendere alle associazioni senza scopo di lucro la possibilità di accedere ai finanziamenti regionali per l'installazione di impianti fotovoltaici, precedentemente tagliate fuori dalla possibilità di beneficiare di questo tipo di agevolazione, possibile invece solo per privati cittadini oppure aziende. A questo saranno destinati 700 mila euro.

Dagli eventi sportivi alle neomamme: gli emendamenti passati in Consiglio

Sfiorati i 20 milioni di risorse per le iniziative degli eletti
Molte le proposte sulla salute e sui grandi appuntamenti

Valeria Pace

I contributi dei consiglieri regionali alla manovra finanziaria 2025 quest'anno sono stati cospicui. Si partiva da un budget per le proposte dei componenti dell'Aula di 10 milioni di euro, che sono poi quasi raddoppiati in corsa, con l'ok a maxi emendamenti finanziati con fondi aggiuntivi per ciascuno dei gruppi di maggioranza. Alla Lega sono arrivati 3,1 milioni per la rigenerazione urbana, a Fratelli d'Italia 2,5 milioni in più per un emendamento sui campi sportivi di periferia su cui prima erano stati messi 300 mila euro, a Fedriga presidente 2 milioni per l'imprenditoria giovanile, e per Forza Italia 800 mila euro per le future mamme o neomamme in gravi difficoltà economiche. Ma a fianco di queste misure bandiera ci sono molti altri interventi. Pochissime delle oltre 330 proposte delle opposizioni sono state accolte, a nulla di quanto proposto da Serena Pellegrino (Avs) o Furio Honsell (Open) è stato detto di sì.

I LAVORI IN AULA
UNO SCATTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DURANTE L'ESAME DELLA MANOVRA

Manovra 2025: il budget a favore dell'Aula era stato inizialmente fissato a 10 milioni

Pochissime le istanze delle opposizioni accolte dalla giunta Nessuna per Pellegrino (Avs) e Honsell (Open)

LEGA

Tra i provvedimenti del gruppo Lega che hanno ricevuto l'ok dall'Aula ci sono due emendamenti da 300 mila euro dedicati agli sport. In particolare, Antonio Calligaris ha annunciato che 300 mila euro vengono destinati alla messa in sicurezza e manutenzione dei campi di tiro a volo, e altri 300 mila – annunciati invece da Manuele Ferrari – per sostenere i campionati europei forestali di biathlon del febbraio 2026. Ci sono poi interventi puntuali riguardo alla salute, con 300 mila euro per la manutenzione dei defibrillatori in aree pubbliche e 150 mila euro per mitigare il rischio da radon nelle residenze per anziani, un'iniziativa di Giuseppe Ghersinich.

FRATELLI D'ITALIA

Attenzione anche da parte di Fratelli d'Italia alla salute. Due le iniziative su questi temi da parte di Stefano Balloch. In particolare il via libera a un emendamento da 200 mila euro per la creazione di nuclei dedicati alle persone con Alzheimer e demenze gravi all'interno delle residenze per anziani sulla base dell'esperienza dell'Asp di Cividale, e di 100 mila euro per finanziare uno sportello in ogni sezione provinciale dell'ente nazionale per la protezione dell'assistenza dei sordi dotato di un mediatore linguistico di lingua dei segni che possa fare da interprete per agevolare l'accesso ai servizi pubblici. Poi l'emendamento da 385 mila euro per finanziare le associazioni che sostengono la candidatura di Pordenone a capitale italiana della cultura 2027, promosso da Alessandro Basso.

FEDRIGA PRESIDENTE

Pure Fedriga presidente ha attuato iniziative nel campo della salute. Ma tra gli emendamenti che hanno incassato un sì ci sono anche 200 mila euro stanziati a favore della Protezione civile (iniziativa a prima firma di Moreno Lirutti), 50 mila euro per i festeggiamenti dei 150 anni della Società alpina friulana e 230 mila euro per i grandi eventi.

FORZA ITALIA

Per quanto riguarda Forza Italia, la misura su cui i consiglieri hanno puntato di più è quella che mira ad assistere le neomamme o le donne che stanno per avere un figlio in difficoltà economica. Grazie all'emendamento di Fi – a prima firma Andrea Cabibbo –, la misura, già finanziata in precedenza, arriva a sfiorare i 2 milioni. Ciascuna donna in difficoltà può percepire fino a 4.500 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PD

Aree verdi e parchi giochi inclusivi

Tra gli emendamenti incassati dal Pd spicca l'ok alla modifica proposta da Nicola Conficoni, che ha chiesto di inserire anche le spese per la realizzazione di parchi giochi inclusivi fra i contributi ai Comuni per le aree verdi. Un altro punto su cui il Pd ha ricevuto un sì – l'iniziativa è di Manuela Celotti – riguarda la gestione degli sfalci, ora considerati rifiuti. La modifica normativa incassata prevede un sostegno ai Comuni nella realizzazione di siti di raccolta ed ecopiazzole.

IL PATTO

Prati stabili e richiedenti asilo

Il Patto ha incassato un sì sulla sua proposta – lo rende noto Massimo Moretuzzo – di aumentare di 100 euro i contributi per i conduttori e proprietari di prati stabili in Friuli Venezia Giulia, portando il contributo forfettario annuo a 350 euro. Ok alla proposta di Enrico Bullian di inserire espressamente gli ucraini come beneficiari delle politiche di accoglienza. Sì alla richiesta di Simona Liguori di adattare la tonalità dell'illuminazione pubblica, rendendola più calda e uniforme.

M5S

Campionati nazionali universitari

Nel gruppo misto solo Rosaria Capozzi (M5s) è riuscita a incassare un sì ad alcune delle sue proposte. Sono tre gli emendamenti ai quali è stato dato il via libera. Uno riguarda i campionati nazionali universitari, che la pentastellata spera di portare in Fvg nel 2027. Un secondo riguarda la promozione della parità di genere, attivando meccanismi premiali per chi ha certificazioni in merito. L'ultima iniziativa, da 20 mila euro, si concentra sull'inclusione delle disabilità uditive.

LE PRIME PAROLE DELL'EX DITTATORE DOPO LA CADUTA DEL REGIME

Assad: «Non volevo fuggire da Damasco La Russia mi ha chiesto di andarmene»

L'Ue avvia una missione per prendere contatti con l'Hts. Kallas: «Mosca e Teheran restino fuori dal futuro della Siria»

Stefano De Paolis / ROMA

Mai pensato alle dimissioni o alla fuga. Parola del redivivo ex dittatore siriano Bashar al Assad, che di fatto sostiene di essere stato invece costretto ad abbandonare in fretta e furia il suo Paese in fiamme dal suo storico alleato-protettore, il Cremlino. Nel suo primo messaggio pubblico dopo il defenestramento del suo regime, l'ex Leone di Damasco sostanzialmente getta la spugna perché, dice, la Siria è ormai «in mano ai terroristi», mentre le cancellerie di mezzo mondo si stanno organizzando per prendere contatto con i nuovi padroni del Paese, i ribelli vincitori. A cominciare dall'Unione Europea che ha annunciato una missione dei suoi diplomatici. «Quando lo Stato cade nelle mani del terrorismo e si perde la capacità di dare un contributo significativo, qualsiasi posizione diventa priva di scopo», ha affermato al Assad in un messaggio sul canale Telegram in cui sostiene tuttavia che è stata Mosca a richiedere per lui «una evacuazione immediata in Russia, la sera di domenica 8 dicembre», dopo che quel giorno si era trasferito a Latakia, dove la Russia gestisce una strategica base aerea nel Paese. «La mia partenza dalla Siria non era pianificata», precisa ancora l'ex presidente mentre il suo Paese appare più che mai lontano da Mosca, dove si è rifugiato e, secondo diverse fonti, può contate su un tesoro di 250 milioni di dollari.

Israele continua a bombardare tutte le infrastrutture militari del deposto regime

I contatti con la nuova leadership siriana

13 DIC — **Russia:** dialogo con Hayat Tahrir al-Sham (Hts)
Il vice ministro degli Esteri russo Bogdanov conferma i contatti con il gruppo islamista in Siria, descrivendo i colloqui come "costruttivi"

14 DIC — **USA:** contatti diretti con Hts
Antony Blinken, segretario di Stato, dichiara che gli Stati Uniti hanno avviato dialoghi con i ribelli di Hayat Tahrir al-Sham, fazione che ha spodestato il regime di Assad

Turchia: riaperta l'ambasciata a Damasco
Dopo 12 anni, la Turchia riapre la sua missione diplomatica. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti del governo di transizione siriano

15 DIC — **ONU:** inviato Geir Pedersen a Damasco
Il rappresentante delle Nazioni Unite, è arrivato in Siria, non rivelando dettagli sul programma della missione
Ha avuto un incontro ufficiale con il leader Hts al-Jolani ed è stato contestato da una donna, familiare di alcuni prigionieri di Sednaya

Francia: missione diplomatica a Damasco dopo 12 anni
Una delegazione francese si recherà in Siria per avviare contatti con le nuove autorità e valutare i bisogni umanitari

Regno Unito: primi contatti con Hts
David Lammy, ministro degli Esteri britannico, annuncia dialoghi diplomatici con il gruppo al potere

Qatar: riapertura dell'ambasciata
Dopo aver incontrato le nuove autorità siriane, il Qatar riprende le sue attività diplomatiche a Damasco a distanza di 13 anni, confermando il sostegno al "popolo fraterno"

16 DIC — **Unione Europea** verso un nuovo approccio
Kaja Kallas, alto rappresentante UE, propone un dialogo con la nuova leadership siriana e istruisce il vertice diplomatico a intervenire

Iran: riapertura imminente
Teheran pianifica la riapertura dell'ambasciata, assicurando di avere garanzie di sicurezza dal nuovo governo siriano

Spagna: inviato speciale in Siria
José Manuel Albares, ministro degli Esteri spagnolo, annuncia una missione per stabilire contatti preliminari con il governo provvisorio

ANSA

Un ritratto danneggiato di Bashar al-Assad giace a terra ANSA/AFP

IL TESORO

Secondo il Financial Times, l'ex leader siriano tra il 2018 e il 2019 avrebbe infatti con preveggenza spedito in Russia quasi due tonnellate di banconote da 100 dollari e 500 euro. E a proposito di dollari, paradossalmente, dopo la caduta del regime la lira siriana ha notevolmente guadagnato valore sul biglietto verde: alla vigilia della caduta di Damasco nelle mani degli islamisti di Hayat Tahrir al-Sham, il cambio al mercato nero era di 30.000 lire per dollaro, ovvero il doppio di quanto era stato negli ultimi mesi, mentre nelle ultime ore la valuta americana veniva scambiata a 10.000 o 12.000 lire. «In ogni Paese del mondo, la valuta locale crolla con la caduta di un regime. Qui sembra che avvenga il contrario», ha notato Raghid Mansour, proprietario di una gioielleria nel souk di Damasco. Intanto, Israele continua a bombardare a tappeto tutte le infrastrutture militari del deposto regime, affinché non cadano in mano ai ribelli. In 48 ore, sono almeno 70 i raid messi a segno dallo Stato ebraico, che allo stesso tempo continua a consolidare la sua presa sulle alture siriane del Golan che occupa, suscitando le critiche e le condanne da molti Paesi, ultime in ordine di tempo la Turchia, la Russia e la Germania, mentre molti Paesi hanno espresso la volontà di di dialogare con la leadership di Hayat Tahrir al-Sham. «Ho dato istruzione al vertice diplomatico di andare in Siria e prendere contatto con la nuova leadership», ha annunciato l'alto rappresentante Ue, Kaja Kallas, aggiungendo che è importante definire «quali altri passi dobbiamo prendere se la Siria andrà nella giusta direzione». A Madrid il ministero degli esteri ha fatto sapere che di aver disposto la partenza di un inviato speciale per la Siria, che «rafforzerà la nostra ambasciata a Damasco», perché «la Spagna si unisca ai Paesi europei che stanno avendo contatti con le nuove autorità». L'ambasciata del Qatar in Siria riprenderà a breve le operazioni, così come farà la rappresentanza diplomatica dell'Iran. I Paesi Bassi guardano ancora più lontano, ma con cautela: «È presto per rimuovere le sanzioni all'Hts», ha detto il ministro degli Esteri Caspar Veldkamp, aggiungendo che «è importante valutare anche delle condizionali per le basi militari russe in Siria, perché vogliamo i russi fuori dal Paese». Messaggio recepito da Kallas, che poi ha affermato: «La Russia e l'Iran non dovrebbero avere un ruolo nel futuro della Siria». Il presidente eletto americano Trump intanto punta il mirino sulla Turchia, affermando che Ankara, sostenendo i ribelli, «ha fatto una presa di potere ostile, senza perdere molte vite». Ma non risparmia Assad, «un macellaio, per quanto fatto ai bambini». —

Caccia ai filo-regime

L'ora della vendetta Esecuzioni e rapimenti in strada

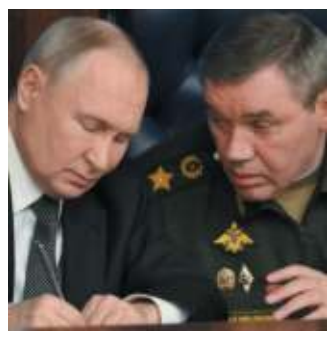
«Inevitabili» e «fisiologiche» ma sempre raccapriccianti sono le immagini provenienti dalla Siria, di uccisioni sommarie compiute contro civili considerati filo-regime e militari governativi da parte di bande armate che operano nel contesto, ancora caotico, segnato dall'avvento al governo della coalizione jihadista filo-turca di Hts. La maggior parte delle vittime sono alawite, ma anche cristiani.

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Trump: «Basta sangue» Putin esulta: «Siamo vicini ad una svolta»

ROMA

Donald Trump è tornato a promettere che parlerà con Vladimir Putin e Volodymyr Zelensky perché «la carneficina in Ucraina deve finire: proverò a chiudere un accordo» prima di assumere l'incarico. Ma in attesa che il presidente eletto americano metta sul tavolo le sue proposte per i negoziati, quello russo alza i toni e ostenta sicurezza sull'andamento del conflitto. Le truppe russe, assicura, hanno ormai «l'iniziativa strategica lungo l'intera linea» del fronte e i combattimenti sono a «una svolta». Mentre il suo ministro della Difesa, Andrei Belousov, dichiara che bisogna arrivare alla «vittoria» entro il 2025 con il raggiungimento «degli obiettivi definiti dal comandante in capo». Vale a dire lo stesso Putin, che ha posto tra le condizioni per un cessate il fuoco il ritiro delle truppe di Kiev dalle quattro regioni oggi parzialmente occupate da quelle di Mosca. Ma nel bilancio di fine anno di quella che in Russia viene chiamata operazione militare speciale, fatto durante un vertice al ministero della Difesa alla presenza di Putin, il presidente ha anche ammesso, per la prima volta, il peso economico che essa comporta. La spesa militare, che secondo Belousov è ormai pari al 6,3% del Pil e rappresenta il 32,5% delle uscite di bilancio, non potrà essere aumentata «all'infinito», ha avvertito il capo del Cremlino. E questo perché dovrà essere riservata la dovuta attenzione a «tutte le componenti del Paese, tutte le componenti della vita dello Stato, l'economia, la sfera sociale nel senso più ampio del termine, la scienza, l'istruzione, la sanità». Belousov ha detto che le forze di Mosca sono arrivate ad occupare oltre il 99% della regione di Lugansk, il 70% del Donetsk, il 74% della regione di Zaporizhzhia e il 76% di quella di Kherson. Queste cifre, tuttavia, non tengono conto del fatto che gli omonimi capoluoghi delle regioni di Zaporizhzhia e Kherson, rimangono nelle mani delle forze governative. —



Putin e il generale Gerasimov ANSA

DECIMO PACCHETTO DI AIUTI

L'Italia invierà a Kiev i missili di difesa Astor per lo scudo T-Samp

ROMA

Arriva il decimo pacchetto di aiuti militari italiani all'Ucraina, il quarto firmato dal governo Meloni. Il nuovo decreto interministeriale sarà illustrato mercoledì al Copasir dal ministro della Difesa, Guido Crosetto.

Tra il materiale da inviare - l'elenco è secretato come sempre - dovrebbero trovare spazio i missili Aster che armano il sistema Samp-T inviato a Kiev nei mesi scorsi. A giorni, poi, il Consiglio dei ministri approverà il decreto legge che proroga al 2025 l'autorizzazione alla cessione di «mezzi, materiali ed equipaggiamenti alll'Ucraina». Il supporto italiano al Paese invaso quasi tre anni fa dai russi prosegue, dunque, in attesa della svolta annunciata dal prossimo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump.

Gli armamenti da spedire vanno incontro alle necessità dell'Ucraina, che sta subendo una pesante campagna di bombardamenti contro le sue reti vitali energetiche ed infrastrutturali: solo la scorsa notte le forze russe hanno attaccato con 49 droni obiettivi ucraini.

Da qui l'importanza dello scudo aereo rappresentato dal Samp-T che, però, deve essere prontamente rifornito dei munizionamenti usati per difendere gli obiettivi strategici: i preziosi Aster 30, in grado di intercettare il bersaglio fino a 120 km di distanza ed ingaggiarne 10 contemporaneamente, hanno un costo di 2 milioni di euro l'uno. Nelle settimane scorse Crosetto ha più volte sferzato il consorzio italo-francese Eurosam che produce il sistema chiedendo il raddoppio della linea di produzione. Accanto ai sistemi di difesa aerea l'Italia invierà munizionamenti, armi, gruppi elettrogeni ed i mezzi necessari a non lasciare sguarniti gli arsenali e le infrastrutture ucraine pesantemente intaccati dalla guerra. Anche l'amministrazione Usa pochi giorni fa ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti. —

Il ministro Guido Crosetto ANSA

CRISI DI GOVERNO

Il Bundestag sfiducia Scholz Germania alle urne a febbraio

Il cancelliere ha ottenuto solo 207 voti e ha chiesto lo scioglimento della Camera
Ora Steinmeier deciderà la data. Duro scontro in aula con l'opposizione sulla crisi

Rosanna Pugliese / BERLINO

Olaf Scholz è stato sfiduciato dal Bundestag e i tedeschi torneranno alle urne il 23 febbraio. Un durissimo dibattito parlamentare, quasi una caccia al colpevole con rinfacci incrociati sulla crisi economica in cui è sprofondata la locomotiva d'Europa, ha aperto la strada alla pronuncia dell'aula che ha chiuso l'esperienza del governo del cancelliere, con un voto nettamente a sfavore. Ma alla fine tutto è filato liscio, proprio secondo i suoi calcoli: tanto che il Kanzler, preso atto dei 394 voti contrari e dei 116 astenuti (207 quelli che lo hanno sostenuto), ha stretto la mano compiaciuto al suo vice, il verde Robert Habeck, e con visibile sollievo si è diretto dal presidente della Repubblica Frank-Walter Steinmeier, per chiedere lo scioglimento della Camera. L'inquilino di Bellevue, il Quirinale tedesco, dovrà decidere adesso entro 21 giorni se si voterà nei prossimi due mesi. E il suo assenso è dato per certo.

Il capo dell'esecutivo puntava apertamente all'obiettivo di aprire la strada alle elezioni

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz durante una seduta del Bundestag tedesco a Berlino ANSA

RISULTATO VOLUTO

«È la sesta volta che un cancelliere chiede la fiducia in Parlamento», ha esordito Scholz, prendendo la parola davanti ai parlamentari, dove ad accompagnarlo c'era anche la moglie, Britta Ernst. E ricordando che in tre casi prima di lui, Willy Brandt, Helmut Kohl e Gerhard Schoerder lo hanno fatto per andare alla elezioni anticipate, ha aggiunto: «Questo è anche il mio obiettivo». Poi ha sferrato un attacco agli ex alleati, buttati fuori dal governo di fatto, col licenziamento del ministro delle Finanze Christian Lindner: «Governare non è un gioco e serve la necessaria maturità morale per farlo», ha scandito. Ma anche col cancelliere gli avversari non sono andati leggeri: «Lei ha avuto la sua chance e non merita la fiducia, signor Scholz», ha dichiarato il leader della Cdu Friedrich Merz, che ha liquidato come «mera spudoratezza» le dichiarazioni di intenti del suo avversario, ricordandogli di aver fatto parte anche dei precedenti governi e addossandogli l'intera responsabilità della crisi in cui versa il Paese.

L'ATTACCO DI MERZ

«Lei non sa cosa dicono in Europa in sua assenza», ha incalzato il leader conservatore, che stando ai sondaggi ha molte più probabilità di diventare cancelliere (per l'istituto Forsa la Cdu è data al 31%, l'Spd al 17%). Lo scontro in aula, un assaggio della campagna elettorale dei prossimi due mesi, è stato completamente assorbito dalla crisi. Scholz vuole riformare il freno al debito e ha attaccato la linea dell'austerity. Una questione su cui gli ha replicato il solito Lindner, per il quale la Germania deve fare da modello in Ue: «Se violerà le regole di bilancio nel resto dell'Unione si apriranno gli argini ai debiti». —

Volkswagen

Il sindacato: «Stop ai licenziamenti e alle chiusure»

Si è aperta la tornata decisiva delle trattative ad hannover fra i sindacati e la Volkswagen sui licenziamenti di massa e la chiusura delle fabbriche prospettata dall'azienda. Il rischio di fallimento è alto e in qual caso il sindacato Ig Metall e il consiglio di fabbrica hanno ribadito l'intenzione di portare la protesta all'escalation, «anche perché - è l'accusa - l'azienda finora non si è mossa per nulla».

DROGAVA LA MOGLIE PER FARLA STUPRARE

Il marito di Gisèle chiede perdono Ora rischia vent'anni

PARIGI

Il maxiprocesso shock sugli «stupri di Mazan», che ha squarciato il velo sulla «sottomissione chimica», si è chiuso ad Avignone, nel sud della Francia. Impassibile, la vittima, Gisèle Pelicot, ha ascoltato in aula le «scuse» dell'ex marito che per 10 anni l'ha drogata e stordita per farla stuprare da decine di uomini che convocava attraverso Internet. Fra i 50 imputati di violenza sessuale, solo una quindicina ha espresso frasi di scuse nei confronti di Gisèle, la cui vicenda ha fatto - dall'inizio del processo a settembre - il giro del mondo. Giovedì sarà annunciata la sentenza con condanne che potranno andare fino al massimo previsto di 20 anni di carcere, chiesti dall'accusa per Dominique Pelicot. «Vorrei cominciare - ha detto l'ex marito di Gisèle, di 72 anni - con il rendere omaggio al coraggio della mia ex moglie». «Io prego lei - ha continuato l'uomo che ha pensato e organizzato gli stupri fra il 2011 e il 2020 da parte di decine e decine di persone reclutate sul web - e il resto della mia famiglia, di voler accettare le mie scuse. Mi pento di quello che ho fatto, di farli soffrire da 4 anni (dalla data in cui emersero i fatti, ndr), domando loro perdono».

Gisèle, anche lei 72 anni, ha ascoltato senza battere ciglio, anche quando l'ex marito ha dichiarato, nella sua ultima occasione per prendere la parola in aula, di aver detto «la completa verità» in queste 14 settimane di dibattito. Affermando che il suo unico desiderio è «farsi dimenticare» per la «vergogna» che prova dentro di sé. «Mi sono costruito una corazza - ha detto - altrimenti in prigione si muore». Lo seguivano anche i 50 co-accusati, che rappresentato solo una parte degli uomini reclutati per violentare la moglie (altri non sono stati identificati). Qualcuno lo ha fatto a più riprese, tornando nella casa dei Pelicot anche 5 o 6 volte. —

STATI UNITI

Nuova strage a scuola Uno studente spara Tre morti in Wisconsin

WASHINGTON

Il terrore e la morte irrompono per l'ennesima volta in una scuola americana. Proprio alla vigilia delle vacanze di Natale la scuola cristiana Abundant Life di Madison, in Wisconsin, è stata teatro di una nuova strage che ha strappato la vita ad almeno due persone oltre al killer che è stato trovato morto dagli agenti intervenuti immediatamente. L'aggressore, secondo quanto riferito dal capo della polizia locale, Shon Barnes, era un giovane studente nella stessa scuola che va dalle elementari alle superiori.

«Oggi preghiamo per i bambini, gli insegnanti e l'intera comunità scolastica di Abundant Life perché le vittime di questi atti barbarici sono tutti loro, non solo quelle che sfortunatamente hanno perso la vita», ha detto Barnes con la voce rotta dal pianto nella prima conferenza a poche ore dalla strage. La polizia ha ricevuto una chiamata d'emergenza alle 10.57 ora locale, le 17.57 in Italia, e quando è arrivata sul posto ha trovato il killer senza vita, presumibilmente morto suicida. Nella tragedia, la fortuna è stata che proprio nelle vicinanze della scuola il personale medico della polizia di Madison stava effettuando un'esercitazione e quindi è riuscito ad arrivare in tempi record. «Hanno lasciato il centro immediatamente e si sono fiondati qui mettendo subito in pratica quello che stavano studiando», ha spiegato Barnes.

Agenti di polizia sul luogo

La polizia non ha rivelato nessun dettaglio sulle vittime, se siano bambini o adulti, né sull'età o le generalità del killer. Secondo i media locali, tra i sei feriti - alcuni gravi - ci sarebbero dei bambini, mentre una delle due vittime sarebbe un impiegato. La sparatoria a Madison arriva neanche due settimane dopo un'altra tragedia in una scuola cristiana della California dove, per fortuna, il bilancio è stato soltanto di due bambini feriti e l'assalitore morto suicida. —

DURE CRITICHE AL PRESIDENTE USCENTE

Clemenza al giudice di «Kids for cash» Biden nella bufera

WASHINGTON

L'uso della clemenza da parte di Joe Biden solleva una nuova bufera, dopo la controversa grazia al figlio Hunter. A scatenare le ultime polemiche è stata la scoperta che nella lista delle 1500 persone cui il presidente ha commutato la pena nel suo recente provvedimento record c'è anche Michael Conahan, un ex giudice coinvolto insieme al collega Mark Ciavarella Jr. nel famigerato scandalo «Kids for cash» del 2008/2009. I due, condannati rispettivamente a 17 e a 28 anni per associazione a delinquere, incassarono quasi 3 milioni di mazzette per favorire centri di detenzione privati per minori e tenerli pieni con pene severe nei confronti di ragazzini arrestati per offese minori, come deridere docenti o entrare illegalmente in edifici vuoti. Tanto che la Corte suprema della Pennsylvania cancellò centinaia di sentenze dopo il processo, scaturito da una class action di un centro legale per i minori.

Quest'anno il 72enne Conahan aveva chiesto la fine anticipata della sua condanna, che scade nell'estate del 2026, ma il giudice distrettuale aveva respinto la richiesta, sostenendo che ha causato «danni irrevocabili» alle sue vittime e che rilasciarlo anticipatamente «avrebbe minato il rispetto della legge e non avrebbe scoraggiato adeguatamente tale condotta».

Tra i primi a denunciare la commutazione della pena è stato il governatore di quello Stato, Josh Shapiro, uno dei leader dem emergenti del partito: «Sono fermamente convinto che il presidente Biden abbia sbagliato completamente e abbia creato molto dolore qui nel nord-est della Pennsylvania. Conahan merita di stare dietro le sbarre, non di camminare come un uomo libero». Sdegno anche tra le famiglie dei minori condannati. «È uno schiaffo in faccia per noi», ha commentato Amanda Lorah, una delle adolescenti ingiustamente incarcerate. Sandy Fonzo, il cui figlio si è suicidato dopo che Conahan lo aveva messo in un carcere minorile, si è detta «scioccata e ferita». La Casa Bianca si è giustificata spiegando che non è stata fatta un'analisi dei singoli casi, ma che la clemenza è stata applicata a tutti coloro che rientravano nei parametri fissati. Ma a condannare il gesto è arrivato pure un editoriale del Washington Post. —

La delibera

IL VOTO UNANIME DELL'ASSEMBLEA

Scuole della Regione istriana «con denominazione bilingue»

Gli istituti del territorio sono chiamati ad adeguare tabella e documenti ufficiali
Undici su 15 hanno risposto positivamente, quattro si sono pronunciati contro

Valmer Cusma / PISINO

Nella sua ultima seduta l'Assemblea regionale istriana ha compiuto un importante passo avanti nell'applicazione del bilinguismo che comunque in molti segmenti rimane lettera morta sulla carta. Per la precisione ha emanato all'unanimità la delibera che impegna le scuole nella penisola di cui è fondatrice la Regione, a modificare la loro denominazione aggiungendo sulla tabella e sulla documentazione ufficiale anche la dicitura italiana.

Quella istriana è ufficialmente l'unica regione bilingue nel Paese, in cui l'italiano è considerato lingua paritetica al croato. Dunque tutti i consiglieri hanno giudicato giusta l'applicazione degli articoli statutari in materia. Si sono immediatamente adeguate le scuole elementari croate di Orsera e Fasana e poi le medie superiori "Mate Balota" e la Turistico-alberghiera di Parenzo e altre sette istituzioni secondarie con sede a Pola. Per la precisione le medie superiori di arti applicate, medicina, tecnica, musica, economica e di avviamento professionale. Lo ha fatto pure la Casa dello studente, sempre di Pola.

La vicepresidente italiana della Regione istriana, Jessica Acquavita

Tirando le somme su 15 istituzioni nel raggio della delibera si sono adeguate 11 e quattro si sono pronunciate contro. Sono una scuola elementare del centro dell'Istria e tre medie superiori di Pola. «Alla riunione dei prossimi giorni del Consiglio della Comunità italiana autoctona della Regione istriana – così il suo presidente Ennio Forlani – chiederemo spiegazioni alla vicepresidente italiana della Regione Jessica Acquavita e all'assessora regionale per le questioni della Nazionalità italiana e le Minoranze nazionali Tea Batel, che abbiamo invitato ai lavori». La questione delle diciture monolingui delle scuole fondate dalla Regione era stata posta dal Consiglio tre anni fa, in occasione dell'inaugurazione del nuovo edificio della Media superiore di economia di Pola. Ora la risposta è arrivata. Da qualche anno a questa parte si sono adeguate alle norme bilingui anche autorità portuali, case dell'anziano e farmacie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROGETTI GREEN DEL COMUNE

Fiume punta sul verde: in arrivo 488 alberi e oltre 2 mila cespugli

Andrea Marsanich / FIUME

Come tutti i grandi centri urbani, anche Fiume (110 mila abitanti, censimento 2021) ha un grosso bisogno di aree verdi, alberi e cespugli per compensare gli effetti dell'inquinamento e rendere più bella e ospitale la città. Da qui la nascita di tre progetti green, che prevedono la messa a dimora di 488 alberi e 2.600 cespugli, da piantare nei parchi comunali e lungo le vie del capoluogo quarnerino. Finora a Fiume sono stati piantati 163 alberi nei vari rioni, mentre altre centinaia attendono di essere messi a dimora nei prossimi mesi. Se fino a pochi decenni fa gli impianti industriali rendevano l'aria irrespirabile, con i fiumani sempre pronti a invocare l'arrivo della salvifica bora, ora la situazione è cambiata con lo smantellamento di parecchie strutture industriali e inquinanti. L'amministrazione municipale ha comunque pensato di dare vita a tre progetti green. I primi due si chiamano "I parchi cittadini" e "Filari a Fiume", mentre si attende ancora il nome del terzo. In totale saranno investiti 460 mila euro, la gran parte stanziata dal Fondo croato per la tutela ambientale e l'efficienza energetica. Il progetto "Filari a Fiume" prevede la piantumazione di 300 alberi, altri 109 arriveranno dal progetto legato ai parchi comunali, mentre la terza iniziativa porterà in città 79 alberelli, destinati – si spera – a diventare adulti. Si pianteranno cipressi, querce, cedri, anche olivi, bagolari o lodogni, ciliegi, aceri, gelsi, tigli e tassi. Nulla di esotico, dunque, ma solo di provenienza mediterranea e adriatica. I lavori sono cominciati lo scorso ottobre e andranno avanti ancora per mesi. Riguarderanno anche lo storico parco comunale nel quartiere di Mlacca, che i fiumani di etnia italiana chiamano Giardin pubblico: l'area sarà arricchita da 20 querce, 5 cedri e 65 cespugli di lauro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Toyota Professional
NUOVO TOYOTA PROACE MAX
OGNI PROFESSIONE CONTA
TUO CON BONUS TOYOTA
FINO A € 10.000
SOLO PER VETTURE IN STOCK
IN PIÙ, TRANSPORT PACK INCLUSO NEL PREZZO§
PAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS* FINO AI 15 ANNI DELLA TUA AUTO
CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939 | Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini-toyota.it
§Acquistando un veicolo nuovo della gamma Toyota PROACE MAX MY24 avrai, incluso nel prezzo, il Transport Pack, composto da pianale e protezioni in legno e serrature di sicurezza. Il valore del Transport Pack varia in base alla configurazione del veicolo. Il valore del Transport Pack riferito alla configurazione L2H1 porta singola è di € 1.361 IVA esclusa. Per maggiori informazioni sulle caratteristiche e il valore del Transport Pack riferito alle altre versioni della gamma Toyota PROACE MAX rivolgiti ai Concessionari della nostra rete. Offerta valida fino al 31/12/2024 in caso di acquisto di presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Toyota PROACE MAX Van 2.2D 140 CV M/T L3H2 3,5 S. Prezzo di listino € 39.500. Prezzo promozionale € 29.500. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con Bonus Toyota (pari a € 10.000) (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2024, per vetture immatricolate entro il 31/12/2024, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Le offerte promozionali di cui al presente annuncio sono rivolte solo ed esclusivamente a clienti business ossia a persone fisiche e/o giuridiche dotate di partita iva e che acquistano il veicolo per lo svolgimento della propria attività professionale/commerciale. I veicoli "Toyota PROACE" sono classificati nella categoria N1 (autocarri) e pertanto, ai sensi del Codice della Strada, possono essere utilizzati esclusivamente per il trasporto di cose, mentre vi è interdetto il trasporto di persone, tranne di coloro che sono addetti al carico e allo scarico delle merci e nel numero massimo indicato dalla carta di circolazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE MAX: valori in fase di omologazione.
La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina https://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

Il caso

Amnesty contro la Serbia di Vučić «Giornalisti e attivisti spiati»

Il rapporto "Prigione digitale" dell'organizzazione fa riferimento a una campagna segreta e illegale

Stefano Giantin / BELGRADO

È uno dei Paesi-chiave per la stabilità e il futuro dei Balcani e ha come obiettivo strategico l'adesione all'Unione europea, anche se è da anni sotto la lente dell'Occidente soprattutto per i suoi controversi legami con Russia e Cina, oltre che per i sospetti sulla fragile salute della sua democrazia. Democrazia che, tuttavia, potrebbe essere molto più malata di quello che sembri.

È quanto ha suggerito l'autorevole Amnesty International (Ai), che ha messo ieri nel mirino la Serbia del presidente Vučić con un esplosivo rapporto che delinea scenari russi o stile Budapest di Orban per un Paese balcanico che sarebbe, per Amnesty, una «Prigione digitale», l'esplicativo titolo dello studio. Studio che ha sostenuto che «la polizia e l'intelligence» di Belgrado avrebbero usato «avanzate tecnologie di spyware su telefonini» per monitorare e spiare «giornalisti, attivisti per l'ambiente e altre persone» in una vasta «campagna di sorveglianza» segreta. E illegale. Di cosa si parla? Non di intercettazioni vecchio stile, ma di sistemi molto avanzati che Belgrado starebbe utilizzando per sorvegliare persone sgradite al sistema. Tra questi, il software israeliano "Cellebrite" e il sistema "NoviSpy". Cellebrite, ha spiegato Amnesty, è un software largamente usato da agenzie governative e forze dell'ordine in giro per il mondo e permette di «estrarre dati da un gran numero di dispositivi cellulari» Android e iOS, «senza immettere la password» del proprietario. La tecnologia è stata donata alla Serbia dalla Norvegia nel 2019 come "arma" per combattere il crimine organizzato – ma non la società civile.

NoviSpy è invece capace di «catturare dati sensibili» e offre anche la possibilità di «trasformare da remoto un telefonino in un microfono o in una telecamera», senza che chi lo usa possa accorgersene. Cellebrite e NoviSpy che sarebbero stati usati in Serbia in modo del tutto irregolare. L'esempio più inquietante è avvenuto nel febbraio scorso, quando il giornalista indipendente Slaviša Milanov era stato fermato con il pretesto di aver guidato sotto influsso dell'alcol. Amnesty ha confermato i sospetti di Milanov, svelando che il cellulare del giornalista, durate il fermo di polizia, era stato «sbloccato" segretamente e «infettato con NoviSpy». La stessa cosa sarebbe successa anche all'attivista Nikola Ristic e «la tecnica» sarebbe stata «largamente usata dalle autorità» anche contro altri cittadini. Fra questi, un «attivista di Krokodil, organizzazione che promuove dialogo e riconciliazione nei Balcani», preso di mira durante un colloquio «alla Bia», i servizi di sicurezza di Belgrado. «La mia privacy è stata invasa, ciò mi ha provocato enorme ansietà, un senso di panico», ha denunciato anche un altro attivista, Aleksandar, in questo caso spiato con il potente Pegasus, tecnologia usata in Ungheria contro giornalisti.

Il giornalista indipendente Slaviša Milanov, nell'elenco degli spiati secondo Amnesty International

«Usate le tecnologie Cellebrite e NoviSpy» Nel mirino persone sgradite al sistema

Ma la lista degli spiati sarebbe molto più lunga, con Amnesty che ha ricevuto almeno tredici denunce del genere di «spiati direttamente». Non sarebbero casi isolati o "incidenti" di percorso. «La nostra indagine svela che le autorità serbe hanno usato tecnologia di sorveglianza e tattiche di repressione digitale come strumenti di controllo e di repressione contro la società civile», ha denunciato Dinushika Dissanayake, numero due di Ai in Europa, mentre politologi e opposizione hanno parlato di rapporto allarmante. Il contenuto del rapporto è «assurdo» e Amnesty «lavora per certi gruppi di interesse», la replica della Bia, che ha assicurato, come anche la polizia, che l'agenzia lavora «nel rispetto della legge». Ma il caso farà ancora a lungo discutere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICIPO € 6.327 – 36 RATE DA € 99 – RATA FINALE € 14.750 O PUOI RESTITUIRLO.

*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 21.500 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 3.500 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.327, importo totale del credito € 15.523,00 (include finanziamento veicolo € 15.173,00 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 38,81 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.791,09, Valore Futuro Garantito € 14.750,00 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 18.314,09 in 36 rate da € 99,00 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,42%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/12/2024. [1]Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP **Nissan Juke**: consumi da 6,2 a 5,0 l/100 km; emissioni CO_2: da 141 a 111 g/km.

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212
REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI
DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500
CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

FINO A 10 ANNI NISSAN MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO

NEL BERGAMASCO

Le ore più difficili per la speleologa intrappolata

In campo un centinaio di soccorritori: sedici i tecnici partiti dal Friuli e impegnati nel recupero della trentaduenne

Christian Seu

È in gran parte inesplorato l'Abisso Bueno Fonteno, il dedalo carsico più grande della Lombardia, tra il lago di Iseo e quello di Idro, dove è bloccata da sabato pomeriggio Ottavia Piana, speleologa di 32 anni dello Speleo Cai di Lovere in provincia di Bergamo. Meandri nei quali da tre giorni si trovano a operare anche i tecnici del Soccorso speleologico del Friuli Venezia Giulia, partiti alla volta del territorio orobico per unirsi ai colleghi arrivati da tutta Italia.

Tra sabato sera e ieri sono ben sedici i tecnici della delegazione regionale in azione nel teatro operativo: sei di loro sono partiti tra sabato e domenica notte soprattutto da Trieste, un "rincalzo" di nove tecnici, provenienti dalle quattro province della regione, ha raggiunto nella serata di ieri la Bergamasca.

Proibitive le condizioni in cui si trovano a operare i soccorritori: sei dei tecnici che indossano le insegne del Soccorso speleologico del Fvg hanno partecipato al trasporto della barella nei primi cinquecento metri di percorso a ritroso. Uno sforzo immane, considerate le condizioni, ma non ancora sufficiente: mancano ancora parecchi chilometri all'uscita, in un percorso caratterizzato da passaggi angusti, «con meandri stretti, cunicoli e "lame" che rendono davvero difficile il transito», evidenzia Gianpaolo Scrigna, soccorritore della delegazione triestina del Cnsas e direttore della scuola nazionale di Soccorso speleologico: «Le squadre, composte da una dozzina di persone, si stanno alternando, sulla base di turni che hanno una durata tra le sei e le otto ore», spiega Scrigna al telefono, pochi minuti prima di riprendere il turno al coordinamento dei soccorsi in superficie. «L'intervento è davvero complesso, considerato che non esistono rilievi né mappe: l'abisso è in larga parte inesplorato e non è stato per nulla facile individuare il punto in cui si trovava la ferita, che è apparsa comunque vigile, lucida, positiva nell'affrontare il carico delle difficoltà».

Nella grotta si sono calati anche un infermiere (che ha il compito di verificare le condizioni di salute di Piana) e un disostruttore, tecnico a cui spetta il compito di aprire la via agli altri soccorritori: in queste ore sono stati utilizzati per questo specifici martelli demolitori. Le operazioni per il recupero della speleologa (che ha riportato fratture facciali e problemi alle vertebre e alle costole) stanno proseguendo ininterrotte, impegnando oltre cento persone: dovrebbero concludersi non prima di domani sera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottavia Piana soccorsa dai tecnici del Soccorso speleologico FOTO CNSAS

A PADOVA

Brandisce l'ascia contro gli agenti: ferito e arrestato

Edoardo Fioretto / PADOVA

Ancora un episodio di violenza a Padova dopo il caso della pattuglia di polizia accerchiata in via Tommaseo, dopo i pestaggi di studenti da parte di baby gang, dopo le risse. La città del Santo è stata ieri teatro di una scena di ordinaria follia. Brandendo un'ascia, un trentaduenne ha seminato il panico poco prima dell'alba, tra via Nancy e via Trieste. L'uomo, in stato di alterazione psicofisica, è stato immobilizzato da un agente delle Volanti con un colpo di pistola alla gamba dopo una serie di inutili tentativi di fermarlo. È stato arrestato per duplice tentato omicidio e resistenza. Si tratta di un cittadino nigeriano con problemi psichici, in Italia dal 2016: una sua richiesta di asilo era stata rifiutata lo stesso anno a Venezia, e da qualche tempo dimorava a Padova. Ha alcuni precedenti per resistenza, ma non risultano altri reati violenti a suo carico. Noto in strada col nome "Bamboo", viveva sotto i portici del palazzo Inps di via Nancy.

Ad allertare la centrale operativa della Questura è uno studente che abita nel vicino Campus. Manca qualche minuto alle 4 del mattino, quando il giovane chiama le forze dell'ordine raccontando di aver visto un uomo in stato di alterazione che vaga con un'accetta. Meno di due minuti dopo, sul posto arrivano due equipaggi della Squadra Volanti. I tentativi di dialogo durano un'ora. I poliziotti più volte cercano di convincere il trentaduenne a gettare l'ascia. Secondo alcuni testimoni, l'uomo era sotto l'effetto di droga. L'uomo con l'ascia in mano minaccia di scagliarsi sugli agenti. I poliziotti usano lo spray al peperoncino per fermarlo, ma è inutile. Lui non desiste. Passano al taser che però non produce effetti a causa dello spesso strato di vestiti invernali che proteggono l'uomo. Il trentaduenne si avvicina sempre più pericolosamente a un agente. La situazione diventa estremamente critica: un agente spara in aria: uno, due colpi. Niente, l'uomo non si ferma. A questo punto resta l'ultima soluzione: l'agente spara contro il nigeriano, mirando alle gambe. Il proiettile colpisce il trentaduenne alla tibia. L'uomo, ferito alla gamba, viene soccorso sul posto e poi trasferito al Pronto soccorso dell'Azienda ospedale: non è in pericolo di vita. Il nigeriano viene arrestato per duplice tentato omicidio ai danni di due agenti della Squadra Volanti. Non è ancora chiaro dove possa avere recuperato l'arma, così come i due coltelli che aveva con sé (uno a serramanico con lama da 12 centimetri e un multiuso). —

La volante della polizia nell'area tra via Nancy e via Trieste a Padova

LA TESTIMONIANZA DI UN SACERDOTE PORDENONESE

Ciclone in Mozambico Paura per i missionari

«Il ciclone Chido è arrivato, violento, questa notte e ci ha investito in pieno. Il ciclone è entrato alla foce del Rio Lurio, continuando in Cabo Delgado». A raccontarlo è don Lorenzo Barro, impegnato nella missione della diocesi di Concordia-Pordenone a Chipene, località ricompresa nella diocesi di Nacala, in Mozambico. La forte ondata di maltempo ha causato parecchi danni nel Paese africano, che già sta vivendo una situazione particolare, dopo che all'inizio di novembre i disordini post-elezioni avevano causato più di trenta vittime: una situazione che aveva spinto la Chiesa africana a suggerire alla diocesi pordenonese di rinviare la visita del vescovo Giuseppe Pellegrini alla missione.

Don Barro, in un messaggio inviato alla diocesi di Concordia-Pordenone, ha spiegato come «mancando le comunicazioni non sono riuscito ad avere ragguagli dal litorale e dall'area di Pavala/Lurio, la più colpita. Siamo stati ieri pomeriggio a Namapa: anche lì molti danni, soprattutto alle case. Suor Dionísia è riuscita a parlare con una persona a Odinepa, dove la distruzione è grande. Dice che nel suo bairro é rimasta in piedi solo una casa. Tutta questa zona, particolarmente colpita dal ciclone, adesso riteniamo sia praticamente irraggiungibile in auto. Probabilmente nei prossimi giorni si organizzeranno e almeno Chipene e Mazua, da Alua torneranno ad essere raggiungibili», riferisce il missionario. —

Un fabbricato scoperchiato

Per queste feste una promozione speciale dedicata a te

Promo Happy Holiday
con **Abbonamento**
annuale o semestrale
1 libro compreso a scelta
tra i titoli disponibili*

Chiama i numeri 800 420330 • 800 860356
Invia mail **abbonamenti.ext@grupponem.it**

*Promozione valida fino a esaurimento scorte

è una collaborazione:

la tribuna di Treviso · la Nuova di Venezia e Mestre · IL PICCOLO · il mattino di Padova · Corriere Alpi · Messaggero Veneto

Innovazione

La rompighiaccio dell'Ogs è salpata ieri da Lytteton, in Nuova Zelanda
Navigherà tre mesi nel Mare di Ross per condurre sei progetti di ricerca

Rotta verso l'Antartide per la nave Laura Bassi È la 40.a spedizione tra i ghiacci per l'Italia

LA MISSIONE

Giorgia Pacino

Sta facendo rotta verso l'Antartide la rompighiaccio Laura Bassi. La nave, di proprietà dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (Ogs) di Trieste, ha lasciato ieri il porto di Lytteton in Nuova Zelanda per iniziare la 40esima spedizione italiana in Antartide, finanziata dal ministero dell'Università e della ricerca nell'ambito del Programma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra). Salpata dall'Italia a metà ottobre, ha raggiunto in circa 60 giorni la Nuova Zelanda passando attraverso il Canale di Panama. Adesso navigherà per tre mesi nelle acque antartiche del Mare di Ross per condurre le sue attività di ricerca. A bordo ci sono 27 persone dello staff tecnico e scientifico e 23 membri dell'equipaggio.

La spedizione è gestita da Cnr, Enea e Ogs. Sono sei i progetti scientifici del Pnra al centro della spedizione, che verranno condotti in due distinti "leg" o campagne di ricerca. La prima parte della missione durerà 35 giorni e si focalizzerà sui primi tre progetti, prima di far rientro in Nuova Zelanda per un cambio di personale. La rompighiaccio ripartirà il 23 gennaio per il secondo leg, che durerà 43 giorni e vedrà impegnate a bordo 32 persone. Il rientro al porto di Lyttelton è previsto per il 7 marzo, mentre quello in Italia è atteso nella seconda metà di aprile.

Due i progetti dell'Ogs. Il primo è "Ioppiers" (Ice-ocean past and present interactions in the eastern Ross sea): coordinato da Michele Rebesco, punta a indagare le interazioni passate e presenti tra ghiaccio, oceano e sedimenti nell'area dell'Hillary Canyon, nel Mare di Ross orientale. L'obiettivo è capire, attraverso un'indagine geofisica, geologica e oceanografica integrata, quali effetti potranno avere sulla calotta glaciale antartica i cambiamenti climatici previsti nell'arco dei prossimi secoli. Il secondo progetto, coordinato da Mauro Celussi, è identificato con l'acronimo di "Ibiza" (Iron-bInding organic ligands – planktonic microbes interactions in coastal and offshore zones of the Ross sea Antarctica): ha lo scopo di approfondire come interagiscono tra loro ligandi organici del ferro (molecole, cioè, in grado di legarsi a un "bersaglio") e microrganismi planctonici (procarioti e protisti) presenti nelle acque del Mare di Ross. Anche questo studio segue un approccio multidisciplinare che combina misure fisico-chimiche classiche con tecniche di chimica analitica e biologia molecolare, sperimentazioni sul posto e modellistica all'avanguardia.

Gli altri quattro progetti spaziano dallo studio dei sedimenti marini fino alla circolazione delle acque. Si punta ad analizzare come l'anidride carbonica viene assorbita o rilasciata dai sedimenti marini e a saperne di più sui rilievi sottomarini già osservati al largo di Capo Adare. Previsto anche lo studio del ruolo del bacino sottomarino Glomar Challenger negli scambi d'acqua meridionali e zonali e un'indagine sulla gestione degli osservatori marini, posizionati fin dal 1994 nel Mare di Ross per monitorare le acque oceaniche.

A bordo della Laura Bassi troveranno posto, infine, le carote di ghiaccio del progetto "Beyond epica-oldest ice", coordinato dall'Istituto di scienze polari del Cnr e, nel secondo periodo di attività, due strumenti (mooring) dell'Università di Auckland, che serviranno per analisi oceanografiche del progetto "Glomar challenger through exchange experiment". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA ROMPIGHIACCIO
LA LAURA BASSI È L'UNICA NAVE ITALIANA IN GRADO DI OPERARE NEI MARI POLARI

A bordo 27 persone dello staff tecnico e scientifico e 23 dell'equipaggio

Fondata nel 2019, ha sviluppato un'alternativa alla vetroresina
Nel 2025 presenterà il primo scafo completamente sostenibile

La startup è diventata azienda I primi cinque anni di Nl Comp

LA STORIA

Roberta Mantini

Nl Comp ha concluso i suoi cinque anni da startup e da ieri è a tutti gli effetti un'azienda che ha già raggiunto grandi risultati, tra cui 13 premi internazionali, e che guarda al futuro. Il bilancio dell'attività e i nuovi progetti sono stati presentati ieri nella sede dello Yacht Club Adriaco dai soci fondatori Fabio Bignolini, Piernicola Paoletti e Andrea Paduano e da Enrico Samer, primo grande player privato che ha investito in Nl Comp. Da quando è stata fondata nel 2019 l'ex startup innovativa triestina, attiva a Monfalcone, è stata impegnata nel settore dei Sustainable Composites per offrire al mercato della nautica - e non solo - una soluzione concreta al problema della non riciclabilità della vetroresina. Nel 2024 Samer & Co. Shipping ha promosso un aumento di capitale e inserito nel Cda un proprio rappresentante, Marco Gobbo. Nl Comp ha così attivato richieste per finanziamenti, assunto personale, certificato il processo produttivo come circolare, creato diversi rami d'azienda (uno dedicato solo alla nautica "Northern Light") e ha sviluppato analisi e partnership per applicare i propri processi produttivi e materiali nel mercato delle pale eoliche. Le prime prodotte in partnership con Windcity, (produttore di miniturbine eoliche), saranno installate nei primi mesi del 2025 in un aeroporto in Portogallo. L'anno inizierà al Boot Dusseldorf con il varo del Grand Soleil Blue, il primo scafo completamente sostenibile realizzato dai Cantieri del Pardo utilizzando la tecnologia rComposite di NlComp. Annunciata anche la partnership con Devoti Sailing, il cantiere di Luca Devoti argento olimpico del Finn a Sydney 2000. Nei primi mesi del 2025 sarà operativo il nuovo cantiere nautico in Fvg in cui verrà costruita Offshore 35', la prima barca pensata per la vela offshore progettata e costruita in Italia per essere prodotta in serie seguendo i principi dell'economia circolare. Il varo è previsto la prossima estate, in tempo per il campionato mondiale double handed in programma a Marina Monfalcone a settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presentazione all'Adriaco. FOTO DI MASSIMO SILVANO

BRASILIANO, SUCCEDE A DABHOLKAR

Esperto di magnetismo il fisico Knobel nuovo direttore di Twas

Giulia Basso

L'Accademia Mondiale delle Scienze per il progresso scientifico nei Paesi in via di sviluppo (Twas) ha un nuovo direttore esecutivo: Marcelo Knobel, che succede ad Atish Dabholkar, è un fisico brasiliano di origine argentina, noto per il suo lavoro nel campo del magnetismo e per il suo impegno nella comunicazione scientifica e nell'istruzione superiore. Nato in Argentina, Knobel è immigrato in Brasile con la famiglia nel 1976, all'età di 8 anni, quando la dittatura militare ha espulso suo padre dalla posizione che ricopriva all'Università di Buenos Aires. «Sono onorato di entrare a far parte di un'organizzazione con una storia quarantennale dedicata a rafforzare le competenze scientifiche nel Sud globale. La scienza è la chiave per affrontare le grandi sfide globali, come il cambiamento climatico e le pandemie», ha dichiarato Knobel. Ex rettore dell'Università di Campinas (Unicamp), Knobel è membro dell'Accademia Brasiliana delle Scienze e dell'Aciesp. Durante la sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il José Reis Prize e il Young Scientist Prize di Twas. È stato affiliato e alumnus della Twas, per cui è stato eletto fellow nel novembre 2024. Secondo Lidia Brito, vice direttore generale per le Scienze naturali dell'Unesco, «la leadership visionaria di Knobel proietterà la Twas verso nuovi traguardi». Giuseppe Pastorelli, del ministero degli Affari Esteri italiano, ha evidenziato il ruolo centrale dell'Italia nel sostenere la Twas come pilastro della diplomazia scientifica. Nata nel 1983 a Trieste, Twas promuove ricerca e cooperazione scientifica nei Paesi in via di sviluppo: finora ha sostenuto più di 1.100 dottorati, assegnando 2.300 borse post-doc e 1.200 premi. Nel suo ruolo, Knobel guiderà lo sviluppo strategico e operativo dell'Accademia, lavorando a stretto contatto con l'Unesco e le organizzazioni affiliate per potenziare la scienza come motore di progresso globale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcelo Knobel

Si stringono commossi alla cara MELITA per la scomparsa del papà

Emil Marc

- CAMILLO, TOMASO e CAROLINA GIORDANO, ROBERTO COMISSO e ANITA LAERA e tutti i collaboratori dello studio.

Trieste, 17 dicembre 2024

Etta Potocco

Con Dino sempre nel cuore.

Trieste, 17 dicembre 2024

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

TEATRO Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

comune di trieste

CONCERTO
UN DONO DI NATALE

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024 ORE 20.00

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI

DANIELA BARCELLONA - Mezzosoprano
BARBARA FRITTOLI - Soprano
MASSIMO GON - Pianoforte
RICCARDO ZANELLATO - Basso

E IL DEBUTTO DI

LUIS MAGALLANES - Tenore
vincitore del concorso "Tullio Serafin"

Musiche di P. I. Čajkovskij, W. A. Mozart, G. Donizetti,
F. Cilea, G. Rossini, J. Offenbach

Direttore **ALESSANDRO VITIELLO**

ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

Presenta ZITA FUSCO

SERATA DI BENEFICENZA
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON ROTARY CLUB TRIESTE
E LIONS INTERNATIONAL - ZONA A
IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE BAMBINI DEL DANUBIO

BIGLIETTI DA **30** A **70** EURO
INGRESSI **15** EURO

VENDITA E PRENOTAZIONI: BIGLIETTERIA DEL TEATRO VERDI
boxoffice@teatroverdi-trieste.com
e su **www.vivaticket.com**

www.teatroverdi-trieste.com

Numero Verde **800 898 868**

Ontesi/HUB

ECONOMIA

È OPERATIVA
LA NUOVA FILIALE
DI BANCA360 FVG
LA QUARTA A TRIESTE
VIA DIAZ, 1/b angolo Via Mercato Vecchio
360 FVG
banca360fvg.it

Il gruppo friulano delle costruzioni ha l'appalto del cantiere dell'ospedale di Cattinara

Rizzani de Eccher, nuovo corso il controllo passa al fondo Utp

Il Cda ha votato il management: Lucchini presidente, Franzone capo azienda
I fratelli Marco e Claudio de Eccher resteranno in azienda come senior advisor

Maurizio Cescon

Varato ufficialmente, dopo il percorso di ristrutturazione concluso in modo positivo il 9 dicembre scorso con la definitiva omologa da parte del tribunale di udine, il nuovo corso di Rizzani de Eccher, gruppo friulano delle costruzioni tra i più importanti in Italia. È stato infatti perfezionato il cambio di controllo a seguito dell'ingresso del fondo Utp Restructuring corporate, gestito da Sagitta Sgr, società di investimento con sede a Milano.

Complessa l'operazione che ha portato all'assetto finale. Nello specifico il fondo Utp diventerà titolare di una partecipazione di controllo nella neocostituita Construction holding Spa la quale a sua volta avrà il 100% del capitale sociale Rizzani de Eccher e della controllata Spic Srl. Il Consiglio di amministrazione di Construction holding sarà presieduto dal manager Paolo Amato. I fratelli Marco e Claudio de Eccher, i vecchi proprietari, avranno una quota di minoranza, non ufficialmente divulgata ma che dovrebbe essere pari al 25%, della Construction holding e il ruolo di senior advisor. L'assemblea degli azionisti della stessa Rizzani de Eccher ha quindi nominato un nuovo Consiglio di amministrazione, che sarà focalizzato sull'implementazione degli obiettivi strategici del piano industriale e il rafforzamento dei presidi operativi. Presidente è stato designato Massimo Lucchini, mentre l'amministratore delegato sarà Alberto Franzone, e il direttore finanziario (Cfo) sarà Massimo Sala.

Paolo Amato

Massimo Lucchini

Alberto Franzone

Massimo Sala

Grazie al nuovo management e al rafforzamento finanziario, l'azienda guarda al futuro con fiducia. Il progetto di rilancio del gruppo mira a consolidare ed efficientare la divisione general contractor rafforzando la sua vocazione di player nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali e progetti di edilizia complessa, sia in Italia sia all'estero, e affermare la propria leadership nella fornitura di ingegneria e soluzioni tecnologiche nella costruzione e manutenzione di ponti, viadotti e altre strutture civili. Tra i cantieri italiani principali di Rizzani de Eccher vi sono la realizzazione del nuovo ospedale di Cattinara a Trieste, mentre in previsione c'è l'appalto per la Tav tra Mestre e l'aeroporto di Tessera. Il rilancio di Rizzani de Eccher sarà anche supportato dai principali istituti bancari, che hanno garantito un impegno futuro verso il progetto. Fondamentale è stato anche il contributo di Sace, che ha fornito un sostegno cruciale per garantire la continuità operativa e la solidità finanziaria. «Sono onorato della fiducia datami dal nuovo azionista e dalla famiglia de Eccher per il rilancio di un gruppo con una tradizione plurisecolare - ha affermato l'amministratore delegato Alberto Franzone - . Ora l'obiettivo sarà quello di valorizzare le competenze tecnologiche del gruppo (specialmente nell'ingegneria di grandi lavori infrastrutturali e nella costruzione di edifici complessi), puntando su partnership profittevoli con clienti esigenti e facendo leva sulle competenze ed entusiasmo di oltre 2 mila collaboratori». —

COSTRUZIONI/2

Cimolai a 350 milioni Sciarra: «Fiducia anche su 2025 e 2026»

PORDENONE

Ricavi per più di 350 milioni di euro con un incremento del 20% rispetto all'esercizio precedente, Ebitda (margine operativo lordo) di oltre 30 milioni, superiore rispetto alle previsioni del piano, utile netto di circa 13 milioni e posizione finanziaria netta, comprensiva del debito concordatario, decisamente migliore di quanto previsto dal piano concordatario.

Questi i dati principali di prechiusura dell'esercizio 2024 di Cimolai Spa, esaminati dal Consiglio di amministrazione nella riunione svoltasi lo scorso 13 dicembre. L'azienda pordenonese, tra le più importanti in regione nel settore costruzioni, prosegue dunque il suo percorso di rilancio, approvando anche il budget per il 2025. I dati finanziari hanno fatto registrare ottime performance dei principali indicatori e sono positive anche le previsioni sui risultati prospettici per il 2025, con stime di ricavi allineate al 2024 per circa 360 milioni di euro ed Ebitda superiore ai 30 milioni di euro. Il portafoglio ordini, in crescita, si attesta a più di 850 milioni di euro, garantisce la copertura dei volumi a budget per il 2025 e circa il 65% del 2026.

Numerosi i progetti Cimolai attualmente in corso in tutto il mondo, tra cui: l'Elt (Extremely large telescope), il telescopio più grande del pianeta nel deserto cileno di Atacama, il lotto 2 della linea 17 della metropolitana di Parigi, la nuova Torre Piloti di Genova, l'ospedale Borgo Roma di Verona, la nuova stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni, oltre ai lavori sulla Statale 106 Jonica e i viadotti ferroviari della linea Napoli-Bari nel tratto Frasso-Telese.

Il presidente Marco Sciarra

Il presidente Marco Sciarra commenta con soddisfazione la pre chiusura del bilancio. «I risultati raggiunti rappresentano una conferma positiva che stiamo lavorando bene e con determinazione per consolidare la ripresa dell'azienda - spiega il manager - . Guardiamo con fiducia al futuro con obiettivi di crescita ambiziosi per il 2025 e il 2026. La forza di Cimolai è nella capacità di adattarsi a un mercato in continua evoluzione, valorizzando le competenze delle nostre persone capaci di operare in tutto il mondo, investendo in innovazione sostenibile». —

M.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DIECI ANNI DELL'ISTITUTO FORMATIVO

Poli di O3 Enterprise su Life Tech Its Academy «Centro d'eccellenza»

TRIESTE

«Siamo soci fondatori della Life Tech Its Academy di Trieste e nel corso degli anni abbiamo assunto circa una decina di giovani diplomati in questa scuola. Per noi si tratta di una collaborazione preziosa, perché i ragazzi che escono dai percorsi dell'Academy possiedono competenze specifiche nel software medicale, che è il nostro target». Andrea Poli, presidente di O3 Enterprise, spiega così le ragioni per cui la sua azienda, che ha sede a Trieste, in Area Science Park, e a Gorizia, e opera nel campo dell'imaging e dello screening biomedico, supporta la LifeTech Its Academy di Trieste: le illustrerà anche al pubblico che, oggi pomeriggio alle 17 in Camera di Commercio, prenderà parte all'evento organizzato per festeggiare i primi dieci anni di vita della Fondazione.

L'appuntamento offrirà l'occasione per celebrare il decennale dell'Its Academy, nata nel 2014, e per riflettere sul ruolo degli istituti tecnologici superiori e sulla crescita del settore Life Science. Un comparto che in regione conta 172 imprese attive, che generano un valore di produzione di 937 milioni di euro e impiegano 4768 persone, 3 università, un parco scientifico, 3 centri dell'innovazione e tanti centri di ricerca.

Ma per un'azienda quali sono i plus di un percorso targato LifeTech ITS Academy? «Per noi è indispensabile avere persone già formate nel campo dei software medicali: così possono essere immediatamente operative - prosegue Poli -. Come aziende, poi, partecipiamo direttamente alla formazione degli iscritti, così possiamo fornire loro proprio le competenze specialistiche richieste per operare in quest'ambito».

O3 Enterprise è uno spin-off universitario nato nel 2008, la cui maggioranza è stata acquisita nel 2022 da Zucchetti: nel 2023 ha registrato un fatturato di 3,2 milioni di euro, con una crescita del 15% sul 2022. E quest'anno prevede di mantenere lo stesso trend di crescita, con focus sulla cosiddetta digital pathology: a oggi, per esempio, tutti gli ospedali pubblici della regione Veneto utilizzano i sistemi ideati da 03 Enterprise per la visualizzazione e refertazione di immagini di anatomia patologica. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri la presentazione della squadra al consiglio generale, il 10 gennaio voterà l'assemblea dei delegati

Confindustria Udine, la scelta di Pozzo i tre vice: Valduga, Toniutti e Cescutti

Maura Delle Case / UDINE

Il presidente designato di Confindustria Udine, Luigino Pozzo, ha scelto i suoi tre vice che ieri ha presentato al consiglio generale dell'associazione. Si tratta di Chiara Valduga, proposta come vicario, Mario Toniutti e Nicola Cescutti, tre nomi di rilievo nell'ambito del panorama industriale friulano che si preparano ad affiancare il numero uno di Pmp Industries alla guida di palazzo Torriani.

Chiara Valduga è dal 2009 presidente del gruppo Cividale, azienda di famiglia tra le più rappresentative del panorama siderurgico regionale. Pozzo l'ha indicata come vicepresidente vicario, un ruolo di grande rilievo, come del resto si è potuto verificare con mano proprio in Confindustria Udine in questi ultimi mesi che hanno visto Piero Petrucco, vice vicario di Gianpietro Benedetti, prendere in mano le redini dell'associazione dopo la morte improvvisa dell'ingegnere, avvenuta lo scorso aprile. Per

Luigino Pozzo

Mario Toniutti

Nicola Cescutti

Chiara Valduga

Valduga la chiamata in Confindustria Udine si aggiunge a quella recente in Camera di Commercio di Pordenone Udine dove siede, in qualità di rappresentante dell'industria, nel consiglio generale. Un ruolo il suo che è insomma sempre più da protagonista.

Completano la squadra dei vicepresidenti Mario Toniutti, amministratore delegato di Illiria, società udinese attiva nel settore dei distributori automatici, settore che Toniutti rappresenta, da vice presidente di Confida, anche a livello nazionale, e Nicola Cescutti, presidente della Servel-Mera srl di Paluzza, società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quali idroelettriche, fotovoltaiche e a biomasse, già coordinatore della delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udine.

Pozzo ieri ha presentato i nomi dei tre vice elettivi (ve ne sono infatti altri che sono vice di diritto) al consiglio generale, nomi che – insieme a quello del presidente designato – dovranno ora essere votati all'assemblea dei delegati di Confindustria Udine, assise di 850 imprenditori che si riunirà nel prossimo mese di gennaio (entro 45 giorni, dice lo Statuto, dalla seduta in cui il consiglio generale indica il presidente designato) per votare i nuovi vertici di palazzo Torriani.

Solo a quel punto, ottenuto il via libera dell'assemblea dei delegati, Pozzo sarà effettivamente eletto presidente e con lui i tre vice indicati ieri. «L'appuntamento è fissato per il 10 gennaio. La nostra intenzione è metterci al lavoro dal giorno dopo» dice Pozzo che a proposito della squadra aggiunge: «Ho cercato di coprire le varie categorie, dai servizi alla siderurgia alle energie rinnovabili. Valduga, oltre a essere una donna, è un'imprenditrice tra le più importanti della regione, di grande competenza, che darà un grande apporto all'associazione. Toniutti è un imprenditore di successo, che ha ricoperto ruoli anche a livello nazionale, Cescutti porta in dote l'esperienza della sua azienda in campi di grande innovazione come quello delle rinnovabili».

E questa è solo la squadra ristretta, perché Pozzo intende aprire il più possibile al coinvolgimento di imprese e imprenditori. Assegnando deleghe e istituendo commissioni. «Tre quelle che abbiamo in programma - fa sapere – dedicate rispettivamente ai temi dell'energia, dell'innovazione e della cultura».

Il programma per il mandato quadriennale – Pozzo resterà in carica fino al 2029 – è in fase avanzata di stesura. «Ho presentato una bozza al consiglio generale, bozza che sarà integrata e completata per il 10 gennaio, così da essere presentata in modo compiuto, insieme alla squadra, all'assemblea dei delegati» conclude il presidente designato che per ora non anticipa nulla di più sul programma se non i due macro temi che lo innerveranno: «Ci concentreremo su lavoro e innovazione». Nel segno di tre parole d'ordine, snocciolate anche queste da Pozzo ieri nel corso del consiglio generale riunito a palazzo Torriani: autorevolezza, competenza e rappresentatività.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella quarta edizione di MutaMenti l'impatto dell'AI nel Nord Est

Digitalizzazione incerta Serve un salto culturale soprattutto delle Pmi

Pordenone

Tutti ne parlano ma quanti hanno davvero reale contezza di cosa sia l'intelligenza artificiale? Secondo un recente sondaggio condotto a livello nazionale, appena il 40,9% degli italiani è in grado di spiegare esattamente di cosa si tratti. Percentuale che a Nord Est scende al 37,4%. Parte da qui ad analizzare lo stato dell'arte della transizione digitale e dell'impatto dell'AI tra Veneto e Friuli Venezia Giulia il professor Daniele Marini, curatore di MutaMenti, il rapporto giunto alla quarta edizione che ieri è stato presentato nell'ex convento di San Francesco, promosso (per il quarto anno consecutivo) dalla Bcc Pordenonese e Monsile e sostenuto, in quest'edizione, dalle Federazioni regionali delle Bcc.

Uno studio, quello firmato da Marini, che cristallizza non solo il deficit di conoscenza, a Nord Est, rispetto a cosa sia l'AI, ma anche alla conoscenza dei suoi ipotetici vantaggi e svantaggi: se in Italia quanti sottolineano gli aspetti positivi sono il 59,6% contro il 50,4% che evidenzia quelli negativi, a Nord Est si passa al 59,9% e al 54,3%. «Le preoccupazioni fra i nordestini – evidenzia Marini – paiono dunque prevalere sulla media nazionale».

Il professore invoca un salto culturale, non tanto nelle grandi imprese, ma nelle Pmi, che in materia di transizione digitale e di conoscenza e applicazione dell'AI ai rispettivi processi risultano più indietro. Bisognose di una guida che, sempre secondo Marini, potrebbe venir loro anzitutto dalle associazioni di categoria.

Il rapporto mitiga la preoccupazione circa l'impatto negativo sull'occupazione

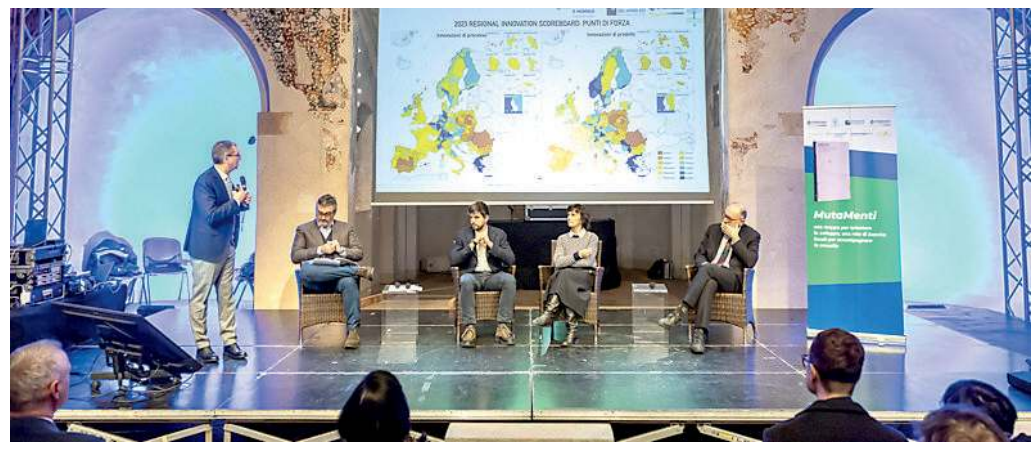
Al gap contribuiscono, rapporto alla mano, una serie di fattori "costituzionali". Anzitutto quello demografico. Nel 2023 la popolazione residente in Veneto e Friuli Venezia Giulia arretra, al contrario di Trentino Alto Adige, Lombardia ed Emilia Romagna. Il saldo migratorio, positivo in entrambe le regioni, non basta a compensare quello naturale negativo. Al quadro si aggiungono poi altri fattori. I pochi corsi universitari dedicati in Italia al digitale – 135 a livello nazionale (di cui appena 3 in Veneto e 5 in Friuli Venezia Giulia) contro i 265 della Germania, e l'alta propensione dei nostri giovani neolaureati a emigrare all'estero che a Ca' Foscari arriva al 50,3% e a Trieste al 53,1%, contro il 48,1% di media nazionale.

A bilanciare le criticità intervengono però diversi elementi positivi. Tra questi la maggiore attrattività sia in Veneto che in Friuli Venezia Giulia degli istituti tecnici rispetto a quelli liceali. Se in Italia il 51,7% delle giovani generazioni si iscrive ai licei e il 31,5% ai tecnici (2022/23), in Veneto la popolazione liceale si attesta al 44,6% e quella tecnica si colloca al 37,8%; in Friuli Venezia Giulia quella liceale raggiunge il 48% e quella tecnica il 37,1%.

Il rapporto del resto mitiga la preoccupazione sul temuto impatto negativo dell'AI sull'occupazione. I dati sulla variazione del numero di addetti occupati in diversi settori dopo l'adozione di tecnologie 4.0 mostrano una sostanziale stabilità se non una variazione positiva.—

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione di MutaMenti, ieri, nell'ex convento di San Francesco a Pordenone

CONFIDI Venezia Giulia

AVVISO PUBBLICO DI CESSIONE DI QUOTE

Confidi Venezia Giulia, a mezzo del presente avviso, intende offrire a soggetti qualificati (persone giuridiche) la propria quota di capitale sociale detenuta nella Servizi e Finanza FVG S.r.l., garantendo la piena proprietà della quota stessa, nonché la sua libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli reali di sorta, e come meglio di seguito specificato:

- **Denominazione Società**: "SERVIZI E FINANZA FVG S.r.l."
- **Sede**: Udine
- **C.F. / P. IVA**: 02815400342
- **Durata della Società:** dal 16/09/2016 al 31/12/2060
- **Capitale sociale**: € 570.000,00 (€ 570.000,00 versato)
- **Quota di partecipazione detenuta da Confidi Venezia Giulia** (in percentuale del capitale sociale): 21,93%.
- **Valore NOMINALE della quota detenuta**: € 125.000,00.

Il prezzo di acquisto richiesto per la quota societaria è pari al valore nominale di euro 125.000,00 della stessa, maggiorato del sovrapprezzo di euro 125.000,00 in esecuzione di deliberato aumento di capitale sociale, per un totale di euro 250.000,00. I soggetti interessati all'acquisto dovranno far pervenire la propria intenzione entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2025 mediante invio di comunicazione PEC all'indirizzo confidiveneziagiulia@legalmail.it, contenente la domanda di partecipazione alla procedura, corredata dalla carta di identità del sottoscrittore.
Qualora due o più soggetti abbiano presentato la stessa richiesta di partecipazione, si procederà all'aggiudicazione a favore del proponente la cui domanda sia pervenuta prima in ordine temporale di presentazione, sulla base dell'attribuzione del numero di protocollo assegnato al momento della presentazione. Oneri e spese relativi al trasferimento della quota, nonché eventuali spese contrattuali e di imposte, saranno posti a carico dell'aggiudicatario definitivo. Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere versato in un'unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita, mediante bonifico bancario o assegno circolare. Entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di compravendita e dal contestuale avvenuto pagamento, Confidi Venezia Giulia, nella sua qualità di venditore, trasferirà all'acquirente la partecipazione ai sensi dell'articolo 2470 C.C.

CONFIDI VENEZIA GIULIA
Il Presidente - comm. Antonio PAOLETTI

OCCUPAZIONE

La piattaforma per cercare lavoro sarà aperta a tutti Si userà anche l'IA

La Siils accessibile da domani non solo a chi è assistito Calderone: «In questo modo accorciamo le distanze»

La piattaforma

LA STORIA

- Nata per incrociare domanda e offerta di lavoro per gli ex beneficiari di reddito di cittadinanza e per quelli dell'Assegno di inclusione
- Da fine novembre è stata aperta ai beneficiari dei trattamenti di disoccupazione (Naspi e Discoll) che sono iscritti d'ufficio dall'Inps

Dal 18 dicembre

Chiunque cerchi lavoro o punti a partecipare a un corso di formazione potrà entrare con la propria identità digitale (Spid, Cie o Cns) e inserire il proprio curriculum

Le caratteristiche principali

- Visualizzare le posizioni lavorative pubblicate
- Possibilità di filtrare le categorie di imprese
- Nascondere la propria visibilità a determinate categorie o imprese
- Abbinamento ottimale tra CV e posizione lavorativa grazie all'IA

I NUMERI

Oltre **2,2 milioni** di cittadini già censiti

Più di **63mila** corsi di formazione pubblicati

Oltre **332mila** posizioni lavorative segnalate

Più di **40mila** assunzioni già avviate

Il processo di selezione

L'impresa non può contattare direttamente chi ha inserito il Cv ma deve chiedere generalità e dati di contatto tramite il Siisl all'utente che potrà decidere se autorizzare l'impresa alla visualizzazione dei propri dati

ANSA

Alessia Tagliacozzo / ROMA

Un immenso ufficio del lavoro virtuale per l'incontro tra domanda e offerta che arriva a casa dei cittadini: da domani la piattaforma Siisl, il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, inizialmente limitato ai beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro e dell'Assegno sociale e poi estesa da fine novembre ai percettori dell'indennità di disoccupazione, sarà aperto a tutti.

LE MODALITÀ

Chiunque voglia cercare lavoro o immagina di cambiare il proprio se ce l'ha, potrà accedere al sistema con la propria identità digitale e guardare alle offerte disponibili su tutto il territorio nazionale. Ma un aiuto arriverà dall'intelligenza artificiale che proporrà al candidato le offerte più adatte sulla base di alcune chiavi quali la residenza, le competenze, i settori preferiti ma anche le aspirazioni indicate. «Siisl ha la finalità - ha detto la ministra del Lavoro, Marina Calderone presentando la nuova modalità di utilizzo della piattaforma - di portare il lavoro vicino alle persone e le persone vicine al lavoro. Dal 18 dicembre il Siisl sarà aperto a tutti i cittadini e a tutte le imprese. Si rivolge ai giovani in cerca di prima occupazione, a chi ha perso il lavoro ma anche a chi ha già un lavoro e vuole cambiarlo. Le imprese potranno pubblicare le vacancies e trovare le persone in modo rapido. Riduciamo le distanze tra chi cerca un lavoro e chi lo offre».

L'accesso alla piattaforma Siils

I NUMERI

La piattaforma nata grazie al decreto Primo maggio 2023 e resa operativa dal primo settembre dell'anno scorso, ha già censito 2,2 milioni di cittadini. I corsi di formazione pubblicati sono più di 63mila mentre le posizioni lavorative segnalate sono 332mila per più di 40mila assunzioni già avviate. I curricula caricati sono oltre 291mila. «La macchina è in moto - ha detto il presidente dell'Inps, Gabriele Fava - e sta viaggiando. Già oggi il Siisl impiega largamente l'Ia, è utile al fine di intercettare l'affinità tra i Cv e le offerte di lavoro sulla piattaforma. Andiamo nelle case di tutti e offriamo a tutti l'opportunità di un lavoro». I numeri dovrebbero aumentare in modo esponenziale con l'estensione ai beneficiari della Naspi e della Discoll (1,34 milioni di domande fino ad agosto) ma soprattutto con la possibilità di caricare il Cv anche per chi non ha sussidi.

GLI OBIETTIVI

«La piattaforma - ha detto Calderone - ha l'ambizione di diventare l'ufficio del lavoro virtuale per tutte le esigenze dei soggetti che interagiscono all'interno del mondo del lavoro, cittadini e imprese. Il nostro obiettivo potenziale sono 25 milioni di lavoratori». Dal 2025, spiega il ministero del Lavoro, il Siisl estenderà l'accesso a nuovi segmenti, inclusi i percettori di Iscro (l'indennità straordinaria di continuità reddituale) e i cittadini stranieri con permesso di lavoro. —

PARLA DONNARUMMA

Fs si impegna sul rinnovo della rete 60 miliardi

ROMA

Ammodernamento della rete ferroviaria, ampliamento e scorporo dell'Alta velocità dalla rete, progetti Pnrr, espansione all'estero. L'amministratore delegato del gruppo Fs, Stefano Donnarumma, illustra il piano 2025-2029 da 100 miliardi in un forum di «ANSA Incontra». «Su 100 miliardi di investimenti il 62% è destinato alla rete ferroviaria, quindi più di 60 miliardi nei prossimi 5 anni», dice. Dopo lo sviluppo dell'alta velocità soprattutto nel centro-nord, ora bisogna puntare «a completare» l'Av Napoli-Bari, poi c'è «il prolungamento» della Sa-Rc fino a Reggio Calabria e «nella prospettiva» del Ponte sullo Stretto, «anche il potenziamento all'interno della rete siciliana per consentire altresì di prendere l'Av da Palermo e andare a Milano». Circa lo scorporo dell'Av dalla rete, Donnarumma sottolinea che l'operazione porterà «vantaggi» sul fronte della pianificazione. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-12-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,695	-1,20	3,925	3,925	-34,91	-
3M	123,16	-0,32	123,1	123,1	29,11	-
A						
A2A	2,179	0,18	2,167	2,188	16,82	6.816,04
Abbvie	164,26	-1,23	164,72	165,88	18,83	-
Abitare in	4,33	0,70	4,25	4,39	-13,53	114,45
Acea	18,92	4,82	18,05	19,02	30,05	3.827,27
Acinque	2,1	-	2,1	2,13	1,38	414,42
Adidas	243,3	1,63	239,8	243	29,99	-
Adobe	447,5	1,39	440,9	450,65	-16,05	-
Advanced Micro Devic	119,86	-0,30	117,8	121,96	-8,40	-
Aedes	0,163	-3,55	0,162	0,168	-22,74	5,36
Aeffe	0,876	0,92	0,87	0,894	-7,03	91,98
Aeroporto di Bologna	7,64	-1,04	7,6	7,74	-6,26	279,88
Air France-Klm	8,014	0,81	7,788	8,048	-41,24	-
Airbnb	126,36	-0,64	119,98	125,26	-0,33	-
Airbus Group	157,98	-1,27	158	160,08	14,54	-
Aixtron	14,81	-	14,495	14,495	-61,17	-
Alerion Cleanpwr	17,06	-	16,9	17,26	-36,39	925,35
Alkemy	11,75	-	11,5	11,75	27,01	66,35
Allianz	299,4	-1,02	299,5	302,6	25,21	-
Alphabet Classe A	187,8	3,01	180,6	188,5	44,37	-
Alphabet Classe C	189,36	3,27	182,52	189,86	44,10	-
Altea Green Power	6,56	-0,15	6,44	6,66	-7,85	114,45
Altria Group	52,35	-0,42	52,25	52,33	44,63	-
Amazon	219,35	1,13	216,55	221,2	57,58	-
Amc Entertainment	3,7585	-6,30	3,785	3,968	-11,57	-
American Airlines Group	16,028	-1,00	15,932	16,022	29,40	-
American Express	288,05	-0,21	286,55	288,65	69,49	-
Amgen	258,4	-	257,9	257,9	-0,37	-
Amphenol Corp	71,27	-	71,07	71,07	9,67	-
Amplifon	24,73	-2,25	24,52	25,15	-19,09	5.742,09
Anheuser-Busch	50,64	-1,13	50,24	50,24	-12,32	-
Anima Holding	6,65	-0,08	6,63	6,67	65,82	2.130,30
Antares Vision	3,16	-0,47	3,075	3,175	74,53	226,04
Apple	237,6	0,93	236,05	238,35	34,91	-
Applied Materials	162,46	-	160,2	160,58	7,26	-
Aquafil	1,44	-1,64	1,418	1,488	-53,98	106,05
Archer-Daniels-Midland	50,02	-	49,44	50,1	-22,91	-
Ariston Holding	3,65	-2,98	3,606	3,756	-39,54	476,24
Ascopiave	2,67	-0,19	2,64	2,695	18,19	624,94
Asml	687,8	0,70	680	694,1	-0,22	-
At&T	21,95	-2,21	22	22,45	48,55	-
Aumann	10,4	-	10,72	10,72	-31,66	-
Autodesk	291,35	-	290,25	290,25	33,16	-
Autostrade M.	2,6	-0,19	2,6	2,61	-70,11	11,47
Avio	12,64	-1,25	12,6	12,76	51,42	336,45
Axa	33,88	-0,67	33,74	34,11	15,37	-
Azimut H.	24,91	-0,72	24,84	25,15	5,90	3.593,79
B						
B&C Speakers	15,85	-0,94	15,8	15,95	-14,11	176,12
B. Cucinelli	103,2	-0,86	101,9	104,4	18,04	7.125,02
B. Desio	6,32	1,61	6,24	6,32	71,50	835,67
B. Generali	45,8	1,60	45,02	45,8	34,32	5.287,52
B. Ifis	21,54	2,18	21	21,54	34,11	1.137,06
B. Profilo	0,191	0,26	0,1895	0,192	-5,76	129,62
B.Co Santander	4,679	-0,04	4,667	4,697	24,31	75.970,62
B.F.	4,08	0,49	4	4,19	2,35	1.062,13
B.P. Sondrio	8,295	0,91	8,19	8,335	40,46	3.734,37
Banca Mediolanum	11,67	0,34	11,62	11,74	35,58	8.629,41
Beewize	0,55	1,85	0,55	0,55	3,45	6,04
Beghelli	0,329	-	0,329	0,33	19,64	65,83
Berkshire Hathaway	436,45	-0,33	436,05	440,1	35,79	-
Bestbe Holding	0,32	1,27	0,314	0,328	-96,58	0,95
BFF Bank	8,82	-1,40	8,82	8,97	-13,14	1.692,34
Bialetti	0,244	-	0,24	0,265	-0,80	39,90
Biesse	7,615	-1,23	7,54	7,755	-39,02	212,99
Bioera	-	-	-	-	-	-
Biogen	144,45	-0,79	141,45	142,55	-35,29	-
Bitcoin Group	54,6	0,18	54,1	56,9	120,34	-
Blackrock	1009	-0,16	1009	1009	19,76	-
Block	89,38	0,20	88,91	89,54	27,32	-
Bmw	77,6	-3,27	77,2	79,48	-19,66	-
Bnp Paribas	58,82	-0,31	58,55	59,27	-5,58	-
Boeing	163,76	1,46	161,2	163,32	-31,45	-
Booking Holdings	4935	-	4954	4954	52,73	-
Borgosesia	0,606	-0,33	0,592	0,606	-13,71	28,58
Bper Banca	6,298	1,19	6,23	6,398	102,17	8.677,02
Brembo	8,984	-1,93	8,895	9,132	-17,91	3.048,89
Brioschi	0,0574	2,87	0,0546	0,0582	-7,64	44,67
Broadcom	229	11,03	212,9	235,8	99,02	-
Buzzi	37,12	-1,59	36,56	37,6	36,60	7.265,58
C						
Cairo Comm.	2,635	3,54	2,55	2,65	39,29	341,98
Caleffi	0,714	-	0,712	0,732	-29,23	11,22
Caltagirone	6,36	-0,93	6,34	6,46	51,25	777,31
Caltagirone Ed.	1,43	-	1,425	1,45	46,10	178,82
Campari	6,162	-0,71	6,114	6,21	-38,96	7.685,46
Carel Industries	18,78	-4,18	18,64	19,6	-21,09	2.198,18
Carl Zeiss Meditec	49	-0,57	48,32	49,32	-50,19	-
Cellularline	2,35	-0,84	2,34	2,4	1,88	52,08
Cembre	41,65	0,85	41,2	41,9	11,67	703,86
Cementir Hldg.	11,14	0,72	10,94	11,24	15,72	1.756,76
Centrale Latte Italia	2,78	-0,71	2,76	2,78	-9,38	39,20
Charter Communications - Class	363,9	0,43	365,9	365,95	8,03	-
Chevron	143,94	-	145,8	145,8	9,45	-
Cir	0,617	2,83	0,596	0,629	39,18	630,86
Cisco Systems	55,19	-1,69	55,67	56,07	22,33	-
Class	0,083	5,60	0,08	0,0834	33,55	22,23
Cnh Industrial	11,1	-1,29	11,075	11,28	1,22	15.155,97
Coinbase Global	305,9	3,45	300,2	310,35	81,00	-
Comer Industries	30,5	-3,79	30,5	32	9,16	905,73
Commerzbank	15,425	2,02	15,265	15,42	41,55	-
Conafi	0,241	-1,63	0,24	0,25	-8,71	8,87
Consolidated Edison	87,64	-	87,5	88,02	7,05	-
Continental	65,22	-1,98	64,36	65,7	-13,63	-
Corning	46,055	-	46,74	46,74	65,57	-
Costco Wholesale	951,8	0,08	942,1	950,3	54,70	-
Credem	10,84	-0,91	10,84	11,06	36,03	3.728,19
Credit Agricole	13,17	-0,15	13,07	13,17	2,82	-
Crowdstrike Hold	357,8	3,80	356,05	356,05	21,30	-
Csp Int.	0,31	-	0,309	0,31	-4,81	12,06
Curevac	2,972	-0,67	2,976	2,976	-22,52	-
Cvs Health	46,005	-3,20	46,935	46,935	-35,22	-
Cy4Gate	4,88	1,46	4,815	4,95	-41,25	113,64
D						
Daimler Truck Hd	36,8	-0,76	36,68	36,68	-0,36	-
Daimlerchrysler	54,19	-4,33	53,88	56,36	-9,11	-
D'Amico	3,975	-1,61	3,93	4,04	-28,23	505,65
Danieli	24,55	-1,80	24,5	25	-14,56	1.029,63
Danieli r nc	19,04	-1,04	18,8	19,26	-11,35	781,44
Datalogic	5,18	-0,77	5,13	5,28	-22,77	306,18
De' Longhi	29,96	-0,79	29,74	30,2	-1,71	4.563,48
Delivery Hero	29,77	-	30,07	30,07	8,48	-
Dell Technologies	114,7	2,34	113,26	115,7	-6,34	-
Deutsche Bank	17,13	0,35	17,094	17,3	43,03	-
Deutsche Lufthansa	6,646	-1,60	6,588	6,752	-15,52	-
Deutsche Post	35,03	-	34,9	35,19	-19,91	-
Deutsche Telekom	29,95	0,57	29,84	30,03	37,84	-
Devon Energy	31,515	-2,39	32,415	32,415	-20,56	-
Dexelance	9,2	2,22	8,96	9,37	-12,13	240,07
Diasorin	101,65	-0,93	99,98	102,4	9,68	5.731,10
Digital Bros	10,02	-0,99	9,9	10,2	-7,45	143,26
Digital Value	22,85	-2,35	22,55	25,3	-62,04	236,88
Doordash	172,88	-	172	183	90,94	-
doValue	1,478	4,38	1,364	1,478	-76,77	22,08
E						
E.On	11,705	-1,39	11,71	11,805	-0,89	-
E.P.H.	0,14	-22,22	0,14	0,18	-100,00	0,05
Ebay	60,78	-	60,85	61,65	58,14	-
Edison r nc	1,845	-0,81	1,815	1,86	19,36	202,25
Edwards Lifesciences	69,73	-	69,59	69,59	0,85	-
Eems	0,169	1,20	0,1613	0,1724	-59,66	1,50
El.En	11,87	-0,67	11,8	11,95	21,66	958,21
Eli Lilly & Company	750,2	0,70	750,8	761,9	42,29	-
Elica	1,76	0,57	1,73	1,76	-23,21	111,06
Emak	0,97	1,25	0,955	0,977	-11,61	157,29
Emerson Electric	123,42	-	123,16	124,22	42,51	-
Enav	4,122	-1,20	4,112	4,17	21,08	2.256,72
Endesa	20,54	-0,19	20,65	20,65	11,56	-
Enel	7,019	1,09	6,947	7,048	2,85	70.448,69
Enervit	3,28	-0,30	3,28	3,38	3,75	58,27
Eni	13,1	-1,47	13,1	13,304	-13,47	44.979,44
Equita Group	4,05	-	4	4,06	9,66	211,00
Erg	20,18	0,70	19,99	20,32	-30,72	3.015,99
Ericsson - Class B	7,844	-	7,922	7,922	42,23	-
Esprinet	4,45	-1,33	4,406	4,484	-18,05	227,28
Essilorluxottica	234	0,34	231	235,9	27,39	-
Eukedos	0,785	-3,09	0,785	0,79	-11,05	18,85
Eurocommercial Prop.	22,25	-0,67	22,25	22,6	0,09	1.210,71
EuroGroup Laminations	2,92	-0,68	2,866	2,938	-24,08	278,05
Eurotech	0,81	-1,34	0,803	0,82	-66,65	29,40
Evotec	8,745	1,75	8,28	8,28	-59,64	-
Exxon Mobil	104,3	-1,34	105,2	105,9	16,71	-
F						
Facebook	591,1	0,24	590	600,3	84,76	-
Faurecia	8,63	-3,03	8,508	8,95	-56,34	-
Ferrari	420,3	-2,60	418,6	432,3	41,74	84.202,09
Ferretti	2,885	-1,54	2,865	2,92	1,06	992,13
Fidia	0,0524	-8,71	0,0502	0,058	-92,96	2,96
Fiera Milano	4,425	0,57	4,33	4,58	57,97	316,30
Fila	10,56	0,57	10,44	10,56	25,92	448,36
Fincantieri	6,808	0,32	6,74	6,84	55,72	2.187,21
Fine Foods & Ph.Ntm	7,68	-1,54	7,68	7,8	-9,71	173,12
FinecoBank	17,085	0,23	16,915	17,11	24,93	10.375,75
FNM	0,438	1,15	0,434	0,439	-5,07	187,96
Ford Motor	9,631	-2,77	9,45	9,503	-12,08	-
Fuelcell Energy	10,342	-7,78	11,322	11,336	55,83	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,568	-0,35	0,558	0,576	-27,39	34,01
Gamestop Corp	26,6	-2,94	26,25	26,585	36,52	-
Garofalo Health Care	5,48	-0,72	5,42	5,52	20,13	498,22
Gasplus	2,57	1,98	2,51	2,57	0,82	112,76
Gaz De France	14,98	-1,67	15,145	15,145	-4,69	-
Gefran	9,1	0,44	9,06	9,18	5,46	131,65
General Dynamics	254,4	0,89	250,85	251,6	9,67	-
General Electric	158,5	-0,31	141,5	162,5	38,43	-
Generalfinance	12,6	0,40	12,45	12,6	35,31	159,08
Generali	28,03	-0,95	27,98	28,26	47,71	44.336,59
Geox	0,557	-2,11	0,552	0,579	-22,21	147,16
Giglio Group	0,38	-2,81	0,374	0,391	-20,11	10,21
Gilead Sciences	88,46	1,68	87,17	88,46	18,95	-
Goldman Sachs Group	552,2	-1,36	554	557,9	61,78	-
GPI	10,46	-0,38	10,42	10,56	8,73	301,04
Grandi Viaggi	1,175	-4,86	1,175	1,235	53,86	58,64
GVS	5,23	-0,95	5,19	5,33	-6,88	927,33
H						
Hca-Healthcare	299,4	-	299,5	300	18,83	-
Hecla Mining	5,036	-	5,206	5,206	25,99	-
Heidelberg Cement	122,85	-0,89	119,8	123,5	54,21	-
Hellofresh	12,325	-2,65	12,305	12,59	-9,42	-
Henkel Vz	85,42	-	85,16	85,16	17,33	-
Hera	3,43	-0,23	3,414	3,448	15,55	5.121,36
Hewlett Packard Enterprise	20,855	-	20,945	20,945	44,82	-
Home Depot	395,45	-0,74	394,55	397,2	24,87	-
Honeywell International	223,35	-	224,35	224,35	26,59	-
Hp	32,88	-	32,66	32,73	17,68	-
Hugo Boss	41,45	-0,69	41,4	41,4	-28,70	-
I						
Iberdrola	13,185	0,34	13,16	13,2	11,16	-
Ibm	217,15	-1,94	216,55	220,9	50,51	-
Igd - Siiq	2,605	-0,95	2,59	2,65	15,57	295,51
Illimity bank	3,342	1,89	3,29	3,45	-40,06	275,72
Immsi	0,4995	-1,28	0,4905	0,509	-10,81	173,71
Indel B	22,2	-	21,8	22,2	-7,70	127,69
Inditex	50,32	0,28	50,08	50,44	29,50	-
Industrie De Nora	7,675	-4,18	7,67	8	-49,07	410,34
Infineon Technologie	32,885	-0,48	32,685	32,88	-11,28	-
Ing Groep	14,816	0,01	14,8	14,8	9,81	-
Intel	19,512	0,37	19,07	19,61	-56,74	-
Intercos	13,98	-3,85	13,98	14,66	1,97	1.404,32
International Consolidated Air	3,581	1,82	3,586	3,586	94,93	-
Interpump	45,34	0,13	44,54	45,34	-2,91	4.955,35
Intesa Sanpaolo	3,9435	0,42	3,9275	3,99	48,13	69.796,80
Intuitive Surgical	519,1	0,31	518,5	520,4	72,14	-
Investor Ab Class B	25,775	-	25,82	25,82	33,49	-
Inwit	9,71	-2,22	9,705	9,95	-13,17	9.276,26
Irce	2,12	-	2,09	2,13	6,54	59,09
Iren	1,924	-0,88	1,92	1,944	-1,44	2.527,81
It Way	1,09	-0,73	1,09	1,12	-35,77	11,71
Italgas	5,42	-0,09	5,375	5,425	4,65	4.402,90
Italian Exhibition Gr.	6,3	2,27	6,16	6,3	101,10	192,60
Italmobiliare	26,6	-1,48	26,6	27,1	3,72	1.145,41
Iveco Group	9,516	-4,40	9,51	10,025	22,02	2.708,84
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	227,85	-0,44	225,75	229,3	52,30	-
Johnson & Johnson	139,5	0,01	139,28	140,22	-1,55	-
Juventus FC	3,0305	-2,62	2,901	3,1	40,99	787,56
K						
Kering	239,65	-0,97	238,5	242,6	-39,04	-
KME Group	0,904	-0,88	0,891	0,927	0,28	246,98
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
L						
Lam Research	73,39	-	73,05	73,05	-90,13	-
Landi Renzo	1,82	-1,19	1,82	1,868	-58,07	41,97
Lazio	1,095	1,39	1,065	1,1	36,66	72,71
Leonardo	26,01	1,01	25,8	26,27	71,64	14.870,52
Linde Plc	412,8	-	411,6	411,6	-1,87	-
Lottomatica Group	12,81	-0,77	12,76	12,95	31,78	3.249,18
Lowes Companies	250	-	250,2	250,2	27,56	-
Lumen Technologies	6,043	-2,50	6,182	6,188	306,65	-
LU-VE	29	-	28,8	29,2	26,76	645,30
Lvmh	629,9	-1,30	628	636	-12,70	-
M						
Maire	7,99	0,44	7,895	8	60,64	2.615,60
Marathon Petroleum	135,64	-	137,66	137,66	5,75	-
Marr	10,14	-1,17	10,12	10,2	-10,66	679,93
Marvell Technology	116,82	3,97	114,36	129,66	96,86	-
Mastercard	505,3	-0,39	502,4	507,7	33,62	-
Mcdonald's	286,15	0,60	282,5	286,2	7,38	-
Mediobanca	14,345	-	14,265	14,52	27,83	11.937,85
Merck	140,5	-0,43	139,85	140,2	-1,20	-
Merck & Co.	96,5	0,42	96,9	97,2	-2,33	-
Met.Extra Group	2,12	0,95	2,12	2,12	16,46	1,29
Mfe A	2,966	-2,50	2,946	3,038	28,10	1.007,29
Mfe B	4,07	-5,35	4,044	4,3	30,00	1.007,47
Microchip Technology	56,61	-1,46	55,55	56,27	-29,13	-
Micron Technology	103,5	8,32	98,63	105,86	23,38	-
Microsoft Corp	426,65	0,08	424,65	428	26,16	-
Microstrategy	407,2	7,38	398,3	420	56,26	-
Mittel	1,755	-	1,75	1,765	15,90	142,38
Moderna	39,93	-1,54	39,305	42,06	-54,94	-
Moltiply Group	40,35	0,62	39,75	40,95	25,39	1.594,95
Moncler	51,4	0,12	50,9	51,72	-7,70	14.160,15
Mondadori	2,17	-0,23	2,16	2,19	1,81	569,60
Mondo TV	0,1272	-1,70	0,125	0,13	-55,76	8,67
Monrif	0,0502	0,40	0,05	0,0502	-3,47	10,32
Monte Paschi Si	6,804	2,01	6,7	6,814	118,28	8.396,84
Morgan Stanley	122,16	0,34	122,12	122,12	63,23	-
Motorola Solutions	445,3	-0,31	451,3	451,3	43,88	-
Munich Re	522,8	1,32	0	524,6	34,67	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,87	1,06	2,86	2,87	-13,95	40,36
Neste	12,435	-2,16	12,29	12,58	-61,24	-
Netflix	878,8	0,69	866,8	881	100,27	-
Netweek	0,0094	-	0,0094	0,0096	-92,44	0,22
Newlat Food	12,34	2,49	11,78	12,34	53,55	530,45
Newmont	37,935	-1,85	38,545	38,545	1,61	-
Nexi	5,736	-0,03	5,682	5,754	-22,33	7.092,87
Next Re Siiq	3,02	-	3,02	3,02	-4,98	33,70
Nextera Energy	70,19	-	70,53	70,53	-4,38	-
Nike	74,33	0,79	73,43	75,3	-24,53	-
Nikola Corp	1,2	-21,34	1,2	1,33	364,08	-
Nokia Corporation	4,258	0,66	4,2215	4,244	37,15	-
Nordea Bank	10,735	-	10,8	10,8	-6,41	-
Northrop Grumman	458,4	-0,22	459,5	459,5	9,93	-
Nvidia Corp	124,6	-2,14	124,44	128,44	192,00	-
O						
Occidental Petroleum	44,725	-1,36	44,9	44,9	-14,80	-
Olidata	0,3435	-2,00	0,339	0,3515	-35,89	67,03
On Semiconductor	63,87	1,33	62,9	62,9	-8,35	-
Oracle	164,06	-0,18	163,34	165,86	73,11	-
Orange	9,622	-0,06	9,53	9,53	-6,98	-
Orsero	12,78	0,31	12,6	12,88	-24,79	226,16
OVS	3,52	-	3,45	3,566	55,11	839,40
P						
Palantir Technologies	69,54	-1,08	68	74,23	343,06	-
Paypal	86,43	-0,24	85,89	87,39	55,11	-
Pepsico	150,5	-0,92	150,76	150,76	-4,86	-
Pfizer	24,35	-0,27	24,27	24,51	-7,14	-
Pharmanutra	54,4	-0,18	53,5	54,8	-3,90	524,94
Philips	24,49	-0,08	24,24	24,46	17,15	-
Philogen	18,2	-2,15	18,2	18,75	3,04	547,94
Piaggio	2,132	-1,66	2,124	2,168	-27,28	770,53
Pininfarina	0,69	-0,29	0,68	0,728	-12,56	54,02
Piovan	13,85	-	13,8	13,85	30,82	742,29
Piquadro	2,02	-0,49	1,975	2,04	-7,41	101,73
Pirelli & C.	5,514	-0,07	5,474	5,536	11,91	5.525,63
PLC	1,76	1,73	1,685	1,765	2,37	45,09
Plug Power	2,2875	3,27	2,23	2,376	-47,30	-
Porsche Automobil Holding Pref	35,12	-2,77	34,92	36,3	-21,85	-
Porsche Pref	58,66	-5,66	59	61,36	-34,69	-
Poste Italiane	13,87	0,18	13,805	13,9	34,91	18.117,18
Ppl	31,065	-	31,13	31,13	23,08	-
Procter & Gamble	164	0,27	162,64	164,06	24,50	-
Prosiebensat1 Media	5,375	-3,41	5,38	5,6	0,95	-
Prysmian	62,4	1,17	61,44	62,54	49,82	18.280,29
Puma	45,14	-	45,08	45,84	-6,96	-
Q						
Qiagen	43,61	-	43,305	43,305	7,36	-
Qualcomm	149,22	-0,85	147,64	151,08	14,29	-
R						
Rai Way	5,36	1,13	5,28	5,37	3,08	1.442,30
Ratti	2,04	-2,86	1,9	2,04	-23,24	56,26
RCS Mediagroup	0,89	-	0,882	0,894	19,99	464,89
Recordati	50,85	0,39	50,35	50,9	3,94	10.620,34
Reddit Inc	167,8	6,68	156,68	161,18	59,88	-
Regeneron Pharmaceuticals	701	0,29	702,4	702,4	-13,25	-
Renault	44,13	-1,43	43,69	44,91	21,36	-
Reply	155,6	-0,26	154,1	156,2	30,18	5.824,72
Repsol	11,2	-1,28	11,2	11,315	-15,47	-
Revo Insurance	12,45	3,75	12	12,45	43,48	293,91
Rheinmetall	624,6	1,13	623,2	630,4	116,71	-
Risanamento	0,032	-0,62	0,0315	0,0327	-13,33	57,72
Robinhood Markets	40,57	8,42	38,7	40,5	220,57	-
Rwe	28,66	-1,88	28,5	29	-28,00	-
S						
S. Ferragamo	6,82	0,59	6,68	6,835	-44,83	1.139,89
Sabaf	14,85	2,41	14,6	14,9	-15,40	184,71
Safilo Group	0,933	-0,32	0,926	0,939	2,48	388,52
Saipem	2,6	1,01	2,564	2,606	74,23	5.142,57
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salesforce	338,4	-0,22	333,05	339,05	42,99	-
Sanlorenzo	31,9	0,47	31,1	32,1	-25,07	1.133,40
Sanofi	88,62	-0,54	88,6	89,23	-0,22	-
Sap	240,5	-	0	241,1	72,73	-
Seco	1,796	-0,22	1,76	1,916	-48,01	239,23
Seri Industrial	2,775	-1,07	2,765	2,815	-18,59	152,10
Servizi Italia	-	-	-	-	-	-
Sesa	78,9	-2,41	78,5	81,35	-33,57	1.280,70
Siemens	190,06	-0,37	190,7	191,2	14,88	-
Siemens Energy	51,2	4,40	48,68	51,2	313,70	-
T						
Tamburi Inv.	8,32	-0,72	8,3	8,39	-9,60	1.549,74
Target	127,32	-	124,72	132,6	31,54	-
Tesla	434,5	6,69	416,1	437,3	77,67	-
Tesmec	0,0716	9,65	0,0695	0,0743	-44,64	39,52
Tessellis	0,244	3,39	0,226	0,246	-64,82	63,22
Texas Instruments	181,48	-	182,76	182,76	18,68	-
The Bank Of New York Mellon	75,55	0,03	74,76	75,36	62,27	-
The Coca-Cola Company	60,27	-0,77	60,09	60,71	13,95	-
The Italian Sea Group	7,56	-0,53	7,45	7,59	-6,28	407,49
The Kraft Heinz	29,855	-1,78	30,025	30,025	-7,81	-
The Walt Disney	107,26	-0,06	107,34	107,52	32,91	-
Thyssenkrupp	4,122	-4,34	4,06	4,14	-33,42	-
Tinexta	8,275	-0,12	8,12	8,39	-58,65	397,46
Toscana Aeroporti	14,3	1,78	13,7	14,35	20,87	261,96
Trevi	0,3075	-2,69	0,307	0,3205	0,30	100,47
Triboo	0,55	-1,43	0,548	0,566	-27,73	15,92
Txt e-solutions	36,85	-0,54	36,2	37,1	89,06	483,42
U						
Uber Technologies	57,79	-0,48	57,22	58,39	3,19	-
Unicredit	38,88	-0,13	38,745	39,47	58,76	63.817,30
Unidata	2,97	0,68	2,93	3	-24,88	91,57
Unieuro	11,92	-	11,84	11,92	14,52	248,28
Unipol	12,09	1,94	11,87	12,09	129,51	8.511,40
Unitedhealth Group	488,4	-2,11	491,8	501,5	3,61	-
V						
Valsoia	10,05	-0,99	10,05	10,15	9,03	109,63
Varta	1,754	0,75	1,702	1,91	-91,59	-
Verizon Communications	39,575	-	40,21	40,21	18,54	-
Vertex Pharmaceuticals	442,75	0,40	440,95	440,95	18,50	-
Viatris Inc	12,07	-	12,075	12,075	24,21	-
Visa - Classe A	301,7	0,17	299,35	301,9	27,27	-
Volkswagen	86,2	-1,73	85,1	87,86	-20,98	-
Vonovia	29,91	-4,68	29,92	30,26	12,08	-
W						
Walgreens Boots Alliance	9,556	-0,74	9,852	9,852	-60,28	-
Walmart	90,2	-0,01	88,92	90,5	88,96	-
Warner Bros Discovery	11,374	-3,54	11,326	12,098	11,89	-
Waste Management	202,35	-1,12	203,05	205,6	28,47	-
Webuild	2,85	-2,60	2,848	2,918	59,25	2.981,71
Webuild r nc	9,55	-0,52	9,55	9,6	72,92	15,36
Wells Fargo & Co	67,26	0,06	66,66	66,66	52,37	-
Western Digital	62,29	0,24	62,2	62,48	45,87	-
WIIT	20,1	-0,74	19,9	20,1	3,48	567,11
Z						
Zalando	34,39	0,09	34,61	34,82	64,30	-
Zest	0,167	-0,89	0,164	0,1685	-40,35	26,29
Zignago Vetro	9,55	-2,05	9,52	9,79	-31,84	873,09
Zoom Video Communications	80,16	-	80	80,17	24,42	-
Zucchi	1,46	-1,35	1,425	1,52	-34,10	5,93

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	891.48	-0.23
Cac 40	7357.08	-0.71
Dax (Xetra)	20313.81	-0.45
FTSE 100	8262.05	-0.46
Ibex 35	11778.60	0.23
Indice Gen	56985.35	-0.58
Nikkei 500	3310.52	-0.29
Swiss Market In.	11701.51	0.06

EURIBOR 13-12-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,095	3,138
1 Mese	2,845	2,885
3 Mesi	2,863	2,903
6 Mesi	2,655	2,692
1 Anno	2,443	2,477

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 16/12/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	78.25	81.2
Argento (per kg.)	878.03	937.66
Platino p.m.	927.00	0.0000
Palladio p.m.	965.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0498	-0,19	-5,00
Giappone	161,73	0,17	3,45
G. Bretagna	0,82945	-0,12	-4,56
Svizzera	0,9372	-0,14	1,21
Australia	1,651	0,13	1,52
Brasile	6,3397	-0,13	18,24
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4959	0,03	2,17
Danimarca	7,4588	0,02	0,08
Filippine	61,706	0,11	0,69
Hong Kong	8,1625	-0,19	-5,43
India	89,123	-0,08	-3,03
Indonesia	16820,21	-0,18	-1,52
Islanda	145,1	-0,55	-3,59
Israele	3,7767	-0,02	-5,57
Malaysia	4,6742	-0,14	-7,94
Messico	21,1635	-0,38	13,03
N. Zelanda	1,8189	-0,16	3,91
Norvegia	11,716	0,34	4,23
Polonia	4,264	-0,01	-1,74
Rep. Ceca	25,036	0,07	1,26
Rep.Pop.Cina	7,6463	-0,06	-2,61
Romania	4,9763	0,06	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4173	0,02	-2,86
Sud Corea	1509,15	0,10	5,27
Sudafrica	18,7692	-0,23	-7,76
Svezia	11,4541	-0,53	3,23
Thailandia	35,782	-0,34	-5,77
Turchia	36,7034	-0,15	12,40
Ungheria	409,03	0,03	6,85

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.01.25	8376	99,79	0,00
31.01.25	6944	99,67	2,30
14.02.25	7610	99,57	2,31
14.03.25	12145	99,39	2,17
31.03.25	25971	99,35	1,93
14.04.25	13257	99,14	2,26
14.05.25	2249	99,03	2,00
30.05.25	14541	98,97	1,98
13.06.25	25529	98,75	2,16
14.07.25	6496	98,55	2,15
14.08.25	5474	98,36	2,15
12.09.25	8399	98,19	2,14
14.10.25	4453	98,08	2,02
14.11.25	26319	97,86	2,07
12.12.25	96419	97,77	2,01

MONETE AUREE

QUOTE AL 16/12/2024	Domanda	Offerta
Marengo	461,92	490,2
Sterlina	582,48	618,14
4 Ducati	1.095,57	1.162,64
20 $ Liberty	2.394,6	2.541,21
Krugerrand	2.474,97	2.626,5
50 Pesos	2.984	3.166,69

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.01.25	99,794	99,795	0,00
31.01.25	99,671	99,664	2,30
14.02.25	99,566	99,56	2,31
14.03.25	99,389	99,381	2,17
31.03.25	99,35	99,24	1,93
14.04.25	99,143	99,142	2,26
14.05.25	99,025	99,28	2,00
30.05.25	98,973	98,99	1,98
13.06.25	98,75	99,21	2,16
14.07.25	98,549	98,535	2,15
14.08.25	98,363	98,323	2,15
12.09.25	98,192	98,16	2,14
14.10.25	98,075	98	2,02
14.11.25	97,86	97,873	2,07
12.12.25	97,769	97,79	2,01
BTP			
01.02.2025	99,733	99,746	2,37
01.03.2025	100,422	100,422	2,20
28.03.2025	100,157	100,159	2,38
15.05.2025	99,569	99,546	2,35
01.06.2025	99,535	99,521	2,34
01.07.2025	99,672	99,656	2,24
15.08.2025	99,167	99,152	2,30
29.09.2025	100,831	100,862	2,06
15.11.2025	100,175	100,143	1,98
01.12.2025	99,721	99,69	2,06
15.01.2026	101,16	101,16	1,97
28.01.2026	100,91	100,9	1,95
01.02.2026	98,03	97,99	2,22
01.03.2026	102,56	102,54	1,78
01.04.2026	97,24	97,14	2,19
15.04.2026	101,87	101,84	1,90
01.06.2026	99,04	99,03	2,09
15.07.2026	99,8	99,78	1,98
01.08.2026	96,49	96,43	2,22
28.08.2026	101,18	101,16	2,01
15.09.2026	102,5	102,52	1,91
01.11.2026	109,05	109,06	1,42
01.12.2026	98,08	98,04	2,11
15.01.2027	97,08	97,08	2,20
15.02.2027	101,22	101,2	2,00
01.04.2027	97,26	97,26	2,21
01.06.2027	99,75	99,72	2,03
15.07.2027	102,59	102,56	1,99
01.08.2027	99,26	99,23	2,09
15.09.2027	96,24	96,22	2,26
15.10.2027	100,66	100,68	2,13
01.11.2027	111,3	111,28	1,65
01.12.2027	100,65	100,64	2,09
01.02.2028	98,75	98,73	2,17
15.03.2028	93,13	93,11	2,44
01.04.2028	102,82	102,78	2,07
15.07.2028	93,23	93,21	2,42
01.08.2028	104,23	104,24	2,12
01.09.2028	107,84	107,76	1,96
01.12.2028	101,07	101,07	2,17
01.09.2029	105,7	105,76	2,12
15.02.2029	91,67	91,67	2,51
15.06.2029	100,66	100,66	2,31
01.07.2029	102,74	102,83	2,30
01.08.2029	101,61	101,6	2,27
01.10.2029	101,17	101,17	2,37
01.11.2029	111,88	111,9	2,03
15.12.2029	105,13	105,2	2,29
01.03.2030	103,93	103,94	2,27
01.04.2030	93,19	93,4	2,58
15.06.2030	104,4	104,41	2,36
01.08.2030	90,44	90,42	2,69
15.11.2030	106,06	106,08	2,39
01.12.2030	93,43	93,46	2,65
15.02.2031	103,25	103,22	2,50
01.04.2031	88,57	88,58	2,80
01.05.2031	118,2	118,21	2,19
15.07.2031	102,79	102,77	2,57
01.08.2031	86,22	86,11	2,84
15.11.2031	100,73	100,77	2,65
01.12.2031	87,4	87,46	2,86
01.03.2032	91,42	91,43	2,78
01.06.2032	86,37	86,38	2,89
01.12.2032	95,97	96,06	2,75
01.02.2033	118,68	118,68	2,49
01.05.2033	109,27	109,3	2,62
01.09.2033	94,8	94,86	2,83
01.11.2033	108,86	108,85	2,69
01.03.2034	108,73	107,57	2,62
01.07.2034	104,65	104,63	2,83
01.08.2034	114,18	114,28	2,71
01.02.2035	104,21	104,26	2,90
01.03.2035	100,31	100,38	2,91
01.03.2036	81,94	82,06	3,22
01.09.2036	88,91	88,96	3,13
01.02.2037	105,9	105,95	2,94
01.03.2037	75,22	75,34	3,34
01.03.2038	96,71	96,91	3,17
01.09.2038	93,49	93,63	3,19
01.08.2039	115,47	115,59	3,08
01.10.2039	105,42	105,6	3,19
01.03.2040	93,57	93,71	3,27
01.09.2040	115,32	115,51	3,15
01.03.2041	77,23	77,29	3,44
01.09.2043	108,44	108,61	3,31
01.09.2044	113,23	113,35	3,26
01.09.2046	92,06	92,17	3,39
01.03.2047	83,96	84,02	3,42
01.03.2048	94,23	94,45	3,40
01.09.2049	99,8	99,95	3,41
01.09.2050	77,76	77,93	3,48
01.09.2051	65,8	65,95	3,48
01.09.2052	71,6	71,67	3,52
01.10.2053	109,35	109,41	3,45

Le idee

SULLE STRADE SEVERITÀ SALUTARE

GIANPIERO DALLA ZUANNA

Uno dei controlli serali in regione dopo l'avvio del nuovo codice della strada

È entrato in vigore nei giorni scorsi il nuovo Codice della Strada, dopo anni e anni di discussione (era in Commissione Trasporti quando ero in Senato, nella legislatura 2013-2018). Ogni automobilista, motociclista, ciclista, pedone, conducente di monopattino ha qualcosa da ridire, e vedremo quale sarà l'efficacia delle nuove norme: se saranno davvero in grado di diminuire gli incidenti, imporre più disciplina al volante, fluidificare il traffico, eccetera.

Ci sono tuttavia alcuni punti fermi che non dovrebbero essere ignorati. Primo: l'Italia è uno dei Paesi europei con la più alta mortalità per incidenti stradali: secondo il report Istat-Aci, nel 2022 sono morte sull'asfalto nove persone al giorno, tremila e trecento in complesso.

Secondo: fra i giovani e i giovani-adulti, specialmente fra i maschi, gli incidenti stradali sono una delle maggiori cause di morte.

Terzo: le cause di questi incidenti sono – nell'ordine – la distrazione, il mancato rispetto delle precedenze e l'alta velocità, e spesso queste tre cause si assommano nello stesso incidente.

Quarto: la distrazione è dovuta in un caso su quattro all'uso dei cellulari, e in molte altre occasione alla guida in stato alterato, per alcol e droga.

Infine, una considerazione che fa riflettere: in gran parte dei casi il deceduto non è chi ha violato il codice, bensì una vittima incolpevole.

Alla luce di questi numeri, sono quindi benvenute sia sanzioni inasprite contro chi si distrae alla guida, corre troppo, non rispetta le precedenze, guida in stato alterato, sia gli obblighi di maggior protezione per chi rischio di essere colpito dalle violazioni altrui, come l'obbligo di casco per chi corre in monopattino: io avrei imposto l'obbligo anche per chi va in bicicletta, perché ogni anno sono 200 i ciclisti che muoiono nelle strade italiane. Mi sembra molto efficace anche la sospensione immediata della patente per qualche settimana e mese, un deterrente – a mio avviso – assai più efficace di una semplice multa oppure del taglio di punti sulla patente.

Certo, qualsiasi sanzione, per quanto inasprita, è inutile se non c'è "certezza della pena": chi vìola le norme dovrebbe avere un'altra probabilità di venire sanzionato. Basta osservare per qualche minuto il via vai in una strada trafficata del centro di una qualsiasi delle nostre città del Nord Est d'Italia, al buio, per vedere che solo un numero minimo di biciclette ha le luci e i fanalini regolamentari, ed è rarissimo che questi ciclisti vengano multati.

Una mia amica, in pista ciclabile in Germania, in una strada deserta, correva in bici la notte senza luci: è stata fermata, ha dovuto pagare una multa salata, e da allora la sua bici è sempre illuminata a dovere.

Infine, è necessario darci tutti «una calmata»: come ha detto in un'intervista il sindaco di un popoloso centro nordestino, a proposito della presunta irregolarità delle multe erogate dagli autovelox del Comune, l'unico modo sicuro per non prendere le multe è rispettare i limiti di velocità e tutte le altre regole del Codice. Facciamolo tutti, e vivremo tutti meglio. —

LE IMPRESE HI TECH METTANO IL TURBO

GIORGIO PERINI

Ci vuole maggiore integrazione tra le borse europee (ovvero tra i mercati dei capitali degli stati membri dell'Ue) ha detto Christine Lagarde, presidente della Banca Centrale Europea, temendo l'aggravarsi dello svantaggio delle imprese europee (ma sarebbe meglio dire nazionali, cioè francesi, o tedesche, o italiane) rispetto all'altro lato dell'Atlantico, nell'era Trump, e pensando soprattutto alle imprese della frontiera tecnologica – il cosiddetto "high tech" – per sua natura più rischioso ma anche più promettente ed innovativo, tanto da essere inserito tra le priorità della nuova Commissione europea.

Non è di certo una novità: la Lagarde lamenta il mancato successo delle iniziative in questo senso (ne conta una quarantina) a partire dal 2015, ma già Mario Monti, durante il suo mandato di commissario europeo al mercato interno – ovvero dal 1995 al 1999 – si era speso in favore del mercato unico dei capitali a livello Ue. E sia il rapporto Letta che quello Draghi hanno già posto l'accento su questo aspetto.

Due le criticità interconnesse da affrontare, denunciate dalla presidente della Bce: l'insufficienza del venture capital (o capitale di rischio) messo a disposizione delle imprese europee più innovative (e non solo) da parte di investitori istituzionali (che ancora una volta preferiscono guardare oltre oceano, e non mi riferisco solo all'Atlantico ma anche al Pacifico) e la conseguente impossibilità, soprattutto per le start-up, di finanziarsi sul mercato e quindi di svilupparsi. Francamente pensare di risolvere il problema a livello europeo in tempi brevi sembra purtroppo del tutto illusorio, oggi come 25 o 10 anni fa. E tuttavia l'intervento pubblico appare necessario ma, per varie ragioni, non può certo assumere i caratteri dell'Inflation Reduction Act messo in piedi dagli Stati Uniti di Joe Biden (che evidentemente non è riuscito a comunicarne i benefici in patria, anche se solo in termini di riduzione della disoccupazione, vista l'impennata dell'inflazione che ha fortemente avvantaggiato Trump), con i suoi 750 milioni di dollari in sovvenzioni.

Ma allora dobbiamo per forza rassegnarci a veder scappare capitali ed iniziative imprenditoriali fuori dall'Europa? Un'alternativa c'è e consiste nello sfruttare pienamente a livello nazionale le normative previste da tempo a livello europeo che vanno sotto al titolo di "aiuti al finanziamento del rischio" e di "aiuti alle imprese in fase di avviamento" che prevedono un'ampia gamma di possibili interventi pubblici a favore degli intermediari finanziari ma anche direttamente degli investitori privati indipendenti (incluse le persone fisiche, i cosiddetti "business angels"), interventi per di più esentati dall'obbligo di notifica preventiva e di autorizzazione della Commissione europea per essere messi in atto. Le timide iniziative avviate in questo senso anche in Italia, mi sembrano francamente del tutto insufficienti sotto molti aspetti (le modalità e i limiti di concessione agli investitori così come alle imprese beneficiarie per esempio). Forse perché qualcuno teme che sarebbero gli intermediari – e i "business-angels" a ricavarne il maggior beneficio, anziché le iniziative imprenditoriali meritevoli, ma è sufficiente applicare le linee guida fornite dalla Commissione europea per scongiurare questo rischio. Allora perché non ripensarle, queste misure, rendendole più efficaci, magari integrandole con misure regionali? Qualche ispirazione potrebbe anche venire da misure lungimiranti come l'art bonus del Fvg. —

La presidente della Bce Christine Lagarde

TRIESTE

Come cambia il territorio: l'indagine del Sole 24 ore

I FOCUS

ISTRUZIONE

Scuole al vertice

Trieste è la seconda città più vicina in Italia all'obiettivo di sviluppo sostenibile legato all'istruzione, che contrasta la dispersione scolastica e mira a raggiungere la quota di almeno il 50 per cento di laureati nella popolazione. Al primo posto si trova Bologna, al terzo Milano.

SOSTENIBILITÀ

Tutele vincenti

Secondo posto anche per l'obiettivo legato al consumo di suolo annuo e alla riduzione dei rifiuti prodotti, dopo Monza e Brianza, davanti a Belluno. Trieste è anche la quarta città in Italia per percentuale di aree protette, al terzo per copertura della rete Gigabit in rapporto alle famiglie.

GIUSTIZIA

Lenti e litigiosi

Fra i settori più in chiaroscuro c'è la giustizia. Trieste si posiziona agli ultimi posti per indice di rotazione delle cause e per durata media dei processi civili (490 giorni, novantaseiesimo posto in Italia). Spicca anche una curiosità: Trieste è fra le città più litigiose, per numero di cause civili.

Un'immagine di piazza Unità, addobbata in versione natalizia. Trieste è seconda per spesa dei comuni nella cultura, ma è anche in fondo per indice di inflazione FOTO ANDREA LASORTE

Il paradosso degli estremi in città: primato cultura, male la sicurezza

Scende ancora la posizione della città. E c'è uno squilibrio: record startup, male criminalità e inflazione

Francesco Bercic

La città più «innovativa» d'Italia, con 13 startup ogni mille società di capitale, ma anche una di quelle con la disuguaglianza del reddito e l'indice generale dell'inflazione maggiori. Il territorio con il migliore tasso di lettura, al secondo posto per spesa comunale in ambito culturale, però anche quello con più denunce per violenza sessuale e con un'incidenza di criminalità tra le più alte. Nella consueta indagine di fine anno sulla qualità della vita a cura de *Il Sole 24 ore*, Trieste si configura come una città degli estremi: o in cima o in fondo alla lista di comuni della Penisola. Con servizi di qualità, dalla sanità all'istruzione, offuscati dai limiti demografici e dalla crescente insicurezza.

La tara di questi eccessi produce il risultato più evidente. Trieste rimane nella parte alta della classifica per la qualità della vita, tuttavia arretra di sette caselle rispetto all'anno scorso, scivolando così al diciannovesimo posto in Italia. Certo, gli indicatori presi in esame non hanno una pretesa di insindacabilità, come le polemiche in passato non hanno mancato di ricordare. Eppure sarebbe ingenuo derubricare il sondaggio a mero opinionismo. Perché l'immagine del capoluogo giuliano è nettissima: figlia di cambiamenti di cui si discute quotidianamente, la cui direzione appare con chiarezza.

I dati hanno poi il pregio non secondario di smentire una serie di luoghi comuni che allignano nel dibattito locale. Ad esempio la presunta carenza di piscine, palestre o centri benessere, su cui Trieste si scopre viceversa seconda città italiana. O ancora la mancanza di medici specialisti, per i quali la sanità giuliana è prima nel Nord Italia. Un'altra nota forse inattesa riguarda i servizi online per le famiglie (primo posto assoluto), al pari del cosiddetto gender gap (quarto posto in Italia, grazie alla medaglia di bronzo per l'occupazione rosa e lo sport femminile).

Lungo è invece l'elenco delle conferme, riassumibili in due macro-categorie: cultura e imprese. Il territorio giuliano è primo in Italia per percentuale di diffusione dei quotidiani, mensili e periodici, quarto per numero di spettacoli in proporzione agli abitanti, quinto per laureati tra i 25 e i 39 anni. Uno spaccato in linea con la crescente attrazione esercitata dall'Università e dai centri di ricerca triestini, così come con la storica vivacità dell'offerta culturale, dai teatri ai musei alle iniziative indipendenti. Non stupisce nemmeno l'accentuato dinamismo imprenditoriale, fatto di tante startup (record italiano), trainato dalle presenze turistiche (settimo posto in Italia in rapporto ai chilometri quadrati) e facilitato dalla nascita di numerose piccole realtà (7 nuove iscrizioni ogni 100 imprese registrate, terzo posto italiano).

Il problema, però, è che tale forza viene in parte azzoppata da alcuni fattori, i quali finiscono per macchiare proprio la qualità della vita misurata dal sondaggio. A preoccupare è la speculare crescita di questi ultimi: se il cosiddetto indice della solitudine è infatti un'altra endemica zavorra di Trieste (ultimo posto assoluto per persone sole sul totale dei nuclei familiari), desta sgomento ritrovarsi al fondo della classifica per violenze sessuali e reati legati agli stupefacenti. E non basta additare l'ambiguità del parametro delle denunce, aumentate sensibilmente negli ultimi anni. Trieste cresce, ma in prospettiva si pone un problema di equilibrio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meno soluzioni-meteora e più connessioni

FABRIZIO BRANCOLI

IL COMMENTO

Per anni, di fronte alle performance da capolista fatte segnare da Trieste nella graduatoria del Sole, si erano spese parole di miele e titoli dai corpi tipografici impegnativi. Molti petti, dalle parti del municipio, si erano legittimamente gonfiati a più atmosfere. Ora – tu guarda il caso – la tendenza è quella a minimizzare certi riscontri. Per dilettarci con i corrosivi mantra andreottiani, la classifica sulla qualità di vita è come il potere nella prima repubblica: logora chi non ce l'ha.

Una simmetria etica, se non altro quella, impone invece di meditare su questi dati. Sette posizioni in meno dell'anno scorso e il calo prosegue. Colpisce la polarizzazione di certi valori. Da una parte il primato culturale di una città bellissima, dall'altra i pessimi indicatori sulla sicurezza. Sembrano due estremità distanti e invece è il caso di metterle in relazione. Qualche problema di Trieste è proprio lì, in questa connessione. Tutti gli esempi internazionali più virtuosi attestano che una buona politica culturale è uno strumento potente per tenere a distanza l'insicurezza sociale. Come? Proviamo a fare esempi: non solo eventi-meteora, interventi sulle strutture, tolleranza e apertura, policentrismo e cura delle periferie, meno bancarelle o ristorantini e più centri di aggregazione, legami forti con università e ricerca, difesa e valore per gli asset museali e teatrali. Viceversa, il pericolo dell'ordine pubblico finirà per attaccare tutto il resto.

Sarà la cultura a "guarire" la paura o sarà il disagio a intossicare la bellezza? Sappiamo tutti per cosa fare il tifo. —

Teatro Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
31 DICEMBRE 2024
ORE 18.00
CONCERTO DI FINE ANNO 2024

Teatro Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
22 DICEMBRE 2024
ORE 18.00
6° CONCERTO
GIACOMO PUCCINI
Messa di Gloria

INSERTO

Natale

#3 Guida ai regali 2024

GRANDI CLASSICI E NOVITÀ

Tradizione, hi-tech e doni golosi

Questo è il numero conclusivo degli inserti dedicati ai regali di Natale. Se non avete ancora trovato il dono ideale per amici e famigliari o per il partner, potete sfogliare le prossime pagine: non mancheranno i regali più classici, ma c'è spazio anche per le ultime tecnologie e per pensieri originali e innovativi. E poi una sezione dedicata anche all'enogastronomia, con cestini golosi o eccellenze italiane ed estere.

Teatro Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
La Fiaba più bella è al Verdi...
SALA VICTOR DE SABATA - RIDOTTO DEL TEATRO VERDI
24 DICEMBRE ore 11.00 e 17.00
IL FLAUTO MAGICO
(Fantasia in un atto da *Die Zauberflöte*)
ORCHESTRA E TECNICI DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE
Biglietto intero 10 euro - Ridotto under 18 e scuole 5 euro - www.teatroverdi-trieste.com

attualfoto
tutto per la *tua* fotografia

Se la fotografia
è la tua passione

a Natale

solo da Attualfoto trovi
la tua occasione

www.attualfoto.it

DA 20 A 300 EURO

Testi e ricerca iconografica

Withub

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2024 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori.

SPECIALE A CURA DI
NEM ADV

Ogni *attimo* diventa indimenticabile

Sommario

4
TECNOLOGIA
Cucina / Fotografia / Tempo libero

8
REGALI CLASSICI
Giocattoli / Libri / Oggettistica

12
ENOGASTRONOMIA
Food / Vini / Liquori

Questo è il terzo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale.

Questa settimana troverete tante idee dedicate alle ultime novità nel mondo della tecnologia, con soluzioni smart e accessori immancabili. Diverse anche le proposte per pensieri più classici. Un occhio di riguardo è rivolto poi alle eccellenze del mondo food.

L'IDEA ROMANTICA

La canzone del cuore in un gioiello unico

Una volta si regalavano i cd con le raccolte di canzoni preferite, oggi basta scansionare un codice per riprodurre il brano del cuore e farne dono ad amici e a chi si ama. My Mō Gioielli permette di incidere lo Spotify Codes di riferimento su bracciali, ciondoli e anelli, in modo da personalizzare il gioiello scelto e renderlo unico. Un dono speciale per momenti preziosi.

ANELLO LED

Fotografie e video sotto la giusta luce

Quando è il momento di fare foto e video importanti non si può attendere che ci sia la luce giusta, ma si può risolvere il problema con l'anello LED universale di Sbs. Dotato di un comodo e saldo fissaggio a clip, è un accessorio compatibile con qualsiasi modello di telefono e garantisce tre livelli di luce (bianca, calda o naturale) regolabili grazie a un pratico bottone sul retro. L'alleato ideale per fare foto e video in ogni momento.

ARTIGIANALITÀ

Il tempo scorre inciso nel legno

I maestri della falegnameria e dell'orologeria si incontrano nella creazione di accessori che sono emblema della maestria artigiana: gli orologi WoodWatch. Il modello Wootch fa parte della collezione Original, ed è disponibile in diverse tipologie e colori, in base alla varietà di legno usata per la sua produzione. Per rendere il regalo ancora più unico è possibile personalizzarlo con l'incisione di una frase sul retro della cassa.

MOMENTI DI GUSTO

Pranzo o cena per due in location speciali

Il cofanetto "Fine Dining" di Boscolo unisce diverse proposte per vivere momenti di gusto difficili da dimenticare. Tra le sue pagine si possono trovare alcuni dei ristoranti migliori del nostro Paese, tra i quali scegliere per provare la cucina di chef acclamati e delle giovani promesse della gastronomia nostrana. Un modo per scoprire e assaggiare i piatti più creativi e innovativi del panorama culinario italiano. Il tutto insieme a una persona speciale: l'esperienza è pensata per due persone e il cofanetto ha una validità di 12 mesi.

FINO A 100 EURO

Regali utili e non scontati per chi vuole vivere in modalità *smart*

COMPATTO E SILENZIOSO

Smoothie e frullati ovunque grazie al Ninja Blast

Per chi vuole con un semplice tocco creare smoothie, frullati e bevande ovunque (anche in palestra, al parco o in ufficio) il frullatore compatto e silenzioso Ninja Blast è il regalo perfetto. Il suo design senza filo lo rende versatile e facile da usare, nonché perfetto per spostarsi. È stato pensato infatti con un design anti-perdite, in modo da essere tenuto in borsa o nello zaino senza problemi.

ROWENTA PURE POP

L'accessorio perfetto per abiti sempre stirati

Stirare ovunque e senza dover tirar fuori l'asse da stiro è possibile con Rowenta Pure POP, uno stiratore verticale a vapore compatto e intuitivo. Dotato di una testina in velluto con sistema anti-pelucchi reversibile, è facile da usare e perfetto per un trattamento completo dei capi. Un regalo ideale per chi è spesso in viaggio per lavoro ma vuole sempre avere il proprio vestiario nelle migliori condizioni.

TRIO WIRELESS CHARGER

Ricarica rapida per gli affezionati ad Apple

Difficile non avere qualche amico o parente con uno iPhone. Per loro un regalo molto azzeccato è il Trio Wireless Charger, una pratica soluzione 3 in 1 per ricaricare contemporaneamente più dispositivi Apple, eliminando l'ingombro dei cavi. Dispone di un piano dedicato per iPhone, uno per AirPods e un vano per il cavo di ricarica originale dell'Apple Watch. E per una ricarica rapida e ottimale di tutti i dispositivi, la confezione include un alimentatore USB-C da 20W.

SCHERMO INGRANDITORE

Occhi meno affaticati con i video su smartphone

Lo schermo ingranditore Stebruam da 12 pollici riduce i riflessi e allevia l'affaticamento visivo, rendendo più piacevole guardare video o leggere sullo smartphone, anche per periodi prolungati. Questo dispositivo ingrandisce infatti le immagini trasmesse sul cellulare, offrendo anche un design retrò ispirato ai vecchi televisori: una combinazione di semplicità e creatività. È poi facile da usare: basta inserire il telefono e il gioco è fatto.

FABA+

Uno stimolante raccontastorie per far sognare i più piccoli

Faba+ è un raccontastorie interattivo senza schermi e dal design intuitivo, con pulsanti grandi e colorati, pensato per stimolare l'immaginazione dei bambini fino a 10 anni. Permette infatti di ascoltare tutti i personaggi sonori e i libri illustrati a cui si può accedere configurando il dispositivo con l'app MyFaba. Offre poi funzionalità come luce notturna, routine per la nanna e connessione WiFi (disattivabile), per un'esperienza personalizzata e pensata per non disturbare il sonno dei più piccoli.

FUNZIONALE E INTUITIVA

Una stazione meteo elegante e tecnologica

La stazione meteo Glass LCD WSH4501 combina design elegante e tecnologia avanzata. Il suo sottile display in vetro trasparente mostra chiaramente tutte le informazioni essenziali, rendendola perfetta per chi cerca un elemento decorativo e funzionale per la casa. Tra le funzioni principali: misurazione della pressione barometrica, temperatura e umidità interne ed esterne, con supporto per 3 sensori (1 incluso) e portata fino a 100 metri.

TRIESTE
Via Carducci, 15 · Tel. 040-632515
Dal lunedì al sabato
10.00-13.00 / 15.00-19.00

Campo San Giacomo, 12 · Tel. 040-772377
Dal lunedì al sabato
9.00-13.00 / 15.00-18.00

IPERESPRESSO X7.1

L'esperienza del caffè da bar direttamente in cucina

Per gli amanti del caffè un regalo azzeccato può essere Iperespresso X7.1, la macchina da caffè dal fascino retrò dotata di una lancia a vapore montalatte. È perfetta dunque per chi ama il caffè o un ottimo cappuccino per iniziare la giornata, offrendo anche la possibilità di vivere la gestualità di un vero barista grazie al caratteristico manico portafiltro. Ideale dunque per chi vuole portare il bar direttamente nella propria cucina.

IGIENE ALIMENTARE

Basta batteri e odori nel frigo con Shelfy

Soluzione ideale per eliminare batteri e odori, il purificatore per frigorifero Shelfy garantisce una maggiore freschezza agli alimenti grazie alla sua tecnologia avanzata, che permette al dispositivo di ridurre gli inquinanti che accelerano la maturazione di frutta e verdura. La durata di conservazione è così raddoppiata per arrivare fino a 12 giorni in più, e a giovarsi di questo è anche l'igiene del frigo.

FOTOGRAFIA

L'immortale Polaroid in chiave moderna

Una vera chicca per gli amanti della fotografia è la fotocamera istantanea analogica Polaroid punta-e-scatta. Dotata di autofocus, permette di scattare immagini nitide e vivide anche senza essere degli esperti. L'accurato flash garantirà che tutti appaiano al meglio, con una luce più naturale possibile. Inoltre, si possono combinare due inquadrature in un'unica foto grazie alla doppia esposizione, o usare l'autoscatto per i selfie. La versione Everything Box comprende: Polaroid Now Black, Color film i-Type Double pack.

PER IL COMPUTER

Tra vintage e contemporaneo con una tastiera che stupisce

POP Keys rende la digitazione divertente e personalizzabile con otto tasti emoji sostituibili, che si possono combinare liberamente. Ma non solo: questa tastiera da computer offre un'esperienza di digitazione "old school" grazie ai tasti meccanici in stile macchina da scrivere. Si potrà sentire l'attivazione a ogni pressione e ascoltare il clic soddisfacente degli switch meccanici, per un mix perfetto tra vintage e moderno.

SEMPLICE E TECNOLOGICO

Sonno sempre monitorato con lo Sleep Analyzer

Lo Sleep Analyzer di Withings appare come un sottile cuscinetto, ma nasconde dentro di sé una tecnologia pensata ad hoc per monitorare la qualità del sonno. Basta posizionarlo una sola volta sotto il materasso, da dove sarà in grado di offre analisi dettagliate su cicli del sonno, frequenza cardiaca continua e rilevamento del russamento. Il tutto con i dati sincronizzati con l'App specifica e condivisibili con il proprio medico.

PROMO DI NATALE

Pressa stiro a vapore
ESP 260 1.500W
- 5 programmi stiro
- Autospegnimento

~~€ 399,00~~
€ 269,00

NECCHI L 175

€ 249,00

SINGER 1409
automatica
15 operazioni

~~€ 199,00~~
€ 129,00

SINGER SE 9155
cucito + ricamo

Rate da **€ 42,00** al mese anche a **tasso 0** e **senza busta paga**

~~€ 1349,00~~ **€ 999,00**

Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER JANOME BERNINA

MAIER MACCHINE PER CUCIRE

APERTI DOMENICA E LUNEDÌ

Via Ugo Foscolo, 5 - Trieste • Tel. 040 772300
info@centrocucito.com • www.centrocucito.com

Dispositivi *intelligenti* per semplificare ogni situazione

SERRATURE

Ingresso smart con Linus® L2

Per una casa sempre più smart, non può mancare la serratura che non richiede l'uso di chiavi. Tra le ultime tecnologie di Yale per proteggere la casa c'è infatti lo Smart Lock Linus® L2. Quando si esce, prevede un blocco a tempo: istantaneo o da impostare con l'apposito timer. Rientrando in casa, invece, la serratura si sblocca da sé. In più permette di concedere l'accesso alle persone di fiducia semplicemente con lo smartphone, scaricando l'app Yale Home. Le connessioni Bluetooth e Wi-Fi integrate rendono Linus® L2 compatibile anche con gli altri dispositivi per la casa smart e i principali assistenti vocali.

PANASONIC

Pane fresco da sfornare anche a casa

Il profumo del pane appena fatto regala subito un momento di piacere. E cosa c'è di meglio che prepararlo in casa? La macchina SD-YR2550 di Panasonic è l'alleata ideale: basta scegliere la miscela, aggiungere l'acqua e il gioco è fatto. In modo semplice sarà possibile avere una pagnotta appena sfornata da portare in tavola e sperimentare con ricette differenti, anche gluten-free. Il macchinario è infatti dotato anche di dispenser per lievito, uvetta e frutta secca, che aggiunge automaticamente gli ingredienti al momento giusto. Un risultato goloso è garantito.

IN ESPLORAZIONE

Il GPS portatile firmato Garmin

Per chi ama immergersi nella natura è fondamentale andare in esplorazione in sicurezza. Il dispositivo eTrex 22x è un robusto GPS portatile, caricato con mappe TopoActive Europe che includono strade e sentieri percorribili in bicicletta e a piedi. La batteria ha un'autonomia di 25 ore e il modello della serie eTrex usa anche sistemi satellitari GLONASS, in grado di rilevare la posizione anche dai luoghi più remoti. La memoria interna è pari a 8 GB, ma può essere espansa con schede microSD, così da permettere lo scaricamento di mappe aggiuntive.

SCALDASONNO

Sei temperature per un riposo sereno

Per dormire bene, è importante che la temperatura nella stanza e nel letto sia quella giusta. Lo Scaldasonno Adapto Maxi di Imetec, in versione coprimaterasso in cotone percalle, garantice un riposo ottimale. Il merito è dell'apposito software, che permette di scegliere tra sei temperature e di programmare il timer per lo spegnimento. La sicurezza è garantita dal sistema di controllo digitale Electro Block®, che interviene in caso di anomalie. Il plus è che Adapto controlla, regola e stabilizza il clima in base alla temperatura corporea e ambientale, mentre si dorme.

KOBO LIBRA COLOUR

L'eReader a colori per immergersi nelle storie

Il modello Libra Colour è uno degli eReader più creativi di Rakuten kobo: oltre a garantire il massimo comfort durante la lettura, per via del suo design ergonomico, permette di annotare pensieri a margine, per la prima volta a colori, e di segnare le note note dei quaderni di appunti integrati. Un'esperienza di lettura che permette di immergersi completamente nelle storie e di annotare e condividere le proprie idee per non dimenticarle. Una funzione in più che rende questo accessorio utile soprattutto nei gruppi di lettura.

DA 300 A 500 EURO

I modelli *hi-tech* più sofisticati

NUOVE PROSPETTIVE

Riprese da togliere il fiato con il drone Neo di DJI

Un drone permette di riprendere angolazioni diverse dal solito, immortalandole in foto e video che hanno immediatamente qualcosa di unico. Il modello Neo di DJI si distingue per leggerezza e dimensioni: decolla e atterra facilmente sul palmo di una mano. In più, non necessita di radiocomando, poiché basta premere un pulsante per scegliere la modalità di ripresa e lui fa automaticamente tutto il resto. Grazie ai suoi algoritmi IA, Neo è in grado di seguire il soggetto inquadrato e basta uno smartphone per gestire l'angolo di inseguimento, la distanza e altre impostazioni.

HERO 13 BLACK

L'ultimo modello in casa GoPro

Hero 13 Black è l'ultimo arrivato tra i dispositivi GoPro. Rispetto al modello precedente si dimostra più versatile, grazie a una serie di lenti e filtri aggiuntivi – acquistabili a parte - che consentono all'utente di realizzare video ancora più professionali. La batteria è più capiente, rispetto al modello Hero 12 Black, e può contare anche su gps integrato e alcune innovazioni del software.

XIAOMI

Pulizia profonda con un semplice clic

La pulizia della casa può essere affrontata con un nuovo approccio, grazie al Robot Vacuum X20+ di Xiaomi. L'elettrodomestico si occupa dell'aspirazione e della pulizia dei pavimenti, aggirando gli ostacoli sul suo cammino grazie al sistema S-Cross Navigazione laser LDS che gli consente di avere una percezione accurata dell'ambiente e di pianificare quindi i percorsi. Il robot può essere controllato anche quando si è fuori casa con un semplice clic nell'app Xiaomi Home, scegliendo tra quattro modalità di pulizia.

COME AL CINEMA

Il videoproiettore portatile per esperienze immersive

Elfin Flip è il videoproiettore portatile di Xgimi che permette di godere delle emozioni del grande cinema in qualsiasi luogo e in ogni momento. Riproduce immagini fino a 150 pollici, con i doppi altoparlanti e la possibilità di proiettare con qualsiasi angolazione, grazie alla rotazione di 150°. Il risultato è un'esperienza ancora più immersiva. In più, grazie alle dimensioni ridotte e alla pratica maniglia, Elfin Flip può essere trasportato ovunque. Il plus? Con licenza Netflix è possibile riprodurre in streaming gli ultimi programmi di successo.

VASCO TRANSLATOR

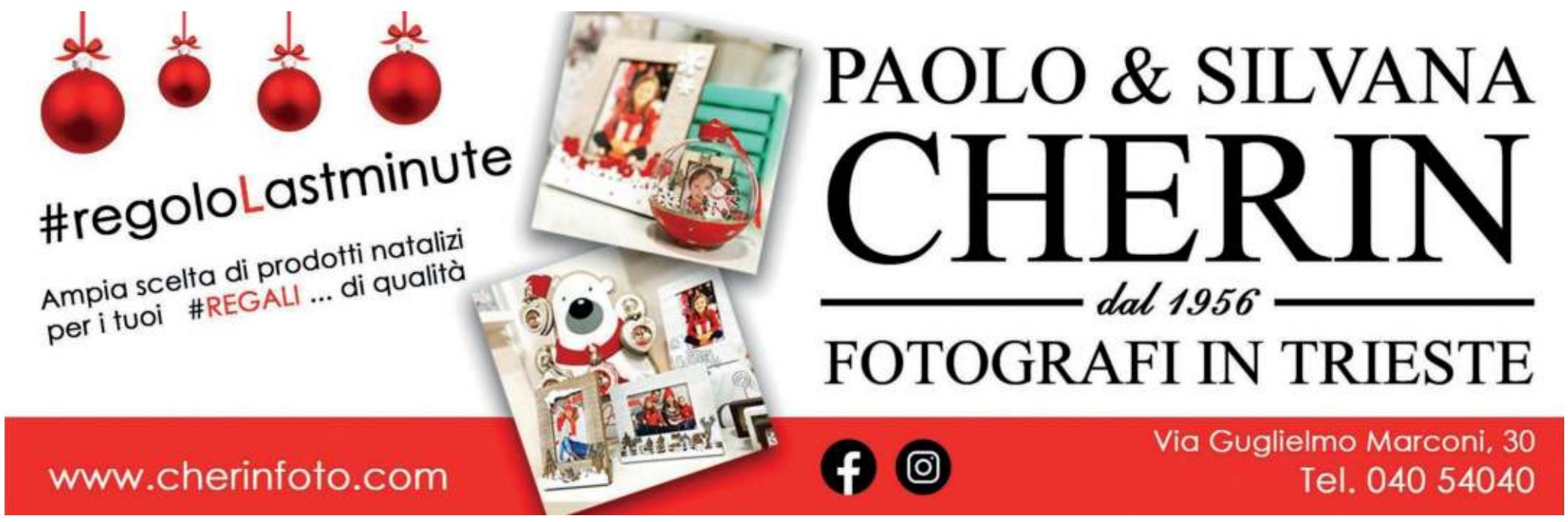
Andare oltre le barriere linguistiche

Trovarsi all'estero e non conoscere la lingua parlata non è un problema, con Vasco Translator V4. Si tratta di un traduttore istantaneo in grado di riconoscere fino a 108 lingue e, grazie a una scheda SIM integrata, garantire internet gratuito e illimitato. Vasco Translator supporta 76 lingue per quanto riguarda le conversazioni, 90 per le traduzioni di testo e 108 per quella da fotografie. In più è un supporto perfetto per conoscere nuovi idiomi, con le 28 lingue che si possono apprendere dall'app.

DYSON

Immergersi nella musica con le OnTrac

Le cuffie Dyson OnTrac sono pensate per rivoluzionare il modo di ascoltare la musica. Con corpo in alluminio e padiglioni in ceramica CNC o alluminio anodizzato, possono contare su un'estetica elegante e su diverse colorazioni. Le cuffie OnTrac hanno un'autonomia di 55 ore e sono dotate di otto microfoni in grado di cancellare i rumori indesiderati, per un ascolto totalmente immersivo. Un accessorio irrinunciabile per gli amanti della musica.



Semplici idee tra *magia* e *creatività*

STELLA DI NATALE LEGO

Una composizione per le feste

Il set Lego Icons Stella di Natale permette di costruire una pianta decorativa con dettagli realistici, come cinque brattee rosse con inserti gialli, in un elegante vaso intrecciato. Il fogliame posizionabile e l'assenza di manutenzione rendono questa composizione ideale per arredare casa o ufficio. Perfetto per adulti appassionati di piante e decorazioni, è un regalo originale e creativo per il Natale o altre occasioni speciali.

STELLA DEL CIELO

Un dono unico e indimenticabile

Con istituto-stellare.it, è possibile regalare una stella di una costellazione, un regalo straordinario e personalizzabile. Ogni acquisto include un certificato autenticato con il sigillo dell'International Space Registry e le coordinate della stella nel cielo, della quale è possibile scegliere il nome e la data per rendere il dono ancora più speciale. Disponibile in tre pacchetti, l'offerta è pensata per ogni occasione: un regalo emozionante per celebrare persone care in modo originale e suggestivo.

GIOCO DA TAVOLO JUMANJI

Un'avventura per tutta la famiglia

Jumanji, il leggendario gioco da tavolo in edizione legno, è il regalo perfetto per il Natale. Un'avventura in cui 2-4 giocatori (dai 8 anni in su) si sfidano nel cuore di una giungla misteriosa. L'obiettivo è arrivare al centro del tabellone conservando almeno un gettone vita, risolvendo enigmi e affrontando sfide fisiche e mentali. Ogni mossa è un'avventura, con carte sfida e decodificatore a cupola verde. Un gioco avvincente che richiede collaborazione per vincere.

MINO SET MATCHA-SUNA

La ceramica giapponese per il tè

Il Mino Set Matcha-Suna è un elegante set di ceramica giapponese, perfetto per gli amanti del tè. Realizzato nella regione di Tono, nella prefettura di Gifu, questo set riflette la tradizione della ceramica Mino, famosa per la sua varietà di forme e colori. La ceramica Mino è nota per l'uso di smalti innovativi e tecniche sviluppate nel tempo, che conferiscono a ogni pezzo un aspetto unico. Il set Matcha-Suna, con il suo design raffinato, è l'ideale per una pausa tè in stile giapponese.

CUSCINO HANAMI FAZZINI

Eleganza e comfort per ogni ambiente

Il cuscino Hanami di Fazzini, della collezione autunno/inverno, è realizzato in morbido cotone 100% e imbottito in poliestere per garantire comfort e durata. Caratterizzato da un prezioso ricamo con piping perimetrale, è disponibile in diverse varianti di colore, perfette per arredare con gusto ogni ambiente.
Le dimensioni di 40x40 cm lo rendono ideale per divani, letti o poltrone, aggiungendo un tocco di eleganza e calore alla casa. Un accessorio raffinato per ogni stile d'arredo.

MARIONETTA RENNA TRUDI

Un compagno di giochi per il Natale

La marionetta peluche della renna di Natale Trudi è il regalo indicato per aggiungere un tocco di magia alle festività. Con il suo sorriso caldo, le soffici corna e il nasino adorabile, questa renna è pronta a portare allegria nelle case di grandi e piccini. Realizzata in materiali morbidi e resistenti, può saltellare, salutare e interagire con i bambini grazie ai movimenti delle mani, ed è ideale per recite scolastiche, serate in famiglia o come decorazione natalizia.

A NATALE REGALA
ARIA DI TRIESTE
EAU DE PARFUM

IN ESCLUSIVA PER

PROFUMERIE IL TULIPANO
Via San Sebastiano, 3
PROFUMERIA J. P. GUÉRIN
Via Tarabocchia, 3
IL TULIPANO STORE
Via Dei Leo, 8

DA 50 A 200 EURO

COFANETTO PER COPPIA

Un regalo pensato per due

Il cofanetto "Buon Natale per Coppia – Silver" è il regalo ideale per una coppia speciale, che siano mamma e papà, amici o zia e zio. Con una selezione di prodotti scelti con cura, offre un mix perfetto di articoli utili e ricercati: tecnologia, sport, esperienze, viaggi e tanto altro. Tra le marche più prestigiose, la coppia troverà il regalo perfetto per ogni gusto e necessità. Inoltre, il destinatario potrà scegliere tra oltre 10mila prodotti, garantendo un'esperienza di shopping personalizzata.

CARILLON A GIOSTRA

Magia e nostalgia in movimento

Il carillon giostra de "Il Mondo dei Carillon" è una decorazione affascinante che porta un tocco di magia dentro casa. Con un tetto rosso e bianco decorato, questa opera in resina è arricchita da quattro cavalli colorati e pietre rosse che le conferiscono un fascino particolare. Una volta caricato il meccanismo musicale, la giostra gira e suona la melodia "Danubio blu". Le sue dimensioni compatte la rendono un oggetto ideale per decorare la casa o come regalo, creando un'atmosfera nostalgica e incantevole.

TERRARIUM XL

Un pezzo di natura per la casa

Il Terrarium DIY Kit Big Paul Red XL di urbanjngl è la soluzione per portare un angolo di natura nel proprio spazio. Questo terrario auto-sufficiente non richiede esperienza con le piante: basta montarlo seguendo il piano in cinque fasi e il gioco è fatto. Il kit include tutto il necessario: piante come Fittonia, Calathea e Coffea arabica, muschio fresco, carbone attivo, terra per terrari e idrogranuli. Il terrario è facile da curare ed è un'opzione sostenibile e durevole.

SCIARPA CON FRANGE STEFANEL

Eleganza e comfort per l'inverno

La sciarpa bicolore con frange di Stefanel è il regalo per un Natale all'insegna di eleganza e comfort. Realizzata in un caldo filato di misto lana e alpaca, offre una combinazione ideale di morbidezza e resistenza. La sua composizione, che include lana, poliestere, acrilico, poliamide e alpaca, garantisce una sensazione di calore avvolgente durante i mesi più freddi. Le lunghe frange applicate al fondo aggiungono un tocco di stile e originalità, rendendola adatta sia a look casual che sofisticati.

LENZUOLA RASO DI COTONE

Stile e morbidezza per il letto

Il completo Lenzuola Raso in Raso di cotone di Caleffi è la scelta azzeccata per rinnovare l'aspetto del letto con stile e morbidezza. Realizzato con tessuti selezionati, questo set garantisce un comfort duraturo e un design raffinato. Disponibile in diverse misure (singolo, piazza e mezza, matrimoniale), include un lenzuolo inferiore, uno superiore e federe, assicurando una perfetta vestibilità. I coloranti certificati tutelano la salute, mentre l'alta qualità dei materiali si traduce in un'ottima resistenza.

Un *pensiero* per tutti i gusti

OLD STYLE

Musica di classe tra passato e futuro

Ascoltare la musica di oggi e di ieri attraverso un'unica soluzione elegante e tecnologica. È l'idea che sta alla base dell'impianto stereo Auna Vintage, un sistema di riproduzione che unisce l'estetica old style alla modernità delle ultime tecnologie di ascolto. Oltre ad un giradischi per riprodurre i vinili e un lettore per la riproduzione di cassette audio, l'impianto presenta infatti un'unità CD e un'interfaccia USB MP3 con funzione di registrazione.

MINI PRESEPE

Un simbolo dei valori natalizi

I simboli del Natale riuniti in un complemento d'arredo dall'alto valore decorativo ed evocativo. Il mini presepe Thun incastonato in un albero di Natale è un simbolo perfetto del calore delle feste: compatto e raffinato, è un dono ideale per chi ama decorare la casa con oggetti capaci di raccontare storie e suscitare emozioni. Un piccolo capolavoro del brand italiano che illumina ogni ambiente con la sua poesia.

BOOPHONE DISTICHA

Un tocco green sotto l'albero

Per gli amanti delle piante e dell'arredamento green, non c'è niente di meglio che scartare un esemplare fuori dal comune come la Boophone Disticha. È una pianta grassa raffinata, caratterizzata da foglie sinuose e scultoree, che ben si adatta a qualsiasi tipo di ambiente. Facile da curare e dal fascino esotico, aggiunge carattere allo spazio domestico ed è un regalo vivo, che non viene abbandonato in un armadio dopo le feste.

PUZZLE 3D

Per gli amanti del fai-da-te

Il puzzle 3D Wooden City Ferris Wheel è più di un gioco: è un'esperienza. Realizzato interamente in legno, combina un design sofisticato al divertimento manuale, offrendo l'emozione di costruire da zero una ruota panoramica funzionante. Perfetto per gli amanti dei rompicapi e del fai-da-te, è un dono che unisce ingegno e stile, trasformandosi in un elegante pezzo d'arredo. Un regalo originale per chi ama mettersi alla prova e creare con le proprie mani.

DUMBO

Tornare bambini con i pupazzi Disney

Per un Natale all'insegna della tenerezza, non c'è niente di meglio che tornare bambini con i pupazzi dei personaggi Disney più amati, quelli che hanno segnato l'immaginario fiabesco di intere generazioni di bambini. Realizzato con materiali soffici e di alta qualità, Dumbo è certamente tra questi: non sarà solo un compagno di giochi, ma anche un simbolo di affetto che saprà conquistare grandi e piccini.

ATTIMI D'AMORE

Un'esperienza letteraria immersiva

Quante volte abbiamo sognato di essere protagonisti delle storie che leggiamo? La box letteraria immersiva è pensata proprio per trasformare la lettura in un'esperienza multisensoriale che permette di immergersi completamente nelle storie. Oltre alle opere letterarie più amate, il cofanetto comprende fragranze e prelibatezze di ogni genere, per costruire un'esperienza di lettura che coinvolga tutti i sensi.

Pensieri preziosi

per chi si ama davvero

TAPPETO BERBERO

Un tocco etnico dentro casa

Un regalo che non passa inosservato: il tappeto berbero dai motivi tribali intrecciati è l'alleato ideale per chi cerca un tocco di fascino etnico da introdurre nell'ambiente domestico. Le sue tonalità neutre in beige lo rendono perfetto per aggiungere carattere a qualsiasi stanza, mentre le dimensioni generose (200x290 cm) lo trasformano in un vero protagonista dell'arredamento. Un'idea che unisce tradizione artigianale e gusto contemporaneo, pensata per chi ama portare calore e personalità tra le mura di casa.

COSMOPOLITAN

Natale scintillante con l'eleganza Swarovski

L'inconfondibile classe del design svizzero si coniuga con la funzionalità di un accessorio che non smette di affascinare. L'orologio Cosmopolitan di Swarovski è il regalo perfetto per chi ama gli accessori versatili ma ricercati: il bracciale in metallo e le finiture sofisticate rimangono impressi nella mente grazie a un design essenziale e dettagli luminosi che rendono chic qualsiasi outfit.

DINO BUZZATI

Una prima edizione dal grande fascino

Un regalo per chi ama perdersi tra le pagine della grande letteratura italiana: l'edizione originale del 1958 di "Sessanta racconti" di Dino Buzzati è un vero tesoro per bibliofili e appassionati di narrativa. Con il suo stile iconico, Buzzati esplora l'inquietudine e il surreale, regalando al lettore un viaggio tra storie che lasciano il segno. Un dono che va oltre il semplice libro, ma porta con sé il fascino del Novecento italiano e il valore di un'opera senza tempo.

GEMELLI MONTBLANC

Dettagli di stile per l'uomo di classe

I gemelli Montblanc Meisterstück the Origin Collection verdi sono un simbolo inconfondibile di eleganza e personalità. Il design minimalista, arricchito dall'emblema del marchio, esprime raffinatezza in ogni dettaglio, valorizzando al meglio camicie e abiti formali. Realizzati in acciaio pregiato, sono un regalo esclusivo, pensato per l'uomo che ama distinguersi con stile.

VIPARITA XL

Impreziosire gli ambienti col design contemporaneo

Il vaso Viparita XL in tonalità cappuccino della collezione "Motel a Miio x Ju Schnee" è una scelta sofisticata per gli amanti del design moderno. Le sue linee pulite e la finitura opaca lo rendono un pezzo estremamente versatile, perfetto per arricchire ogni ambiente di casa con eleganza discreta. Ideale come centrotavola o complemento d'arredo, è un dono che celebra il gusto per il bello e i materiali di qualità. Un tocco di stile unico per impreziosire il Natale.

La tavola si veste per le feste con tante *prelibatezze*

RISOTTI

L'Acquerello Carnaroli, eccellenza in cucina

L'inverno è il periodo ideale per servire il risotto in mille salse, e non per niente tra le idee più originali da far recapitare sotto l'albero quest'anno c'è il Riso Acquerello Carnaroli, un chicco invecchiato e reintegrato con la gemma, scelto dalle cucine migliori e più attente al mondo. Insomma, un'eccellenza in fatto di riso, che non potrà non entusiasmare gli amanti della buona tavola. La confezione include tre lattine da 500 gr e un libro per lasciarsi ispirare.

DOLCI

Stella di Natale vegana by Cannavacciuolo

La tradizione del panettone in questi anni ha premiato le creazioni artigianali, portando in tavola prodotti freschi, dal sapore genuino e di una volta. Per chi vuole sperimentare qualcosa di nuovo il consiglio è di rivolgersi al Laboratorio artigianale Cannavacciuolo, che per i dolci del periodo vanta la Stella di Natale vegana pere e cioccolato. Un'opzione indicata per chi sceglie lo stile di vita veg, ma anche per chi vuole semplicemente lasciarsi sorprendere.

FORMAGGI

La box di parmigiani "Taste different"

Conosciamo tutti qualcuno che ricopre sempre la pasta di Parmigiano... La box Taste different del Caseificio Gennari allora è quello che ci vuole: tre punte da 300 grammi stagionatura 24 mesi di frisona, vacca bruna e vacca rossa. I sapori del caseario italiano tutti in una scatola, per una montagna di gusto nel piatto.

ANTIPASTI

Foie Gras, un piacere unico con "Le Bloc"

Il periodo natalizio è il migliore per lasciarsi tentare dalle delizie gastronomiche più diverse. Tra queste il marchio Castaing propone il Foie Gras de Canard "Le Bloc", un fegato d'anatra perfetto per essere degustato con pan brioche, fichi fresci e vini passiti. La confezione duo è inoltre ideale per fare bella figura anche con il packaging.

IL BUONGIORNO

Crema di Nocciola Dark delle Langhe

Le Langhe nel cuore, ma non volete regalare il solito vino? La Crema di Nocciola Dark, realizzata dall'azienda agricola Tastëlanghe con nocciole Piemonte Igp, è l'ideale per chi vuole portare un amico a fare un giro tra i sapori tipici della regione, dando il giusto accento, dolce e intenso, a questo Natale. Un prodotto genuino, perfetto per le colazioni invernali.

Grahor CENTRE

GRAHOR
HOTEL RISTORANTE • BENESSERE • MASSAGGI
REGALATI UN PENSIERO DI PIACERE

MASSAGGI
Classico; Tuina; Con ventose; Con piete calde; Sportivo; Decontratturante; Alla schiena; Linfodrenaggio brasiliano; Per bambini; Della donna incinta; Maderoterapia del viso; Maderoterapia del corpo; Su sedia; Con le ciotole tibetane; Alle erbe; Indiano dalla testa

TRATTAMENTI
Consulenza personale; Access Bars; Cristalloterapia; Trattamento con l'energia; Denas trattamento

Hotel: 00386 5 731 20 61
Massaggi: 00386 31 329 690
Hotel: www.hotelgrahor.com
Massaggi: www.mojkazipot.si
Dane pri Sežani 9a, Sežana, Slovenija

PASTICCINI

Waferini della Babbi nell'esclusivo formato natalizio

A Natale non possono mancare i waferini della Babbi. Ripieni alla nocciola e racchiusi in un'elegante confezione in latta realizzata in esclusiva dall'illustratrice Chiara Varotto, si presentano anche quest'anno puntuali sotto l'albero. Un regalo ideale per tutti i componenti della famiglia, oltre che un piccolo pensiero per la dolce metà.

PESCE

Sapori autentici con la latta vintage Angelo Parodi

Una selezione di prodotti ittici firmati Angelo Parodi all'interno di una latta vintage, da custodire con gelosia e condividere in occasione di pranzi e cene. La scatola, in edizione limitata, contiene un'ampia selezione di prodotti: dalle Acciughe del Mar Cantabrico allo Sgombro al peperoncino e zenzero, dal salmone al tonno. Sapori autentici e inconfondibili tutti da provare.

SPIRITS

Un liquore d'altri tempi, lo Zabajone di Amerigo

Per molti lo zabaione è un ricordo d'infanzia, per altri è l'unico e inibitabile Zabajone de La Dispensa di Amerigo, un liquore dalle note raffinate, confezionato in un packaging elegante e ad effetto, per un regalo che lascerà a bocca aperta tutti gli amanti degli spirits.

RICETTE

La cucina giapponese illustrata

Da sempre il Giappone fa sognare i turisti di tutto il mondo. Così, dopo una luna di miele e o un viaggio all'avventura, c'è chi decide di cimentarsi nella preparazione di una specialità come il bento, o di realizzare una zuppa di miso secondo la tradizione. Come fare? La Cucina Giapponese Illustrata edito da Slowbook è un libro perfetto per imparare, approfondire e lasciarsi affascinare dalla tavola del Sol Levante.

VINI

Jackot, l'etichetta che veste le feste

Bacco scatena tutti e cinque i sensi con Jakot, un'etichetta di Franco Terpin dallo spiccato carattere contadino, orgoglioso delle origini friulane, al confine con la Slovenia. Una bottiglia ottima da abbinare a piatti di pesce crudi e affumicati, ma allo stesso tempo un bianco intenso perfetto da affiancare alle carni bianche, che durante le feste diventano protagoniste.

EDIL SERBIA

COSTRUZIONE e RISTRUTTURAZIONE

LAVORI EDILI DI OGNI GENERE

da 14 anni con professionalità a Trieste

Tanti Auguri di Buone Feste!

Via Gambini, 30 - TRIESTE - 349.5107106 - edilserbia@gmail.com

DA 50 A 100 EURO

Regali *Gourmet* dedicati ai golosi e a chi ama cucinare

DIVERT ENTE

Il calendario dell'avvento di Birrificio Lambrate

Non uno, ma ben 24 regali in un'unica e grintosa formula: è la proposta di quest'anno di Birrificio Lambrate che ha pensato di rallegrare gli amanti del luppolo con un insolito calendario dell'avvento. Ventiquattro birre artigianali, presentate in lattina o bottiglia con etichette dal gusto street style, dedicate a chi ama assaporare proposte non filtrare e non pastorizzate e varietà di nicchia. Una sorpresa che strapperà a chi la riceve più di un sorriso.

RAFFINATI

I preziosi cioccolatini Godiva, made in Belgio

Accoccolarsi in una poltrona calda e confortevole, accendere un fuoco scoppiettante e dedicarsi alla lettura di un buon libro. Un'immagine perfetta, a cui manca solo la ciliegina sulla torta, ciliegina che in questo caso viene proposta all'interno di una deliziosa farcia di pregiato cioccolato belga. Le confezioni regalo con deliziose praline di Godiva sono tanto belle, quanto buone. La confezione dorata custodisce ben 36 combinazioni tutte da provare, per allietare cuore e palato.

RICETTE

Una cena stellata firmata da Enrico Bartolini

Gli amati della cucina potranno sbizzarrirsi ai fornelli, sentendosi per un giorno chef di un ristorante stellato. La box Purple Grain del cofanetto "Le cene stellate" permette infatti di ricreare, nella cucina di casa propria, il pluripremiato risotto del Mudec, il famoso ristorante tre stelle Michelin di Milano. Le dolci note di frutti rossi, la morbidezza della barbabietola e l'intensità della salsa al formaggio erborinato conquisterà anche i palati più esigenti. Il regalo perfetto per chi ha bisogno di mettere le "mani in pasta".

RICERCATA

La box Slow Food di Passione Toscana

Un regalo prezioso dedicato a chi ama scoprire e assaporare prodotti di nicchia. La box slow food di Passione Toscana racchiude alcuni tra i prodotti più deliziosi, ma anche più introvabili, di questa meravigliosa regione, regina dei sapori autentici. All'interno della confezione, l'olio extravergine d'oliva Etrusco Monocultivar "Il Quercetano", il saporito salume Tarese del Valdarno, di "Macelleria Fabbrini" e la famosa bottarga di muggine grattugiata de "I Pescatori di Orbetello".

VINO

L'intenso e pregiato Barolo de l'Astemia Pentita

Per gli amanti del buon vino, per quegli amici o familiari che amano organizzare cene a casa propria e sfoggiare bottiglie pregiate, da assaporare con attenzione: il Barolo docg Cannubi, annata 2012, è proprio la scelta giusta. Asciutto, tannico, questo vino invade in "punta di piedi il palato e vi permane lungamente". Tra note fresche di frutti rossi, sentori di frutta matura, fiori secchi e le note agrumate-speziate del Cannubi, un vino rosso capace di incantare e che si fa difficilmente dimenticare.

FESTIVITÀ ALLE TERME TUHELJ
Nuova piscina wellness
INFO:
www.terme-tuhelj.hr
booking@terme-tuhelj.hr; +386 49 203 750
TERME TUHELJ
TROVA LE OFFERTE

BRINDISI

Il re degli champagne in versione "Ice Impérial"

La maison Moët & Chandon propone una versione del celebre champagne della casa "ice impérial", pensato e creato per essere gustato con qualche cubetto di ghiaccio o per preparare freschi e gustosi cocktail. Fruttato al naso con richiami al lampone e a sfumature agrumate, questo champagne demi sec è l'accompagnamento perfetto per i brindisi di Natale e Capodanno e il regalo ideale di chi ama festeggiare. Si presta molto bene sia in abbinamento agli aperitivi che ai dessert.

DELIZIOSO

Il cesto gastronomico "Sardegna" di Re Regalo

Delizie dolci e salate tipiche della regione sarda in un cesto dedicato ai bongustai. Dal pane carasau e guttiau, accompagnamento ideale dei migliori aperitivi, alla tipica pasta nei formati più celebri: malloreddus e fregola. Non possono poi mancare dettagli preziosi, come lo zafferano Dop e il miele di corbezzolo, ma anche gli squisiti torroni alle mandorle e alle noci e infine il Vermentino Doc. Una box speciale per chi ama questa meravigliosa isola.

LIEVITATI

Un panettone esclusivo, firmato Da Vittorio

Dimenticate per un momento i celebri paccheri del famoso ristorante tristellato di Brusaporto, a un passo da Bergamo. Per Natale, i maestri pasticceri di Da Vittorio propongono deliziosi lievitati di eccellente qualità. Un presente da regalare o da condividere con i palati più esigenti, farcito con piccoli e dolci tranci di frutta candita e uva passa, come da tradizione. Un panettone artigianale di lusso che saprà valorizzate al meglio le festività, da Natale a Capodanno.

SPEZIE

Una degustazione pregiata offerta da Bembo

Ci sono sapori capaci di far viaggiare la mente e trasportare chi li assapora in luoghi lontani. La gran degustazione di miscele di spezie proposta da Bembo è pensata proprio per questo: portare in giro per il mondo chi la possiede attraverso la scoperta delle 15 miscele di spezie e aromi che hanno fatto la storia. Dal curry di Madras, proveniente dall'India sudorientale, alla Tajine: mix combinato con spezie e aromi come zenzero e curcuma, che ricorda i sapori del Nord Africa.

SOFISTICATO

Il whisky giapponese The Chita

Delicato, elegante, quasi sensuale al palato: è il single grain whisky The Chita preparato dai maestri giapponesi di Suntory. Invecchiato in un mix di botti di legno di bourbon, sherry e vino, regala sensazioni strepitose ed è dedicato a coloro che amano assaporare sapori sempre nuovi. La bottiglia, elegante e minimale, accompagna perfettamente questo distillato proveniente dal paese del Sol Levante. La sua limpidezza è risaltata da sentori di erba, lavanda, pane, vaniglia e zenzero.

Profumo di Sfreddo
50°
1968 • 2018
CINQUANTANNI DI STORIA
TRADIZIONE TRIESTINA
Salumeria
via Cesare Battisti, 1 TRIESTE
COTTO & COMPANY
punto vendita
via di Giarizzole, 37 TRIESTE
Sfreddo
www.sfreddo.it

Voto in notturna per la manovra Scontro sui tempi contingentati

Delibera da 876 milioni. Mediazione sofferta: la giunta accoglie alcuni emendamenti dell'opposizione

Francesco Codagnone

L'accordo è trovato. Al momento in cui si scrive (poco prima delle 23) tutto indica che il bilancio verrà votato nella notte. Il contingentamento dei tempi dettato dal presidente dell'aula Francesco Panteca – a memoria un inedito assoluto nel Consiglio comunale di Trieste – blinda l'ultimo miglio della manovra da 876 milioni. Tra le più alte degli anni recenti, vede i principali stanziamenti per welfare (132 milioni), opere pubbliche (267 milioni), istruzione e diritto allo studio (41 milioni), più altri 300 mila euro che finanzieranno le proposte avanzate dai partiti di centrosinistra.

Tra il centinaio di emendamenti depositati dall'opposizione (su un totale di 121) la maggioranza decide di finanziare programmi di assistenza per le famiglie in difficoltà, centri diurni, riqualificazione delle aree verdi, interventi di manutenzione su palestre e interventi culturali.

Per il terzo anno di fila il Consiglio comunale approva la finanziaria municipale entro il termine del 31 dicembre, ma il voto alla delibera firmata dall'assessore Everest Bertoli arriva in un'aula ancora una volta scossa dalle divisioni. L'esposizione del documento doveva iniziare venerdì scorso alle 15, con una prima seduta poi conclusasi dopo nemmeno tre ore in un nulla di fatto. Troppe le polemiche e le tensioni attorno all'originale proposta del presidente Panteca di applicare il nuovo regolamento dell'aula, che nell'articolo 19 prevede la possibilità di fissare dei tempi massimi entro i quali discutere il bilancio.

Una misura bollata come «antidemocratica» dall'opposizione, oltreché in contraddizione con il regolamento stesso del Consiglio comunale (il quale in questo caso anzi prevederebbe il raddoppio dei tempi), e che aveva suscitato perplessità anche tra alcuni consiglieri di maggioranza. Il forzista Alberto Polacco aveva così chiesto una chiusura anticipata della seduta, per «valutare le modalità della discussione».

Passato il weekend, i lavori riprendono alle 14 di ieri, ma le prime quattro ore sono turbolente: destra e sinistra levano gli scudi, i consiglieri Riccardo Laterza (At) e Giovanni Barbo (Pd) rischiano di essere espulsi dall'aula (c'è uno scontro verbale tra questi e Gabriele Cinquepalmi di FdI) e la seduta procede a singhiozzi.

Il presidente dell'aula Panteca si rivolge all'opposizione guardato da un'agente della municipale FOTO SILVANO

Il vero confronto politico avviene non sui banchi, bensì nel fuori onda, durante la conferenza dei capigruppo. Alla fine l'accordo è trovato, ma è un compromesso. La giunta accorda di far propria parte degli emendamenti dell'opposizione. In aula si parla di un finanziamento totale di 300 mila euro per le istanze del centrosinistra. In cambio c'è l'impegno a votare il bilancio e chiudere baracca e burattini prima dell'alba. I tempi vengono pertanto contingentati e fissati in un tetto di 20 ore. Dodici destinate al centrodestra, i cui consiglieri tendono a non intervenire: 12 ore che, pertanto, è come se non ci fossero. Le rimanenti 8 sono riservate al centrosinistra e distribuite in modo proporzionale tra i partiti, penalizzando i più piccoli. Al Pd spettano in tutto 4 ore, mentre ad Alessandra Richetti, unica consigliera del M5s, resta solo mezz'ora tra interventi ed emendamenti. I colleghi di opposizione decidono pertanto di cedere una quota dei propri minuti alla pentastellata, convinta fino alla fine che «difendere il dibattito democratico non significa solo lottare per più minuti di parola, ma per il diritto a rappresentare a pieno i cittadini», dice Richetti.

All'inizio della discussione gli animi sono tesi. «Con questo bilancio la maggioranza continua a fuggire dalla realtà», sferza il municipalista Laterza, affilando «crollo delle attività produttive, prezzi alle stelle, affitti impazziti: servono interventi economici e sociali per affrontare questi problemi che invece si continuano a ignorare». Il dem Francesco Russo valuta «incredibile» che «il sindaco voglia spendere i soldi del Carciotti per fare ancora più bella piazza Unità, e non per il playground per piazzale Valmaura, o per rispondere al disagio denunciato da chi vive alle case dei Puffi».

Intorno alle 21 inizia la conta degli emendamenti: dei 121 presentati, l'assessore Bertoli fa propri quelli del centrodestra e una decina del centrosinistra. Al momento in cui si scrive, mancavano una metà di emendamenti da trattare. L'esito del voto è scontato: la maggioranza ha i numeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOLUZIONE TEMPORANEA IN LARGO SANTOS

Park gratuito all'ex Tripcovich Niente ingorghi e posti esauriti

Esordio vincente per il nuovo parcheggio temporaneo e gratuito in largo Santos, inaugurato ieri sulla ghiaia dove un tempo sorgeva l'ex sala Tripcovich. Dalla prima mattina fino alle 20, orario di chiusura, il flusso di macchine è stato pressoché costante, con una sistemazione ordinata a pettine nell'ampio spazio da circa ottanta posti.

Qualche dubbio, alla vigilia, c'era. Non tanto legato alla risposta positiva dei triestini, costretti da mesi all'affannosa ricerca del parcheggio in centro. Piuttosto per l'incognita logistica, dato che il park è privo di linee di separazione degli stalli ed è figlio di una soluzione emergenziale messa a punto in pochi giorni.

Invece tutto si è svolto senza particolari problemi, grazie anche ad alcuni operatori che hanno vigilato sul traffico. La gestione è in mano a Confcommercio, cui il Comune ha affidato in concessione l'area ex Tripcovich fino alla fine di gennaio (prolungabile di un mese). Il parcheggio è aperto dalle 7 alle 20 ed è riservato alle sole macchine. L'accesso avviene attraverso una pedana in cemento disposta all'altezza dei precedenti posti moto (alcuni dei quali sono rimasti ugualmente in funzione). Nessun cambiamento particolare alla viabilità, salvo la logica precedenza da dare al momento dell'uscita dal parcheggio.

Il buon esito di ieri mattina si può facilmente spiegare anche grazie alla posizione privilegiata di largo Santos, vicina tanto al centro città quanto agli uffici che si trovano in prossimità della stazione ferroviaria. Del resto il parcheggio all'ex Tripcovich si va a sommare ad altre soluzioni – tutte a pagamento – presenti in quell'area: il Molo IV, che ha da poco riaperto anche ai non-crocieristi con un centinaio di posti auto residui, il Silos e il park di via Gioia. Insomma, anche a fronte di una domanda così pressante, l'offerta arricchita di ottanta stalli gratuiti può tranquillizzare gli automobilisti per il prossimo mese.

Il nuovo parcheggio attivo in largo Santos FOTO ANDREA LASORTE

Oltre al già citato Molo IV, lo scorso fine settimana è entrato in funzione anche il parcheggio gratuito al mercato ortofrutticolo, disponibile solo nei weekend e pensato appositamente per le feste natalizie. I cinquanta posti auto si potranno sfruttare per i prossimi tre fine settimana, dalle 9 alle 22, compresi i rispettivi venerdì pomeriggio, dalle 14 alle 22. L'esordio, nel caso dell'ortofrutticolo, era stato piuttosto deludente, anche a causa di una pubblicità non convincente e di una segnaletica fuorviante. Non così per l'ex Tripcovich che, almeno il primo giorno, ha ricevuto il plauso degli avventori. —

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE ALL'INCROCIO FRA CORSO ITALIA E VIA SAN SPIRIDIONE

Scontro con un'auto in largo Riborgo Gamba fratturata per una scooterista

Incidente, ieri attorno all'ora di pranzo, in largo Riborgo. Coinvolti uno scooter e un'auto. È rimasta ferita una donna di 58 anni, fortunatamente in modo non molto grave. Ma ha comunque subìto una frattura scomposta a una gamba ed è stata portata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara con l'ambulanza per le cure del caso.

Il sinistro si è verificato alle 13.10 in largo Riborgo, più precisamente nel punto in cui corso Italia incrocia via San Spiridione. La vettura coinvolta è una Bmw guidata da un automobilista di 35 anni. Lo scooter su cui viaggiava la donna è invece un Kymko.

La dinamica esatta è ancora al vaglio delle pattuglie della Polizia locale che sono intervenute subito sul posto, ma dai primi accertamenti sembra che il motociclo fosse intento a girare a sinistra verso via San Spiridione, mentre la Bmw, che in quel momento si trovava nella corsia più a sinistra di corso Italia, nel proseguire diritto abbia urtato il Kymko sbalzandolo sul marciapiede.

Sul luogo dell'incidente, oltre alla Polizia locale che si è occupata della gestione della viabilità e dei rilievi del sinistro, sono intervenute anche l'automedica del 118 e le volanti della Polizia di Stato. Il traffico, sempre piuttosto intenso in quel punto, tanto più a quell'ora della giornata, ha subìto inevitabili rallentamenti. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scooter sul marciapiede dopo lo schianto FOTO ANDREA LASORTE

Il reportage

Un giorno al Chorus Life di Bergamo Il modello di quartiere targato Costim

Viaggio all'interno del nuovo distretto appena inaugurato dalla società che si propone di riqualificare il Porto Vecchio

Prima e dopo
La bonifica dell'ex Ote

Il progetto Chorus Life ha permesso di rigenerare l'ex area industriale Ote di Bergamo e recuperare una zona di oltre 70 mila metri quadrati; lavori estesi a 150 mila metri quadrati includendo le opere di infrastrutturazione. L'area, da anni abbandonata, è stata rilevata e bonificata, i terreni inquinati eliminati e piantumati con 15 mila metri quadrati di alberi e piante. Il distretto punta inoltre all'autosufficienza energetica, riducendo le emissioni di Co2 di oltre 1.600 tonnellate all'anno. «Ricordo quest'area da bambino, estremamente degradata, con vecchie fabbriche», racconta Aldo Ventola, a Chorus Life con la famiglia. «Trovo sia un progetto dal respiro mitteleuropeo, che potrà rendere più vivibile questa parte della periferia di Bergamo».

Negozi, locali, eventi
Le aperture e il palinsesto

Nei 10 mila metri quadrati di Chorus Life destinati al commercio, durante il nostro viaggio troviamo aperte solo sei attività. I negozi saranno in tutto tra i 20 e i 30, ma per i primi mesi solo parte dei locali sarà occupata, di modo da studiare l'offerta in base alle prime risposte del pubblico. Anche il palinsesto dell'arena è in divenire: al momento sono previsti perlopiù conferenze ed eventi con le scuole. Il primo grande concerto è in programma il 13 marzo, con l'esibizione di Sam Fender, ma ci vorranno ancora due o tre anni per portare a regime la struttura. «Per noi è un'occasione», commenta Consuelo Micheli, a passeggio con la madre Adriana. «Per anni questo posto era niente più di un'industria abbandonata: c'era la malinconia a viverci accanto, e nessuno veniva mai a trovarci».

Il futuro palazzetto
Le convenzioni con il pubblico

L'investimento privato dei Bosatelli per Chorus Life si aggira sui 500 milioni, inclusi gli oneri di urbanizzazione. A questi si sommano le opere previste nell'Accordo di programma (siglato con le istituzioni nel 2018), tra cui il nuovo Palazzetto di Bergamo, che Costim punta a realizzare entro il 2026 al posto dell'ormai demolito Pala Creberg. Fino ad allora, molti spettacoli ed eventi sportivi saranno ospitati proprio nella nuova Chorus Life Arena, messa a disposizione con una convenzione tra Comune e privato. «Il progetto era in corso da anni, ma ne ho sentito parlare solo quando la nostra squadra di volley si è trovata con la necessità di nuovi spazi», racconta Jessica Zambelli. «Non mi aspettavo una struttura così grande: spero sia un'opportunità di rilancio per la periferia».

Francesco Codagnone
/ INVIATO A BERGAMO

Frecciarossa Trieste-Milano delle 6, primo cambio a Mestre, secondo a Brescia, nella coltre di nebbia. Arrivo a Bergamo alle 10.54. Fuori dalla stazione, alla pensilina dei bus, due bambini restituiscono lo sguardo da un cartellone pubblicitario. "Chorus Life è di tutti noi, viviamolo assieme".

Chorus Life, il nuovo *smart district* inaugurato a Bergamo il 20 novembre scorso dalla famiglia Bosatelli e sviluppato da Costim, la stessa società che si propone di riqualificare il Porto Vecchio di Trieste, è a meno di otto minuti di distanza. Fulvio, il tassista, dice che è la prima volta che ci accompagna qualcuno. «Mi dicono che dentro è come su una nave», racconta porgendomi il pos. «Fanno dieci e trenta».

A colpire di primo impatto sono soprattutto le proporzioni. Bergamo bassa è bassa. È fatta di mattoni e villette bifamiliari, ex stabilimenti tessili trasformati in piccoli supermercati tra via Bianzana e via Serassi. Chorus Life invece si estende per 70 mila metri quadrati e si slancia in alto con ponti e arcate, spazi così grandi che i suoi visitatori sembrano sparire. Hotel, residence, un'arena e una spa. Materiali moderni, con prevalenza di vetro. Boschi verticali e architetture firmate Joseph Di Pasquale.

Il check-in in albergo è alle 14, ma la camera è pronta già alle 11. Il prezzo per una doppia è di 143 euro. Il lusso è assicurato dall'insegna Radisson Blu, che a Chorus Life ha aperto 107 stanze: letto matrimoniale, maxi schermo, doccia walk-in. Balcone con vista sulla piazza commerciale. «Abbiamo inaugurato meno di un mese fa», racconta la receptionist passandomi la smart card.

A Chorus Life la tecnologia è centrale. Tutto è stato sviluppato da Costim con le sue controllate Impresa Percassi, Elmet e Gualini. Il know-how di Gewis, sempre nel cosmo di Polifin, holding dei Bosatelli, si ritrova nelle soluzioni tecnologiche presenti in tutto il distretto: illuminazione automatica del verde, videosorveglianza intelligente, chiavi elettroniche per azionare gli ascensori.

Totem digitali e Mariah Carey danno il benvenuto all'inizio del boulevard principale. L'intera area è pedonalizzata, con percorsi ciclabili interconnessi tra le due piazze, che in questo periodo ospitano mercatini di Natale. Il freddo è pungente e i curiosi sono pochi, almeno nel primo pomeriggio.

«Il primo weekend era pieno di persone, abbiamo lavorato no-stop: poi il pubblico è un po' calato», racconta Tommaso, impiegato di Fancytoast, franchise presente a Chorus Life con un truck provvisorio in attesa di trasferirsi nella shopping gallery.

L'arena sul boulevard principale di Chorus Life, il nuovo quartiere sviluppato da Costim a Bergamo

I pannelli rimandano alla presenza di 10 mila metri quadrati di fori commerciali, ma i locali che troviamo aperti sono solo sei: Decathlon, Arcaplanet, Dm, Ovs, Rossopomodoro e Doppio Malto. «Il quartiere sta ancora ingranando», precisa Tommaso, scaldando un burrito vegan. «Ma per com'era prima qui, per noi resta un salto di qualità».

> L'investimento privato da 500 milioni ha realizzato residence, hotel, un'arena e la spa

L'*Eco di Bergamo* parla del più importante intervento di rigenerazione urbana realizzato in città negli ultimi anni, che ha permesso di riqualificare l'ex area industriale Ote e convertirla in un nuovo comparto urbano, sul tracciato della tranvia della val Seriana e del collegamento Teb della val Brembana. L'investimento privato è stato di 500 milioni, impiegando oltre 2 mila persone e generando un indotto sul territorio per un miliardo. In futuro si stima che Chorus Life possa creare 500 posti di lavoro.

«Prima qui era un'industria dismessa: ci dava malinconia, nessuno voleva mai venire a trovarci», racconta Consuelo Micheli, venuta a curiosare il cantiere della nuova spa da 8 mila metri quadrati. La struttura, impacchettata da un maxi "coming soon", verrà inaugurata in autunno: sarà la più grande della Lombardia. «Per noi è un'occasione», dice.

In programma c'è, a breve, l'apertura di altri quattro marchi, un nido di infanzia e un baby parking. Poi inizieranno ad affittare i 74 appartamenti del residence, tutti arredati in stile contemporaneo, dotati di domotica e impianti energetici hi-tech. I prezzi vanno dai 1.600 euro al mese per un bilocale ai 2.400 per un trilocale, con possibilità di aggiungere al canone kit e servizi bonus.

Il quartiere inizia a popolarsi al tramonto. Il sole si riflette sulla facciata dinamica della nuova Chorus Life Arena: 15 metri di altezza per 200 di lunghezza rivestiti da tesserine di alluminio che si muovono con il vento. Il palazzetto, gestito dall'australiana Asm Global, può ospitare fino a 6.500 perso-

COSA SIGNIFICA SMART DISTRICT?

Uno "smart district" è un'area urbana progettata per integrare tecnologie, servizi (energia, trasporti, sicurezza), sostenibilità e connessioni sociali, il tutto al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti. Nel caso di Chorus Life, il concetto si integra a quello di rigenerazione urbana.

Il reportage

VENTIQUATTR'ORE: 6 DICEMBRE – 7 DICEMBRE

Un video racconto del Piccolo disponibile sul nostro sito web

I lettori potranno seguirci nel nostro viaggio al Chorus Life di Bergamo con il video reportage disponibile sul sito del Piccolo. Ventiquattr'ore – tra venerdì 6 e sabato 7 dicembre – nel nuovo smart district sviluppato da Costim e inaugurato il 20 novembre scorso.

Contatti e differenze tra l'intervento recentemente ultimato e la nuova proposta di project

Un progetto replicabile ma dovrà adattarsi a Trieste: in Lombardia non c'è il mare

ne ed è pensato come uno spazio polivalente per convention, eventi sportivi e concerti.

«Il progetto andava avanti da anni, ma ne ho sentito parlare solo nell'ultimo periodo, quando la nostra squadra di volley si è trovata con la necessità di nuovi spazi», racconta Jessica Zambelli, ammirando l'arena. «È un'opportunità per tutta la zona: qui, prima, ci passavano solo due strade».

Il primo party si è tenuto il 20 novembre scorso, inaugurazione di Chorus Life. Il percorso, durato nove anni, non è stato privo di difficoltà e andava festeggiato. Il Covid, le guerre, l'inflazione hanno richiesto una revisione dei costi e vari slittamenti rispetto ai primi annunci dei Bosatelli, che sognavano di inaugurare già nel 2022. Nel frattempo la struttura societaria è cambiata: un anno fa Polifin ha acquisito il cento per cento di Costim, a sua volta diventata azionista unica di Impresa Percassi.

Tutta l'operazione è stata passata ai raggi x, con pareri contrastanti. "Ecomostro", "quartiere per ricchi", dove i parcheggi costano 1,80 euro l'ora. Il paragone con City Life, capace di sprovincializzare la bassa, o con i più virtuosi progetti mitteleuropei di rigenerazione urbana, inclusiva e sostenibile. Alla fine Chorus Life è diventato realtà. I capannoni dismessi sono stati abbattuti, i terreni bonificati e piantumati con 15 mila metri quadrati di verde. L'area ex Ote, per anni disabitata, è tornata in vita: oggi è popolata almeno fino a mezzanotte, fin quando è aperta la pizzeria.

I pareri contrastanti: "formato per ricchi" o esempio virtuoso di recupero urbano

Il mattino dopo nella hall del Radisson Blu si incontrano manager e imprenditori, una famiglia di turisti. Il ristorante offre una colazione all'americana per un extra di 25 euro. Chorus Life è silenziosa. Due ragazze fanno jogging lungo i viali, i bambini pattinano sulla pista di ghiaccio. Il treno di ritorno a Trieste è alle 11.02, e per la tratta tra Milano e Mestre Trenitalia segnala possibili ritardi o cancellazioni. Il taxi si ferma all'ingresso dell'hotel, tra la circonvallazione e via Domenico Bosatelli. Bruno, il tassista, riproduce un brano da "Il favoloso mondo di Amélie". «È la prima volta che vengo a prendere qualcuno qui». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SIMMETRIE

«Chorus Life è molto più della realizzazione di un progetto: è visione, idea», diceva il 20 novembre scorso Fabio Bosatelli, presidente di Gewis e Polifin, holding che controlla Costim, durante la cerimonia di inaugurazione del nuovo *smart district* di Bergamo. Luci blu pulsanti, video emozionali e un mega party da 500 invitati consegnavano alla città il risultato del più importante intervento di rigenerazione urbana degli ultimi anni.

Chorus Life è soprattutto un modello replicabile. Il concetto dei Bosatelli è di esportare il *know-how* sviluppato a Bergamo, le competenze e i principi alla base del nuovo quartiere in altre realtà urbane, per poi adattarli e declinarli in relazione alle caratteristiche dei diversi territori.

Costim, ad esempio, ha recentemente presentato con Sea il Linate airport district, un progetto di rigenerazione urbana che con 130 milioni di euro trasformerà l'area adiacente all'Aeroporto di Linate in uno *smart district* connesso all'Idroscalo. Un altro progetto riguarda la riqualificazione degli ex Cantieri navali Rodriquez: 150 milioni per ridisegnare 600 metri del waterfront di Pietra Ligure. Il terzo progetto in pipe line è quello del Porto Vecchio di Trieste, dove il project financing di Costim è stato approvato da un Consiglio comunale mezzo vuoto (il centrosinistra uscì dall'aula) e attende ora l'indizione del bando di gara, secondo i criteri del partenariato.

Trieste non è Bergamo, e Porto Vecchio non è l'ex Ote, un contenitore vuoto che Costim ha riempito con un qualcosa che prima, semplicemente, non c'era. I magazzini sdemanializzati dello scalo, testimoni del passato asburgico della città e vincolati dalle Belle Arti, non sono i capannoni alle porte della val Seriana, abbattuti con il sollievo dei bergamaschi stufi di vivere attorno a un'area marginalizzata. E a Bergamo non c'è il mare.

L'ad di Costim Davide Albertini Petroni rassicurava al *Piccolo*, il 17 ottobre scorso: nel caso in cui Costim dovesse aggiudicarsi la gara, per Porto Vecchio «non si interverrà – diceva – tanto nell'architettura, quanto nella valorizzazione degli spazi. I viali, le aree verdi e l'affaccio sul mare diventeranno gli elementi distintivi del progetto, aperti e pensati per la collettività». Costim (contattata dopo il nostro soggiorno a Bergamo) al momento preferisce non rilasciare altre interviste, vista la procedura pubblica in corso.

QUI BERGAMO. Il Radisson Blu Hotel, il nuovo albergo superior da 107 camere inaugurato al Chorus Life

QUI TRIESTE. I corridoi di magazzini del Porto Vecchio, che Costim si propone di riqualificare MASSIMO SILVANO

I due progetti sono simili, non per portata né per estensione – 620 milioni (stimati) per 66 ettari a Trieste contro 500 milioni (finali) per 70 mila metri quadrati a Bergamo – ma per la filosofia, contenuti di base, principi imprenditoriali.

Nei magazzini del Porto Vecchio Costim prevede due hotel a quattro e cinque stelle, uno studentato, appartamenti "built-to-rent" (ovvero costruiti per essere affittati), parcheggi, negozi e ristoranti. Moli e costa saranno trasformati in marine, una spa. Investimento privato e interesse (in parte) pubblico.

Storia, geografia, e significato politico Un piano da declinare a una realtà diversa

Ma Trieste, affacciata sul mare e amministrata dal centrodestra, non è Bergamo, incuneata nella pedemontana e da dieci anni guidata dal centrosinistra. Ad avviare i cantieri di Chorus Life c'era Giorgio Gori, al taglio del nastro Elena Carnevali, entrambi del Pd.

Chorus Life non ha un posizionamento politico. Eppure, a differenza di quanto sta accadendo nella nostra città da quando la giunta di Roberto Dipiazza ha approvato il project di Costim, il 29 luglio scorso, a Bergamo la proposta dei Bosatelli non ha incontrato le stesse divisioni, lo stesso scetticismo che a Trieste. Questo perché l'ex Ote, un'area svuotata dall'impoverimento industriale di Bergamo bassa e per anni ostaggio di norme urbanistiche superate, non è Porto Vecchio, da generazioni considerato la grande opportunità di Trieste. Il luogo dove avrebbero dovuto approdare Generali e Fincantieri, investitori americani e magnati austriaci. A Bergamo non c'era altrettanto da perdere.

Chorus Life è un modello replicabile, «è molto più della realizzazione di un progetto: è visione, idea», diceva Bosatelli, patron di Polifin e Costim. Ma andrà resa un'idea replicabile, anche a Trieste. —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA TRISSINO

Crollo alla primaria San Giusto Spostati 200 alunni in altre sedi

Cede il soffitto del corridoio: a rischio anche le aule, subito lavori per 300 mila euro
Oggi il corteo degli studenti del Petrarca dopo il caso della succursale di via Tigor

Gianpaolo Sarti

Un altro crollo all'interno di una scuola. È successo alla San Giusto di via Trissino, frequentata da 200 bambini delle primarie. Il fatto risale alla mattina dello scorso 9 dicembre, ma è emerso solo ieri. Ha ceduto l'intonaco del soffitto, come al liceo Petrarca. In questo caso non si è fatto male nessuno perché l'incidente si è verificato in un corridoio del pianoterra, nell'atrio "B", e gli alunni erano in classe. La scuola ora è chiusa e il Comune ha deciso di distribuire i bambini fra le strutture dello stesso comprensorio, la Marin e la Svevo.

Gli uffici del municipio hanno subito appaltato i lavori, con procedura urgente, alla Esse Costruzioni di Trieste. Si tratta di un intervento da 300 mila euro perché il cantiere non è limitato al punto interessato dalla caduta dell'intonaco, ma riguarda tutti i soffitti. Le verifiche tecniche, infatti, hanno riscontrato un rischio generalizzato causato dalla vetustà dei solai. Lo confermano gli assessori comunali alle Politiche del patrimonio immobiliare Elisa Lodi e alle Politiche dell'educazione Maurizio De Blasio. «Non c'era alcun segnale di cedimento – spiega Lodi – è capitato in modo inaspettato. Non appena accaduto, abbiamo attivato da subito un appalto con il nostro global service. Prima per la messa in sicurezza del punto interessato dal crollo, delimitandolo, e poi abbiamo dato mandato alla ditta di eseguire una verifica in tutti i soffitti dell'edificio in modo da essere sicuri che non ci fossero situazioni di pericolo in altre parti della struttura di cui non si ha un riscontro visivo. Le verifiche sono proseguite nei giorni scorsi con il coinvolgimento della dirigente scolastica – aggiunge – e dell'assessorato all'Educazione. Dall'esito degli accertamenti è emerso che il problema è generalizzato in tutti i solai della scuola».

Il corridoio della scuola San Giusto dov'è avvenuto il crollo

Da qui l'avvio della procedura di urgenza per l'affidamento dei lavori all'impresa edile con la previsione di spesa di 300 mila euro. Il cantiere comincerà nei prossimi giorni, durante le festività natalizie, ma comporterà la chiusura della scuola per alcuni mesi, fino alla conclusione dell'intervento. L'impresa costruirà un controsoffitto "antisfondellamento" che assicura maggiore sicurezza perché consente di risolvere il problema dei distacchi da intonaco. L'assessorato all'Educazione ha gestito il trasferimento dei bambini alla Marin e alla Svevo. «I bambini vengono spostati nelle due strutture per garantire la continuità delle lezioni», conferma De Blasio. Ma l'episodio ha innescato l'attacco del Pd: «Si è messa a repentaglio la sicurezza della comunità scolastica – afferma la consigliera comunale Rosanna Pucci – è venuto meno quel patto fiduciario tra scuola e Comune».

Intanto oggi alle 8.30, dalla succursale in ristrutturazione di largo Sonnino, partirà il corteo degli studenti del Petrarca. L'arrivo è previsto in piazza Vittorio Veneto sotto la sede dell'Edr che gestisce gli edifici delle scuole superiori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I POSTI DI BLOCCO DEI CARABINIERI

Codice della strada Prima notte di sanzioni con 5 patenti ritirate

I controlli messi in campo dai Carabinieri nel weekend FOTO LASORTE

Nel corso del weekend, i carabinieri del Comando provinciale di Trieste, hanno effettuato una serie di controlli in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada.

Cinque sono stati gli automobilisti denunciati per aver guidato sotto l'effetto di alcol: tutti i conducenti, sottoposti a test etilometrici, sono stati trovati con un tasso alcolemico superiore ai limiti previsti dalla normativa, recentemente inasprita. Oltre alla denuncia, per tutti è scattato il ritiro della patente, mentre le auto su cui viaggiavano sono state affidate a terze persone idonee alla guida. In un caso il guidatore, già sanzionato in passato, ha rifiutato di sottoporsi al controllo inveendo contro i militari e ostacolando la stesura degli atti, motivo per cui dovrà rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale.

La nuova legge ha ridotto i limiti di alcol nel sangue per alcune categorie di conducenti e ha previsto sanzioni più severe. «La nuova normativa del Codice della strada, entrata in vigore il 14 dicembre 2024 – si legge nella nota dei Carabinieri – ha introdotto diverse modifiche e aggiornamenti con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale, ridurre gli incidenti e adeguarsi alle nuove esigenze sociali e tecnologiche, promuovendo una maggiore responsabilità da parte dei conducenti. Le principali novità riguardano soprattutto il comportamento dei conducenti, in relazione all'uso alla guida di sostanze alcoliche e stupefacenti, all'uso dei cellulari, prevedendo altresì maggiori tutele per pedoni e ciclisti».

Durante i servizi svolti nel weekend, i militari dell'Arma hanno operato anche su altri fronti: è stato, infatti, denunciato un cittadino straniero trovato irregolare nel nostro Paese. Inoltre un giovane, trovato in possesso di piccole quantità di cocaina, è stato segnalato alla Prefettura di Trieste per uso personale di sostanze stupefacenti.

Infine, nell'ambito dei controlli agli esercizi commerciali, i carabinieri, unitamente al personale del Nas di Udine, hanno ispezionato due locali pubblici, riscontrando irregolarità significative. Le violazioni riguardano carenze nelle condizioni igienico-sanitarie e non conformità delle attrezzature, con conseguenti sanzioni e disposizioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza. —

IN VIA CARDUCCI

Il soffitto crollato all'interno del caffè Mozart di via Carducci, a destra il locale interdetto al pubblico e i calcinacci caduti fra i tavoli

Il Caffè Mozart resta chiuso dopo il collasso interno «Clienti usciti poco prima»

Micol Brusaferro

«Abbiamo sentito un "crack" e poi tutto è venuto giù. Per fortuna i clienti erano appena usciti, altrimenti qualcuno si sarebbe sicuramente fatto male. Siamo in attesa di capire l'origine del danno, intanto il locale resta chiuso, con enormi perdite visto il periodo. Per altro proprio nei giorni in cui avremmo festeggiato un anno di attività». Sono le parole di Marek Košec, gestore del Mozart Caffè di via Carducci, dove mercoledì scorso è crollato un ampio pezzo del controsoffitto, danneggiando il locale che al momento resta interdetto al pubblico.

Tutto è successo in pochi secondi, sotto gli occhi increduli del titolare, che domenica ha diffuso le foto sui social, per fare saper alla gente le condizioni del bar e la motivazione per cui è inagibile. Le immagini mostrano il cedimento di una porzione molto grande del soffitto e di conseguenza di parte dell'impianto di illuminazione della sala, con fili, lampadine e anche le decorazioni natalizie. Il crollo ha determinato anche la caduta di calcinacci, che hanno creato ulteriori danni, al tavolo sottostante, a diversi arredi e anche alla vetrina dei prodotti esposti, andata in frantumi. Ovunque si notano mucchi di mattoni, pezzi di ferro e intonaco, oltre a una spessa coltre di polvere.

«Non c'è mai stata alcuna avvisaglia, è accaduto tutto in un attimo, di pomeriggio – racconta Košec –. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno transennato l'area e chiuso il locale. Siamo stati fortunati sia perché alcuni clienti erano usciti poco prima, sia perché quel giorno non c'era mia figlia, che di solito dopo la scuola si ferma qui a fare i compiti. Adesso aspettiamo di capire cos'è capitato, sperando che si possa risolvere presto».

Un anno fa Košec aveva deciso di scommettere su quella caffetteria, mantenendo il nome e arricchendo l'offerta complessiva tra drink e cibo. Da subito, nella zona, la nuova gestione aveva attirato tante persone, «proprio qui molti avevano fissato feste di Natale in questi giorni. Le abbiamo dovute tutte cancellare – aggiunge il titolare con amarezza –. Dopo esserci impegnati nel corso di tutto il 2024, speravamo che in questo periodo avremmo potuto coronare i sacrifici di mesi, perché è sempre un momento in cui c'è tanto movimento, invece ci troviamo fermi, a non poter lavorare. Non capiamo cosa possa essere accaduto. Aspettiamo il perito che arriverà giovedì ci dirà qualcosa».

Domenica, sulla pagina social del caffè, Košec ha scritto che «siamo costretti a chiudere a tempo indeterminato la nostra attività di famiglia, nella quale abbiamo investito tutte le nostre forze e risparmi, a causa di un disastro non imputabile a noi. Vi terremo aggiornati sui progressi della ricostruzione. Vi auguriamo un buon proseguimento delle festività natalizie». Sotto il post tanti messaggi di incoraggiamento e di "in bocca al lupo" per una rapida risoluzione dei danni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMPARTO E LE NOVITÀ

Le strutture

Il cubo di vetro trasparente che nel corso della giunta Cosolini è stato costruito davanti al cinema Nazionale dovrà ridurre le dimensioni, per non ostacolare la prospettiva.

Le merceologie

Negli anni decine di edicole sono state convertite in rivendite di fiori, oggettistica, frutta e verdura. Altre in attività di duplicazione chiavi o money transfer.

I mercati

Il regolamento toccherà anche le aree mercatali. Spariscono quelle inutilizzate di piazza Foraggi e via dei Mille. Quella di piazza Sant'Antonio si ritornerà in Ponterosso.

UN TESTO DA APPROVARE IN CONSIGLIO COMUNALE

Il nuovo regolamento sui chioschi rivede postazioni e decoro urbano

Il Comune deve varare i criteri di assegnazione delle concessioni e una nuova mappa delle edicole

Laura Tonero

Il comparto delle edicole e dei chioschi a Trieste si prepara a una piccola rivoluzione. Complice un nuovo regolamento comunale che, una volta approvato dall'aula, imporrà entro sei anni un adeguamento delle strutture e dal 2032, quando verranno riassegnate le concessioni, anche una aggiornata mappa dei posteggi di questi manufatti. Per fare alcuni esempi: l'edicola di largo Riborgo, il chiosco delle chiavi sotto al Municipio o quello che vende fiori in piazza della Repubblica non potranno più stare lì. Verrà valutata una posizione alternativa. Questo perché il nuovo regolamento recepisce anche le normative sopraggiunte negli anni e relative al Codice della strada, alla tutela dei beni architettonici, che indicano quelle postazioni come non più idonee: troppo vicine a edifici vincolati, la Soprintendenza non lo consente più. Ad esempio: i chioschi dovranno distare almeno 8 metri da monumenti, fontane o alberi monumentali. Tre da edifici sottoposti a vincolo. E poi serve rispettare precise distanze da attraversamenti pedonali, fermate degli autobus, incroci, accessi carrai.

Attualmente tra edicole e chioschi se ne contano 108. Non tutti sono operativi. Sono destinati alla vendita di giornali – meno delle metà – di fiori, frutta e ortaggi, souvenir e stagionalmente castagne. In quelle strutture è stata sviluppata anche l'attività di duplicazione di chiavi o di somministrazione di cibi e bevande. Per i concessionari, comunque non è una doccia fredda, visto che il Comune lavora da anni al nuovo regolamento, coinvolgendo e aggiornando anche i rappresentati di categoria. Che poi alcuni dei diretti interessati non guardino di buon occhio alle novità è un altro discorso.

Il percorso che porta al nuovo elaborato aveva preso il via nel 2019, quando l'amministrazione comunale aveva affidato a degli architetti, sotto la consulenza dell'Università, il compito di scattare una fotografia dello stato di quei posteggi e delle strutture che li occupano. La pandemia aveva poi congelato quel lavoro, ora ripreso in mano, così da risultare aggiornato alle nuove normative entro la riassegnazione delle nuove concessioni che, Bolkestein alla mano, a suon di proroghe è slittata al 2032. A quel punto, le concessioni scadranno e la riassegnazione si muoverà con le nuove regole scritte del Comune. «Recependo normative regionali, nazionali ed europee – spiega il vicesindaco e assessore alle Politiche economiche Serena Tonel – e considerando che la città è cambiate e sono emerse nuove esigenze, attraverso questo strumento puntiamo creare delle opportunità per gli operatori e per i consumatori, con la tutela urbanistica del centro storico e del borghi carsici». Guardando invece alle periferie, spesso sprovviste di alcuni servizi, «il regolamento – aggiunge il vicesindaco – vuole stimolare la microimpresa e l'impresa giovanile per dare una propulsione al tessuto economico circostante».

Il regolamento, tra l'altro coinvolgerà anche i banchi delle aree mercatali, con il trasferimento delle bancarelle oggi in piazza Sant'Antonio nuovamente in piazza Ponterosso, lato fontana del Giovannin.

Tornando alle edicole e in generale ai chioschi, nella bozza viene, ad esempio, indicato che nella riassegnazione avranno peso professionalità e esperienza dell'operatore. Verrà inoltre dato valore alla vendita di prodotti tipici,biologici o a km0. Verrà presa in considerazione la compatibilità tra il servizio offerto e il contesto in cui è inserito. Tra le novità anche il versamento di una cauzione da parte di chi si aggiudicherà le concessioni, a garanzia dell'integrità del suolo o di altri adempimenti dovuti.

Il regolamento, come accennavamo. con l'intento di uniformare la proposta, prevede che tutti i chioschi e ele edicole che si trovano nel centro città e nei borghi carsici adottino, entro sei anni dall'approvazione in Consiglio comunale, un modello di manufatto definito "Modello Trieste", previsto in nella bozza con modulazioni diverse, a garanzia dei requisiti minimi igienico sanitari. E se alcuni, proprio per rispondere a queste esigenze, si dovranno dotare di manufatti più ampi, il discusso chiosco di viale XX Settembre, quello davanti all'ingresso del cinema Nazionale per capirci, dovrà ridimensionarsi per non intralciare la prospettiva del viale. Una precisazione: l'edicola di piazza della Borsa, a due passi da Galleria Protti, è di proprietà comunale e non è coinvolto in questa partita delle concessioni.

La bozza dell'elaborato è stata illustrata alle Circoscrizioni che ora invieranno i loro pareri. Poi il regolamento verrà approvato in via definitiva dalla giunta. Il passaggio successivo, a inizio 2025, prevede la discussione in commissione, con la successiva calendarizzazione del voto in Consiglio comunale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1- L'edicola di largo Riborgo, una delle più grandi in città: 2- Il chiosco che duplica chiavi in piazza dell'Unità, a due passi dal Municipio; 3- Il chioso dei fiori di fronte all'Hilton in piazza della Repubblica; 4- L'ex edicola di piazza Borsa non rientra nelle postazioni da assegnare FOTOSERVIZIO DI ANDREA LASORTE

In titolare Stefano Giani: «Tanto lavoro, non la cedo ai money transfer»

Lo storico titolare va in pensione Piazza Goldoni senza giornalaio

LA TESTIMONIANZA

Piazza Goldoni ha perso un altro dei suoi punti di riferimento. Da ieri mattina i triestini hanno trovato abbassate le saracinesche della storica edicola all'angolo con via Gallina. Il suo gestore Stefano Giani è andato in pensione, senza trovare qualcuno interessato a rilevare l'attività. «È da tempo sul mercato – racconta Giani – e malgrado nell'annuncio venga indicato anche il buon reddito che riesce a garantire, consentendo in questi anni a me e a mia moglie di vivere serenamente, senza problemi, nessuno si è fatto avanti per rilevare l'attività dell'edicola». Ci sono state proposte, offrendo un prezzo inferiore, «per aprire un money transfer o un' attività di riparazione di telefoni cellulari, ma tengo duro perché spero ancora in qualcuno che porti avanti l'edicola».

Quello di piazza Goldoni è un punto strategico per una rivendita di giornali: centrale, di forte passaggio, complici anche le tante fermate degli autobus. «Avevo clienti da tutta la città – precisa –: da piazza Venezia a piazza Giotti, da via Baiamonti a via Rossetti. Ho goduto, lo ammetto, anche delle sfortune altrui, della chiusura di altre rivendite, con molte persone che, arrivando in autobus in centro, si rivolgevano alla mia edicola».

Giani, assieme alla moglie Larysa, gestisce quella rivendita di giornali dal 2 novembre del 1981, dopo aver lavorato per 31 anni come barista alla Cremcaffè, iniziando quando ancora alla guida di quel locale c'era Primo Rovis. «Un lavoro – racconta – quello dell'edicolante, che impone la sveglia presto e un certo impegno, ma anche da barista mi svegliavo all'alba. La verità è che serve aver voglia di lavorare e avere una certa iniziativa». Insomma «se qualcuno ha voglia di darsi da fare – aggiunge – qui c'è un'opportunità che rendere bene e può soddisfare le esigenze economiche di due soci, di una coppia». E poi c'è un altro aspetto che l'ex edicolante ci tiene ad evidenziare: «Ho letto per anni tutti i quotidiani, riviste a più non posso: è stato un lavoro che mi ha fatto anche crescere culturalmente». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'edicola chiusa da ieri in piazza Goldoni FOTO LASORTE

IL CASO

Piazza Perugino in fiamme Stavolta incendiata un'auto

Prima i cassonetti e ora una macchina: nel quartiere c'è un piromane in azione
L'intervento dei pompieri di primo mattino in un rione già alle prese con l'illegalità

Gianpaolo Sarti

Prima il fuoco, poi il fumo nero che si alzava nell'aria. I residenti, ieri mattina alle sette, pensavano all'incendio in un appartamento, ma non ci hanno messo molto a capire che in realtà l'odore di bruciato, quello forte che blocca il respiro, proveniva da sotto. Dalla strada: da un'automobile posteggiata. E da piazza Perugino, proprio quella piazza che nelle ultime settimane ha assistito a episodi molto simili: cassonetti delle immondizie dati alle fiamme e a ripetizione.

È dunque l'ennesimo fatto che si verifica – ormai in serie – in quella zona della città. Sull'incendio dell'automobile indagano i Carabinieri: è chiaro che in quel rione si aggira un piromane. Non ci sono più dubbi.

Perché se un cassonetto che va a fuoco può essere un caso, un incidente magari provocato da qualcuno che getta nella spazzatura un mozzicone di sigaretta (non sarebbe la prima volta che accade), non lo può essere il resto: altri bidoni che vengono distrutti allo stesso modo – prima uno, poi un altro ancora e così via – hanno sicuramente una mano dolosa.

I Vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento del rogo ieri mattina in piazza Perugino

Ieri sono intervenute sul posto le squadre dei Vigili del fuoco del Comando di via D'Alviano. I pompieri sono piombati in piazza Perugino il prima possibile, circa alle 7.10. Al loro arrivo l'automobile era già quasi completamente avvolta dalle fiamme e le lingue di fuoco rischiavano di intaccare anche gli altri veicoli posteggiati nelle vicinanze. C'era il pericolo di esplosioni, come si può immaginare.

Ma gli operatori sono riusciti a domare il rogo della vettura prima che l'incendio si propagasse, poi hanno messo in sicurezza il mezzo per la rimozione.

«Ancora in fase di accertamento le cause dell'incendio», precisa un comunicato stampa diramato nelle ore successive dal Comando.

È l'Arma dei Carabinieri, quindi, che si sta occupando dell'incendio di ieri. I militari della caserma di Rozzol Melara hanno già controllato le immagini dei sistemi di videosorveglianza installati in piazza Perugino. Ma niente: la telecamera, l'unica presente in quell'area, cioè quella collocata all'incrocio con via Conti, non copre il punto in cui è divampato il rogo. L'automobile, infatti, era posteggiata sul versante che dà verso la parte bassa di via Settefontane. E lì il raggio di azione dell'obiettivo della telecamera non arriva. Probabilmente chi ha colpito ha studiato bene le sue mosse.

In effetti gli altri incendi, quelli dei cassonetti, erano divampati sempre di sera tardi. O perlomeno quando faceva buio. Ieri, invece, erano le sette di mattina: c'era già la luce del giorno, quindi, e il piromane deve aver considerato questo dettaglio.

Ma le indagini continuano comunque. Anche perché i residenti temono che la lunga scia di roghi non si arresti. Sono preoccupati che il piromane, evidentemente anche alla ricerca di visibilità per le sue "bravate", non si fermi. La gente è stufa di vivere con il pericolo che i cassonetti vengano dati alle fiamme e che anche le loro automobili, posteggiate regolarmente in strada, possano subire una sorte analoga.

Tutto questo, peraltro, in un rione già piegato dai continui casi di micro criminalità: rapine, aggressioni, pestaggi, spaccio di droga. Il fatto più grave, come molti ricorderanno, era avvenuto la scorsa estate proprio in piazza Perugino con l'accoltellamento di un ragazzo davanti ai bambini che giocavano a pallone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE

Travolge pedone con la sua bicicletta lungo via Mazzini

Un ciclista che stava percorrendo via Mazzini, diretto verso le Rive, ha investito ieri mattina un pedone mentre stava attraversato la strada forse sovrappensiero. L'incidente è avvenuto poco prima delle 10 di ieri mattina, causando delle difficoltà alla circolazione degli autobus a cui via Mazzini è dedicata. Ad avere la peggio è stato in realtà il ciclista: soccorso dai sanitari del 118 e, poi, trasportato cosciente al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Le sue condizioni non sono considerate gravi. Sul posto gli agenti della Polizia locale per stabilire la dinamica dell'incidente, ma anche per dirigere il traffico nella zona.

Qui in alto il negozio Sotto la pergola; a destra in alto i presepi del Pane quotidiano e della macelleria Gnesda, sotto i referenti della Pro loco De Gioia e Fragiacomo e la chiesa; a destra la trattoria L'Alibi FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE

Bar, trattorie e negozi rionali ospitano una ventina di rappresentazioni grazie al Museo del Presepio che oggi conserva più di 900 esemplari

Servola regina dei presepi Natività, pastori e re Magi in tutti gli angoli del borgo

L'INIZIATIVA

Lorenzo Degrassi

Trasformare Servola in un borgo dei presepi. È l'idea nata quasi per caso dalla rinnovata Pro Loco servolana e sostenuta dal Comune di Trieste. L'iniziativa, in quello che è una sorta di anno zero, prevede la trasformazione del rione di Servola in un presepe diffuso. Una ventina di esercizi pubblici di quartiere, infatti, ospiteranno da qua al 31 gennaio prossimo, altrettanti presepi realizzati e messi a disposizione dall'associazione Amici del Presepio di via dei Giardini. Qui, nello stabile dell'ex scuola elementare "Damiano Chiesa", si trova la sede del Museo del Presepio, dove sono ospitate circa 900 opere presepistiche raccolte dai volontari nel corso degli anni, attraverso le quali l'associazione testimonia la tradizione, la creatività, l'arte e la cultura triestina del presepe.

Le attività della zona, dalle trattorie ai negozi, dai bar ai circoli culturali, condurranno i visitatori in un vero e proprio percorso che parte dalla chiesa di San Lorenzo fino al museo, passando per le vie di Servola, dei Soncini e Pitacco. «L'iniziativa ha quale scopo quello di portare nel territorio di Servola i presepi prodotti dall'associazione – spiega il presidente della Pro Loco servolana Luca Fragiacomo – in modo da far conoscere il Museo del Presepio a tutto il rione e a tutti i triestini che passano per il nostro borgo».

Più ampio il raggio d'azione che si propone il vicepresidente della Pro loco Roberto de Gioia. «Vogliamo fare di Servola un vero e proprio borgo dei presepi conosciuto in tutta la regione e, perché no, anche a livello nazionale, cercando di sfruttare le opere dell'associazione Amici del Presepio, in futuro anche in chiave turistica».

Entusiasta dell'iniziativa l'assessore comunale alla cultura Giorgio Rossi: «È un'idea geniale, quella di trasformare Servola in un borgo dei presepi. Il Museo del Presepio lascia stupito ogni visitatore per la creatività espressa in queste piccole opere d'arte che vi sono esposte. Purtroppo l'idea di Servola borgo dei presepi è sorta un po' troppo tardi per valorizzarla a fondo già quest'anno – aggiunge Rossi – ma ora sappiamo che per il 2025 dobbiamo strutturarci adeguatamente, offrendo un aiuto economico agli organizzatori e inserendo l'idea dei presepi itineranti all'interno del programma del periodo natalizio del prossimo anno».

I locali dove rimarranno esposti fino al 31 gennaio i presepi servolani sono: il Pane quotidiano, la pescheria L'angolo del mare, il Bar ai 106, il Caffè de Marchi, l'ortofrutta Daniela, R M tende, il Circolo Falisca, la trattoria L'alibi, il bar Rossella, l'enoteca Sotto la pergola, il circolo Grbec, il bar latteria da Claudia, Servola Pizza, Abbigliamento Dolores, la pizzeria Arcobaleno, Roby abbigliamento, la trattoria da Gigi, la macelleria Gnesda e lo stesso Museo del Presepio. Quest'ultimo, disposto su una superficie di 400 metri quadrati offre al visitatore un interessante percorso nella storia del presepe locale e di altre regioni e Paesi.

Un viaggio itinerante attraverso sei sale tematiche, a dimostrazione di un'unione della comunità, con la possibilità di ammirare alcune opere che hanno fatto la storia del presepe a Trieste, oltre ai grandi "presepi meccanici" che testimoniano l'inventiva e la capacità tecnica locale. Fra i materiali usati ci sono legno, argilla, sughero, corallo, vetro e persino filtri di sigarette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FORMAZIONE A SERVIZIO DEL FOOD

I laboratori che creano cuochi e chef del futuro Il Civiform di Opicina inaugura i nuovi spazi

La struttura rinnova le aule per la didattica nella ristorazione
Impegno da 2 milioni fra attrezzature e lezioni multimediali

In alto uno dei nuovi spazi formativi aperti al Civiform. Sotto due momenti dell'inaugurazione FOTO LASORTE

Ugo Salvini / OPICINA

Da ieri sono realtà, al Civiform di Opicina, i nuovi laboratori per la didattica e la simulazione indirizzati alla preparazione dei nuovi professionisti della ristorazione. L'obiettivo della struttura, alla cui inaugurazione sono intervenuti, fra gli altri, l'assessore regionale Alessia Rosolen e numerosi partner e locali e internazionali (tra cui Agrifood Management & Innovation Lab dell'Università Ca' Foscari di Venezia, la Federazione italiana pubblici esercizi e la Scuola centrale formazione), è di garantire ai futuri professionisti della cucina spazi flessibili, sicuri e altamente funzionali, dando a Trieste un hub della ristorazione per la promozione territoriale e la valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e turistico di tutta l'area transfrontaliera.

L'appuntamento è stato intitolato "IA Intelligenza Artigianale a servizio del Food. Nuove reti per la Trieste di domani". Gli spazi si configurano come un'eccellenza nel panorama della formazione: dotati di postazioni equipaggiate con attrezzature all'avanguardia e progettati per facilitare l'interazione tra gli allievi e offrire numerose possibilità di sperimentazione, dalle attività individuali a quelle di gruppo, ma anche per favorire simulazioni aziendali, showcooking e aggiornamento professionale.

Grazie alla dotazione multimediale e alla cabina di regia che trasmette lezioni sui maxi schermi, gli allievi sono protagonisti di una didattica sempre più orientata al saper fare: una riposta alle nuove sfide del settore della ristorazione, che richiede moderni approcci e capacità di visione. I nuovi laboratori, inoltre, sono un concreto esempio di innovazione sostenibile: grazie alle piastre elettriche, alimentate da un impianto fotovoltaico, è garantito il totale auto sostentamento energetico.

«Si guarda al futuro – ha detto il presidente di Civiform Roberto Molinari – nella continuità di quanto fatto in passato dall'Opera Villaggio del fanciullo, accogliendo le nuove sfide e puntando all'internazionalizzazione di questo settore. Per realizzare la struttura sono state impiegate risorse pari a circa 1,9 milioni, 300mila dei quali sono stati dati dalla Regione per l'acquisto delle attrezzature».

«Stiamo investendo in modo rilevante sulla formazione – ha sottolineato Rosolen – perché il futuro è nelle competenze. Complessivamente l'amministrazione ha destinato 14 milioni proprio alle attività pratiche e di laboratorio».

Prima del taglio del nastro, il vescovo Enrico Trevisi si è rivolto ai presenti, ricordando che «è necessario aiutare i giovani a costruirsi il loro futuro potendo contare su basi solide». Apprezzamento per la costanza dell'operato del Civiform, è stato espresso anche in un messaggio inviato dal sindaco Roberto Dipiazza: «Formare i giovani significa garantire loro un futuro».

All'inaugurazione hanno presenziato Alexandros Delithanassis, vicepresidente della Fipe, Nives Cossutta, presidente della Seconda circoscrizione, e David Pizziga, presidente del Gal Carso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ E SALUTE

Il soccorso d'urgenza e il ruolo degli infermieri al convegno di Muggia

Luigi Putignano / MUGGIA

Sì è tenuta lo scorso venerdì alla sala convegni Millo di Muggia la conferenza "L'evoluzione del soccorso negli ultimi quarant'anni", dove si è parlato dell'evoluzione del soccorso sanitario extraospedaliero dal dopoguerra sino ai giorni nostri.

La Società italiana degli infermieri di emergenza ha ringraziato, oltre che il Comune e la Polizia locale di Muggia, l'Ordine delle professioni infermieristiche, che ha patrocinato l'evento, la stazione del Soccorso alpino e speleologico di Trieste, i colleghi Stefano De Vecchis, Federico Vargiu, Stefano Rondi, Andrea Clemente, Alessandro Moscarda, Andrea D'Osvaldo e Manuel Cleva per i loro interventi che hanno visto toccare vari punti dalla storia, dalla nascita ed evoluzione di nuovi sistemi, all'integrazione e ruolo del soccorso alpino, dalla chiamata di emergenza, all'importanza della rianimazione cardiopolmonare precoce, passando per la chiamata delle non urgenze e l'evoluzione dei numeri di soccorso a disposizione dei cittadini.

Gli infermieri della Siiet a margine del convegno tenutosi a Muggia

La serata si è conclusa con la testimonianza di Fabrizio, sopravvissuto all'esperienza diretta di arresto cardiaco, da cui è uscito perfettamente, a dimostrazione di quanto siano importanti le manovre salvavita. Presenti in sala convegni anche il personale della Protezione civile comunale di Muggia, il personale dei vigili del fuoco volontari e quello dell'associazione nazionale della Polizia di Stato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NODO DEL NUMERO LEGALE

Bilancio e Commissioni Il rinvio per le assenze

MUGGIA

La riunione delle Commissioni consiliari congiunte, con all'ordine del giorno la discussione sull'approvazione del bilancio comunale, si è regolarmente aperta ma è stata sospesa, essendo venuto a mancare il numero legale dei consiglieri di maggioranza, in quanto quelli di opposizione sono stati sempre in cinque.

A richiedere la verifica del numero legale per poter proseguire è stato il consigliere d'opposizione della civica Muggia, Maurizio Fogar. Nei giorni antecedenti, Fogar aveva fatto richiesta di ricalendarizzare le convocazioni in maniera singola e non congiunta. Richiesta a cui il sindaco Polidori ha risposto picche in quanto «per prassi più che ventennale, i presidenti del Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio e degli atti a esso correlati, hanno convocato le commissioni in modalità congiunta» ispirandosi «ai principi di efficienza, efficacia ed economicità che devono guidare ogni azione amministrativa». —

L. PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Verso un'accoglienza sempre più moderna»

In un anno 9 mila contatti per l'infopoint turistico

IL BILANCIO

MUGGIA

Numeri importanti per il turismo muggesano: nel 2024 l'infopoint della cittadina, gestito da PromoTurismoFvg, ha registrato 9.096 contatti e 22.740 persone accolte. Le richieste hanno riguardato l'esplorazione della città e la parte culturale in oltre il 60% dei casi. Altre voci come outdoor, mare, trasporti, divertimento, alloggio, cicloturismo, viaggi, servizi locali ed enogastronomia, tutte assieme hanno riempito il restante 40%. Come per il resto della regione, dal mercato italiano provengono soprattutto turisti lombardi con un picco tra primavera e inizio estate. Nel mercato estero invece gli austriaci preferiscono aprile e maggio, mentre i tedeschi settembre e ottobre.

L'infopoint di Muggia

«I dati – spiega il vicesindaco con delega al Turismo Nicola Delconte – confermano la giusta scelta di avere un infopoint in piazza Marconi, che accoglie un numero veramente importante di turisti. Anche le realtà imprenditoriali del territorio si stanno attrezzando in modo sempre più moderno sul fronte dell'accoglienza. Si sta lavorando inoltre per una destagionalizzare l'offerta, con iniziative da realizzare grazie agli introiti della tassa di soggiorno».

«Analizzare ed elaborare i dati dei flussi – rimarca il sindaco Paolo Polidori – ci consentirà di comprendere e pianificare meglio lo sviluppo turistico di Muggia, anche a livello di offerta di infrastrutture e servizi». Infine l'assessore regionale al turismo Sergio Emidio Bini ricorda come «PromoTurismoFvg è intervenuta con il restyling dell'infopoint, per renderlo più accogliente e funzionale». —

L.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA SOLIDALE

Un "pasto sospeso" per combattere la povertà sommersa. Il Rotary Club in campo con Caritas

Dalla Lombardia a Trieste nel segno della solidarietà. Il "pasto sospeso" – mutuato dal più famoso caffè sospeso napoletano – arriva nei bar e ristoranti giuliani, grazie a un'iniziativa del Rotary Club di Trieste e della Caritas diocesana.
Per capire le modalità del "pasto sospeso" bisogna partire proprio dal precedente napoletano, che prevede la possibilità di lasciare un caffè in dono a uno sconosciuto in un ristorante pagandolo anticipatamente. La versione alternativa che il Rotary Club e la Caritas diocesana porteranno a Trieste si basa sull'utilizzo di buoni, che il singolo avventore del ristorante potrà acquistare una volta giunto alla cassa per il pagamento. Dopodiché il buono – nel taglio da 2 o da 5 euro – sarà convertito in un pasto direttamente dalla Caritas diocesana. Una donazione che avverrà perciò in modo diretto, senza alcun passaggio intermedio.

Alessandro Zanmarchi, presidente del Rotary Club di Trieste, illustra i due principali pregi dell'iniziativa (nella foto di Massimo Silvano, assieme a Vera Pellegrino della Caritas e al vescovo di Trieste, Enrico Trevisi). Intanto, il progetto è capace di intercettare quella «povertà sommersa» che, per le ragioni più diverse, non verrebbe altrimenti coperta dal sistema di solidarietà. Spesso è anche una questione di «pudore»: ma il "pasto sospeso" mantiene la più assoluta riservatezza, sia da parte di chi elargisce sia da parte di chi riceve. A questo proposito, si può anche fare affidamento sul vantaggio d'immagine – «non c'è nulla di male», commenta Zanmarchi – che un ristorante ricava dalla partecipazione all'iniziativa.
Accanto a Zanmarchi c'è il presidente del Rotary di Cremona, Claudio Bodini, che a sua volta ha preso spunto per il "pasto sospeso" dal Club di Monza. «Cercavo da tempo una soluzione del genere – racconta Bodini – per riuscire ad affrontare il problema della povertà sconosciuta, di cui spesso non abbiamo consapevolezza». Soluzione che si è rivelata molto proficua: il Rotary di Cremona ha raccolto nel primo anno 32 mila euro, pari a circa 6 mila pasti (a Trieste invece, per ora, hanno aderito in dieci fra bar e ristoranti).
Che ci fosse bisogno di una iniziativa come questa, lo dicono del resto i dati che Vera Pellegrino della Caritas diocesana ha illustrato nel suo intervento. Nei servizi dedicati al territorio – dunque escludendo la quota dedicata in via prioritaria all'immigrazione – il numero di persone che si recano alla Caritas è cresciuto di circa il 30 per cento nel periodo compreso tra gennaio e ottobre di quest'anno. A sua volta, il 14 per cento di questa fetta è rappresentata da minori. «La povertà – riassume in conclusione Pellegrino – non è più un problema emergenziale, ma strutturale».

F. B.

LE LETTERE

Pane cattivo
A profumare ormai è soltanto il prezzo

Mi associo alla signora Pitacco per le sue affermazioni sul pane. Non solo non se ne trova buono, ma in due rinomate panetterie gliel'ho riportato indietro, era crudo!
Senza contare tutti i discount con il pane surgelato a tutte le ore, crudo pure quello (quasi tutto) e cartone il giorno dopo, immangiabile.
Il pane una volta si faceva a chilo, la pagnotta durava una settimana.
Adesso non profuma nemmeno più, profuma solo il prezzo.

Doriana Segnan

Ringraziamento
Ricoverata un anno fa e riportata in vita

È passato un anno. È passato un anno da quel 14 dicembre, quando i medici e gli infermieri della Terapia intensiva dell'ospedale di Cattinara mi hanno riportato in vita. La loro è stata una vera impresa, considerate le condizioni estremamente critiche con cui sono giunta in ospedale. Poi c'è stata la Medicina d'urgenza, reparto in cui ho incontrato altre grandi professionalità, dai medici agli Oss, dei quali vorrei ringraziare in particolare il dottor Luca Visintin e l'infermiera Manuela. Successivamente la mia seconda famiglia per due mesi di degenza, il reparto di Chirurgia toracica. Gli Oss Laura, Sonia e Francesco che mi hanno accudito e coccolato, Francesco regalandomi la gioia della prima doccia dopo mesi, gli infermieri Andrea, Annamaria, Francesco, Grazia, Marzia, Sandy e Stefano, i medici Alessia, Elisabetta, Enrico, Marina e Stefano e, in particolare, la caposala Michela e la dottoressa Simonetta che con le loro medicazioni hanno salvato un piede dall'amputazione. Inoltre la fisioterapista Elisa che con la sua dolce fermezza mi ha permesso di tornare autonoma da una condizione di totale dipendenza. In tempi più recenti la Chirurgia generale con le dottoresse Bogoni, Germani e Scomersi. L'ambulatorio di Gastroenterologia con l'infermiera Eleonora e il dottor Buonocore. Il reparto di Oncologia dell'ospedale Maggiore con la grande competenza e umanità delle dottoresse Guglielmi e Zacchia. Le infermiere e gli infermieri del servizio di Assistenza domiciliare del distretto di Muggia per la loro continua disponibilità e attenzione.
Desidero ringraziare tutti voi, i miei amici e la mia splendida famiglia per avermi aiutato ad affrontare in modo lieve, con energia e forza e senza perdere il sorriso anche i momenti peggiori di questo anno travagliato. Grazie di cuore.

Rita Spagnoletto

La precisazione
Utenze interrotte e tempi di intervento

In relazione alla lettera da voi pubblicata giovedì 12 dicembre, dal titolo "Pesanti disagi in un condominio", a firma di Paolo Cosulic, AcegasApsAmga desidera effettuare alcune precisazioni.
In particolare, la multiutility desidera sottolineare che la situazione segnalata risale al 6 dicembre scorso. Il tema è stato preso in carico da AcegasApsAmga, risolvendo la situazione, riattivando le utenze del condominio il 10 dicembre scorso. Scusandosi per i disagi arrecati, AcegasApsAmga conferma quindi che, a oggi (12 dicembre), le utenze del condominio sono attive.

AcegasApsAmga

Automotive
La crisi del settore e il limite del 2035

Avanza la crisi del mercato dell'auto, con l'allarme sui produttori tedeschi e sulla franco-italiana Stellantis, e l'industria metallurgica subisce pesanti contraccolpi.
Credo che uno dei motivi del crollo delle vendite sia anche l'esorbitante costo delle automobili: i giovani hanno perso interesse perché non se le possono permettere e non considerano più l'acquisto dell'auto come un rito di passaggio all'età adulta. Inoltre, la conversione all'auto totalmente elettrica che Bruxelles ci impone entro il 2035, pone, a mio avviso, notevoli problemi: come si può passare all'elettrico se sul territorio esiste una rete di ricarica-rifornimento del tutto insufficiente e se diventa un problema anche fare installare una colonnina di ricarica nel garage condominiale? Inoltre, le auto elettriche costano care, a meno che non siano di fabbricazione cinese, per cui in Italia praticamente non esiste un mercato dell'usato con conseguente rapida svalutazione del mezzo.
A ciò si aggiungono le scelte delle case produttrici, soprattutto europee, di spostare i propri prodotti verso l'alto di gamma: meno stabilimenti e minore manodopera per fabbricare poche auto che, però, restituiscono più margini e più utili per gli azionisti, come si è visto con Stellantis. Detto ciò, credo sarebbe saggio da parte del governo richiedere a Bruxelles di allungare i termini della transizione elettrica e di recuperare le auto ibride, sostenendo la filiera di produzione europea.

Fulvio Chenda

Cattinara
La grande nostalgia per gli alberi caduti

Cara amica Pineta di Cattinara,
sono passati solo pochi giorni ma manchi tantissimo. In solo ventiquattro ore ti hanno eliminata sradicandoti dal tuo luogo natio e con te tutto l'ecosistema che ospitavi.
E mi chiedo che fine hanno fatto le cinciallegre, cinciarelle, picchi rosso maggiore, merli, passeri, picchio muratore, fringuelli, cardellini, pettirosso.
Forse si sono rifugiati tra i pini rimasti nel vicino parcheggio; atterriti hanno assistito alla scempio che si consumava, ignari che a breve toccherà pure a loro...
Di certo i ricci che ora sono in letargo, le talpe e gli innumerevoli animaletti del tuo sottobosco non si sono salvati dalla furia devastatrice della ruspa.
Cara Pineta, una motosega ti ha ferito nella tua linfa vitale e la benna tua nemica ha fatto il resto, facendo cadere uno a uno tutti i pini, con un tonfo profondo, come fosse una esecuzione capitale.
Qualche roverella dalla bionda chioma ha cercato di resistere, aggrappandosi con la forza rimasta, alla veemenza imperterrita della ruspa, scrollando più volte il tronco e facendo volare le foglie dorate nel cielo terso di quel maledetto giorno
Cara Pineta, l'uomo insensibile ti ha eliminata per dar spazio alla vista aperta sull'ecomostro ma nel mio cuore ferito.
Tu resterai per sempre

Silvana Buffon

GLI AUGURI DI OGGI

MARIAELENA Auguri di cuore da tutti noi che ti vogliamo tanto bene.

FABIO 70 e... non sentirli! Auguroni dalla family e da tutti gli amici.

STEFANO Felici 60 anni marito mio. Inizia un nuovo percorso, la meritata pensione. Larysa

ELARGIZIONI

**L'appuntamento del Piccolo con le elargizioni sarà sospeso per alcune settimane, in ragione di una rielaborazione del software che gestisce le operazioni.
Ce ne scusiamo con i diretti interessati e con tutti i lettori e le lettrici.
Questo tradizionale servizio tornerà a partire dal primo febbraio.**

NATALE A BARCOLA

L'alberello sul fondo del mare

Come ogni anno gli amici Maurizio e Pietro, appassionati subacquei, hanno posizionato sul fondo del mare di Barcola un alberello e un presepe per un augurio di buon Natale. I piccoli addobbi, ecosostenibili, saranno recuperati al termine delle festività.

PUGLIA CLUB

Una natività in cartapesta per gli auguri natalizi

La scopertura della natività di Cartapesta, custodita all'interno della sala Vitulli, ha contraddistinto il tradizionale scambio di auguri del Puglia club Trieste nella sede di via Revoltella 39. Un appuntamento tradizionale per il sodalizio, che ha visto la serata arricchita dall'esibizione degli artisti del Nuovo AuriCorale VivaVoce per un tocco musicale dell'evento. Una festa a cui è stata invitato anche il vescovo Enrico Trevisi. (Foto Massimo Silvano)

Trasporto pubblico

Una nuova linea bus per il Cacciatore

Proposta di una nuova linea di navetta bus per Cacciatore, solo la stagione estiva come la linea "36". Ecco il percorso da Giardino pubblico (Largo Tomizza), via Giulia, Boschetto, Cacciatore (villa Revoltella) e ritorno.

Dario Zimolo

Il sindaco Dipiazza

L'abbandono della sala comunale

Fino al 1797 nella Repubblica di Genova i marinai avevano il "diritto al mugugno", che consentiva di protestare per gli ordini del comandante. Tale diritto cessava se accettavano un salario maggiore. Spiace notare che, 227 anni dopo, ancora vigente l'articolo 21 della Costituzione sul diritto ad esprimere le proprie opinioni, il "mancato allineamento" con il mainstream istituzionale non sia gradito e che i cittadini vedano gli eletti a cariche pubbliche abbandonare cerimonie mal tollerando il dissenso.

Fulvio Zonta

LA RIMPATRIATA

I forestali in servizio e in pensione

Pranzo di forestali in servizio e pensionati di Trieste e Gorizia: Barbana, Benedetti, Brazzafolli, Cecconi, Ciuffarin, Cosola, Cusulin, Demarchi, Furlan, Grion, Iosini, Mersecchi, Pavanello, Russian, Toffoletti, Tomasini, Trovato e l'ex direttore Barocchi.

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Giovanni de Matha (sacerdote)
Il giorno è il 352°, ne restano 14
Il sole sorge alle 7.40 tramonta alle 16.22
La luna sorge alle 18.19 cala alle 10.33
Il proverbio Dicembre vezzoso, anno capriccioso.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A, - Muggia 040306283; Sistiana 45 - Sistiana, 040 299197 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta fino alle 19.30 alle 20.30:
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Fabio Severo 122, 040 571088.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	03 in µg/Nm³
15 dicembre	11	46
16 dicembre	21	23
17 dicembre	21	40
18 dicembre	29	52
19 dicembre	29	34
20 dicembre	5	63

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

STILE

Inviti a cena e slalom tre le intolleranze

ROSSANA BETTINI

È soprattutto nei periodi prefestivi e festivi che ricompare il tema degli inviti. Invitare o essere invitati presenta aspetti differenti, ma non troppo. Superando i dilemmi "cosa-mi-metto" e "cosa-porto", che poi il classico tubino nero o una bella pianta funzionano sempre, il problema vero è "cosa-faccio-da-mangiare" o "cosa-ci-sarà-da-mangiare".

In effetti il menu (preferisco il francese, benché la Treccani abbia ormai sdoganato l'italianizzazione accentata del termine) è questione sostanziale per chi lo prepara e per chi ne gode. Si tratti di mangiare, o di preparar da mangiare, ormai inviti e gastronomia casalinga rappresentano – soprattutto quest'ultima – piuttosto un problema da affrontare, che una serena riunione conviviale. Confrontandoci con le Donne del Vino regionali alla cena natalizia, è emersa la recente tendenza a dirottare gli inviti presso un ristorante, spinte dalla mancanza di tempo per preparare in casa, ma non solo. Pare infatti che l'ostacolo più evidente sia il galoppante avanzare delle avversioni alimentari, vere o presunte.

Occorre distinguere fra allergie e intolleranze: per intolleranza si intende la reazione anomala dell'organismo a una sostanza estranea, non mediata dal sistema immunitario; per allergia si intende invece la reazione anomala del sistema immunitario. Con tutto il rispetto per questi distinguo, entrambi i casi possono trasformare in catastrofe un semplice invito a cena.

Anni fa, un'invitata bella quanto sciocchina, dopo aver divorato il risotto ai porcini con ampie manifestazioni di gradimento, si è alzata di scatto da tavola ricordandosi di essere allergica ai funghi, creando un indescrivibile scompiglio fra i convitati, mentre il marito seguendola in bagno ripeteva "ma sei stupida, ma se lo sapevi perché hai mangiato?!". L'infausto episodio mi ha insegnato a chiedere sempre agli ospiti eventuali intolleranze e, quando l'ospite sono io, di avvisare della mia avversione alimentare.

Quest'ultima risoluzione potrebbe suonare un po' villana, non fosse che finora sono stata ringraziata con calore da chi mi ha invitata. Il pensiero corre a una sofferta cena in cui una coppia di amici ci ha servito un enorme plateau di formaggi pregiati e un'alzata di colanti e grosse alici cantabriche, peccato che ai primi sono intollerante io, ai secondi il mio consorte. Ormai mi destreggio con una certa disinvoltura fra allergie e intolleranze, anche allenata da mio fratello che anni fa ha avuto uno shock anafilattico provocato – incredibile ma vero – dal prezzemolo, come ha chiarito l'allergologo interpellato.

In un recente party organizzato in casa, fra gli ospiti c'erano un celiaco, un intollerante al lattosio, un vegetariano, un'intollerante alle melanzane e due allergici a pesci e crostacei. Seratina complicata ma, se avvertiti per tempo, tutto diventa miracolosamente risolvibile.

...questione di Stile

LE FESTIVITÀ NEI RIONI

Taglio del nastro per il Mercatino di Roiano: fino alla Vigilia espositori locali e attività benefiche

Inaugurazione a Roiano, in piazza Tra i Rivi, per il Mercatino di Natale, evento ideato dall'amministrazione comunale, supportato da Confcommercio e coordinato dall'associazione "Roiano per tutti" (foto Andrea Lasorte).

Fino al 24 dicembre, triestini e non, potranno visitare, dalle 10 alle 18, otto casette, che ospitano esclusivamente espositori locali, talune delle quali dedicate alla promozione sociale, con la Comunità di Sant'Egidio, la Croce rossa e la Lega per i tumori, che offriranno prodotti artigianali e articoli da regalo.

La vicesindaca Serena Tonel, nel suo intervento di saluto, ha evidenziato come il Mercatino non voglia essere solo uno spazio commerciale, ma anche un punto di riferimento per la comunità in termini di socialità e condivisione. «Inoltre – ha ricordato – Roiano è una delle aree incluse nel progetto pilota legato al Distretto del commercio "Trieste Commerciale" e alla quale è stata dedicato un segmento del bando del Comune che ha messo a disposizione 60 mila euro per sostenere, con contributi a fondo perduto, gli investimenti di attività commerciali, servizi e artigianato del rione in innovazione, efficientamento energetico e sviluppo sostenibile».

«La manifestazione – ha aggiunto la vicepresidente della Confcommercio Elena Pellaschiar – si pone in quel quadro ben più ampio di iniziative, volte a riqualificare i centri urbani e a valorizzare gli esercizi di prossimità».

Il Mercatino di Natale sarà peraltro ravvivato, nel corso di tutti i pomeriggi, da vari appuntamenti musicali e di intrattenimento dedicati a grandi e piccini.

CULTURE

Il libro

Il fronte religioso dei conflitti

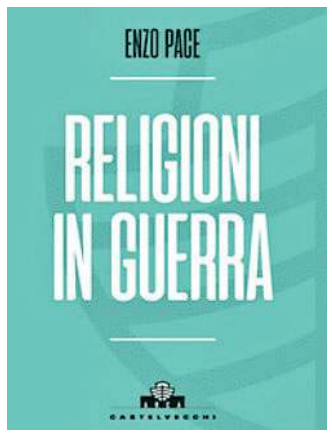
Il nuovo saggio del sociologo padovano Enzo Pace (edizioni Castelvecchi)
Una ricognizione dai Balcani al Medio Oriente: i casi studio e le nuove frontiere

L'ANALISI

FRANCESCO JORI

Non c'è pace tra le nazioni senza pace tra le religioni, ammoniva già un quarto di secolo fa il grande teologo Hans Kung, fautore di un'etica mondiale. Non l'hanno ascoltato, e non lo fanno tanto meno oggi, come segnala un denso quanto attualissimo saggio pubblicato da Castelvecchi, Religioni in guerra, di Enzo Pace, sociologo padovano tra i più autorevoli studiosi del settore. Lo fa attraverso una ricognizione a tutto campo geopolitico, dai Balcani all'India, da Sri Lanka al Myanmar, e in particolare sui quadranti che in questa fase infiammano il Medio Oriente, dalla Palestina alla Siria, al secolare e più che mai devastante scontro frontale in seno all'Islam tra sunniti e sciiti. Con un filo conduttore di esemplare chiarezza: i tanti, troppi casi in cui la religione si fa fazione, fino a schierarsi per la necessità della guerra, svolgendo un ruolo di supporto alle politiche di identità nazionale.

Ne è scenario lacerante la Terrasanta: dove, spiega l'autore, lo scontro tra Israele e Palestina, nato da ragioni politiche ed economiche, è diventato di natura religiosa dopo la guerra dei 6 giorni del 1967. Da lì, col tempo, ha ripreso fiato la remota corrente carsica di un sionismo religioso che si è sprigionato con violenza assassina nell'omicidio di Ytzhak Rabin a opera di un giovane ebreo ortodosso: all'allora premier si imputavano gli accordi che avevano portato alla cessione di Hebron, città santa legata alla tomba di Abramo. Oggi il conflitto vede la sua punta avanzata negli insediamenti dei coloni, arroccati nelle tante piccole cittadelle impiantate in territorio palestinese: legati alla convinzione messianica della riconquista della Terra Promessa. La strage compiuta da Hamas il 7 ottobre 2023 è l'anello terminale (solo per ora, purtroppo) di una lotta senza quartiere alimentata dalla radicalizzazione delle posizioni che si nutre del fattore religioso, senza che si veda una via d'uscita. Ad aggravare il quadro, una spaccatura interna a entrambe le parti: in Israele tra i fautori di una democrazia laica e moderna, inclusiva e pluralista, e i sostenitori di uno Stato dov'è labile il confine tra identificazione religiosa e sionismo nazional-religioso; in Palestina tra gli epigoni della lotta armata ad oltranza, e i promotori di una trattativa con la controparte.



RELIGIONI IN GUERRA
DI ENZO PACE
CASTELVECCHI EDITORE

> Nell'ex Jugoslavia è stata sconvolta una realtà dove per secoli cattolici, ortodossi e musulmani avevano convissuto

Non meno lacerante è lo scontro in atto nell'Islam, come testimoniano in questi giorni le vicende siriane. L'analisi dell'autore entra nel complesso mondo dell'internazionale sciita, in realtà un mondo frammentato e composito: che ha il suo portabandiera nell'Iran, Stato confessionale basato sulla religione dell'orgoglio nazionale cavalcato dal regime degli ayatollah; ma presente anche in Libano, Yemen e fino a ieri nella stessa Siria, e in situazione conflittuale pure nell'Iraq post-Saddam, come nello scontro in atto tra Arabia Saudita e lo Yemen delle milizie Houthi. Il saggio di Pace propone peraltro anche una stimolante visione parallela sul versante dei consumi e in particolare della nuova frontiera del cibo: con la diffusione di un meticciato alimentare interno al mondo islamico, contrastato da chi teme così di perdere le radici. Ne è caso esemplare la Mecca-Cola, messa sul mercato nel 2002 e venduta oggi in 60 Paesi, con uno smercio di 20 mila litri l'anno: prodotto di largo consumo delle nuove classi medie musulmane che adottano stili propri del libero mercato, elaborati attraverso l'appartenenza religiosa.

L'autore approfondisce il tema del rapporto inquinato tra religione e politica attraverso altri esemplari casi di

IL DOCUFILM ONLINE SUL SITO DI PORDENONELEGGE

Auguri in europanto da Lubiana con la "lingua virale" di Marani

Da oggi sarà per tutti fruibile gratuitamente, dalle 17.30 sul sito pordenonelegge.it, la produzione documentaria "La lingua virale", realizzata da Fondazione Pordenonelegge.it, su soggetto e sceneggiature di Gian Mario Villalta, ispirata al romanzo breve "La lingua virale" dello scrittore Diego Marani, un progetto strettamente collegato ai temi della Capitale Europea della Cultura GO! 2025. Girato interamente a Gorizia, il doc mette a fuoco la tradizione linguistica di un'area di frontiera che si appresta a diventare #borderless, ovvero capace di superare i confini nelle diinamiche di convivenza quotidiana delle popolazioni da una frontiera all'altra. Riprese, montaggio e regia sono di Alessandro Pasian e Francesco Guazzoni. Sarà l'occasione per conoscere meglio Diego Marani e la sua visione intorno alle lingue come potente strumento di connessione oltre ogni confine, pur restando elemento identitario di popoli e nazioni. L'opera di Diego Marani viene restituita agli spettatori anche attraverso le letture di Davide Rossi, nella produzione che ha come set la città di Gorizia, insieme alla "gemella" Nova Gorica. Nel documentario, prodotto nell'ambito del Premio Letterario Friuli Venezia Giulia "Il racconto dei luoghi e del tempo"., sorrono gli interventi dei giurati del premio Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Gian Mario Villalta. «La frontiera - spiega Diego Marani - mi ha sempre intrigato, così come la questione del confine, cercare nell'altro lo specchio di sé: la tragedia della frontiera, quindi, ma anche l'opportunità, il diverso ma anche simile a sé. La reciproca diversità non deve dividere ma arricchire, le diversità e i punti di vista messi insieme sono un modo illuminato e più variegato per vivere nel mondo. Gli stati nazione sono responsabili di grandi tragedie e guerre che hanno distrutto il mondo: non possiamo distruggere quello che siamo e siamo stati, ma dobbiamo guardare al futuro con altri modelli».

Lo scrittore Diego Marani

Pordenonelegge oggi sarà intanto in "missione" a Lubiana, per un pomeriggio che promuove lo spirito transfrontaliero della Capitale europea della Cultura, nel 2025 affidata simultaneamente alle città di Nova Gorica e Gorizia. Nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura che promuove l'evento (la centralissima sede in Breg 12, nel cuore di Lubiana), dalle 17.30 gli *Auguri di Natale in Europanto", filo rosso di un pomeriggio di riflessioni sul senso di una Capitale europea della Cultura senza confini, a partire dall'elemento linguistico. Introdotto dalla Direttrice IIC Lubiana Verena Vittur, l'evento si aprirà con la presentazione del libro La lingua virale (Italo Svevo edizioni) dello scrittore Diego Marani, già direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, intervistato da Gian Mario Villalta. —

FATTÌ E PERSONE

"Piccolezze" di Cattaruzza domani alla Minerva

Dopo il sold out registrato al Caffè San Marco, si replica. La presentazione-bis del libro "Piccolezze" (Mgs Press) di Maurizio Cattaruzza è in programma domani alle 18 alla libreria "Minerva" di via San Nicolò, Una sorta di memoir alla rovescia pieno di sorprese e di ironia su cosa accade dietro le quinte di una redazione dove s'intersecano saltatori in alto con il loden con collaboratori dello sport che diventano principi sauditi, per non parlare di un nonno che si trova nella scomoda situazione di gonfiare una "pupa de goma" molto sexy dal benzinaio. Si tratta di una ventina di storie scanzonate ma l'autore assicura che tutto quello che racconta è drammaticamente vero. Dialogherà con Cattaruzza, la giornalista Arianna Boria per anni responsabile della cultura del Piccolo, sarà presente anche l'editore Carlo Giovanella. —

Un frame del film "Lebanon" (2009) di Samuel Maoz, premiato con il Leone d'Oro a Venezia 66

studio: le sanguinose guerre dei Balcani che hanno sconvolto una realtà dove per secoli cattolici, ortodossi e musulmani avevano in qualche modo convissuto, e dove dopo la morte di Tito tutti i vari attori hanno fatto leva sulla loro differenza religiosa per vantare il diritto a difendersi in nome di Dio; lo scontro feroce in India tra hindu e musulmani che tradisce il grande messaggio di Gandhi; le lotte in Sri Lanka dei monaci buddisti che si trasformano in operatori sociali militanti; il ruolo attivo sempre dei monaci in Myanmar in campo politico e sociale che colpisce la minoranza Rohingya. Situazioni di aree geografiche diverse, ma accomunate dalla deriva di una religione che si pone al servizio di un sistema di potere politico. Dalle profondità della storia torna così ad affiorare l'antico, blasfemo proclama del "Dio con noi" a sostegno della perversa logica della contrapposizione politica tra amico e nemico: responsabile di fiumi di sangue degli innocenti. Tradendo lo stesso riferimento cui si ispira: troppi "noi" per un solo Dio; dimenticando che un Dio diviso è un Dio comunque tradito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

L'occhio di Dante Spinotti «Ho in cantiere un film sull'assassino di Kennedy»

Il direttore della fotografia si confessa a Trieste a 81 anni «Pensione? Sto lavorando con Levinson e Chastain»

LA MASTERCLASS

FEDERICA GREGORI

«Un talento straordinario, che usa la cinepresa per catturare ciò che non è visibile a occhio nudo». Parola di Sir Anthony Hopkins, con cui ha lavorato e che lo ha spiritosamente soprannominato "cappuccino e cinepresa" per la sua capacità di essere affabile e comunicativo e al contempo un grandioso professionista. 94 film celebrati tra vittorie ai Bafta, due candidature agli Oscar, Pardo alla carriera con ovazione in piazza Grande a Locarno: parliamo del direttore della fotografia Dante Spinotti e del suo cammino da sogno dalla Carnia a Hollywood, protagonista ieri mattina di una seguitissima masterclass al Teatro Miela; organizzata da Casa del Cinema, si è presto gremita di studenti che non hanno fatto mancare a questo «eterno ragazzo del cinema», così l'ha definito Riccardo Costantini .

Lungi dal sedersi sugli allori, l'81enne maestro della luce ha anche trovato l'occasione per annunciare le sue ultime collaborazioni, in primis quella con il Premio Oscar Barry Levinson ("Rain Man"). «Sono felice di essere qui a Trieste ma non pensiate che sia andato in pensione - ha esordito -: sto ancora lavorando! Ad un film, in particolare, che sarà il mio prossimo progetto: è la storia di una giornalista americana di grande successo che scopre - questa è la teoria dello script - come e chi ha ucciso veramente il presidente John F. Kennedy. Lei è Jessica Chastain di "Zero Dark Thirty", bellissima e talentuosa». Linguaggio «"edgy", teso, al limite «come nella fotografia "non illuminata" di "The Insider"» è stata la prima richiesta di Levinson, con cui Spinotti ha girato due anni fa "Alto Knights", in uscita il prossimo anno, con Robert De Niro nel doppio ruolo di due boss mafiosi amici. uanto a bellezze da fotografare, ha poi fatto vedere sullo schermo, testuale, «come girare un dialogo tra un lui e una lei che per la prima volta si scambiano uno sguardo d'amore». Ecco allora un'indimenticabile sequenza da "L'ultimo dei Mohicani" (1992), uno dei punti più luminosi del suo sodalizio con il grande Michael Mann (5 i film insieme, e che film!), che gli consegnerà la vittoria ai Bafta. Il gioco di sguardi tra Madeleine Stowe e Daniel Day Lewis è effettivamente magico e Stowe ringraziò espressamente Spinotti per quel suo primo piano così vibrante e memorabile. Oltre che all'illuminazione a libro ispirata da Ridley Scott, sono stati rivelati anche interessanti dettagli su come lavora l'autore di "Manhunter", come «il piano dell'andamento psicologico dei personaggi». È firmato Mann anche il film che l'ha più appagato in assoluto. «Non sempre i lavori più divertenti e simpatici, come "Pronti a morire" di Sam Raimi, ad esempio, sono anche i migliori. A volte film più sudati e sofferti diventano invece opere importanti come fu nel caso di "Heat": forse il film più completo, più interessante e più bello cui ho lavorato».

Il direttore della fotografia Dante Spinotti FOTO DI LUCA CHIOT

Nonostante si trovi gomito a gomito con superstar planetarie (Pacino, De Niro, Pfeiffer che gli chiese di imbruttirla...), di Spinotti colpiscono i modi cordiali e soprattutto umili, come se il suo fosse comunque il risultato di un lavoro di squadra. I più giovani hanno apprezzato il suo stile da carnico verace, semplice eppure denso, schietto e senza fronzoli. Ma come è nato l'amore per la fotografia di questo mago della luce? «In maniera molto semplice - ha raccontato-: ero ragazzino, avrò avuto 10/12 anni e avevo uno zio che era un po' il mio idolo: faceva l'operatore cinematografico. Allora mia madre mi regalò una Vest Poket Kodak, una macchinetta, e iniziai a fare fotografie. Anche a svilupparle, mi piaceva molto. Agli esami di terza media avevo voti assai mediocri, però 8 in disegno: ero bravo a fare i chiaroscuri, ad esempio nelle nature morte. L'ombra e la luce, chissà perché, sono uno dei miei talenti. Siccome mi piaceva anche il calcio, seguivo una squadra che giocava in promozione, il Lendinara, e diventerai il fotografo della squadra: andavo a scattare dietro la porta e le mie immagini, stampate in grande dal fotografo del paese, finivano così sulle finestre dei bar con il mio nome sotto: Foto Spinotti. Questo fu l'inizio della mia carriera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA - STASERA ALLE 20.30 NELLA CATTEDRALE DI SAN GIUSTO

"Semplicemente Maria" Un concerto per Susovsky

"Semplicemente Maria". Oggi, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto di Trieste si terrà un concerto omaggio a un anno dalla scomparsa di Maria Susovsky. Una grave perdita per il mondo della coralità triestina che, per decenni, ha avuto in lei un saldo punto di riferimento sia sotto il profilo didattico che artistico. Anche se, nel corso della sua lunga carriera, ha diretto più cori di diverse formazioni, per tutti Maria Susovsky è e rimarrà sempre la mamma amorevole dei Piccoli Cantori della Città di Trieste, il coro di voci bianche da lei fondato nel 1976 e diretto fino al 2014, che ha accolto e "allevato" musicalmente centinaia di bambini, molti dei quali hanno poi continuato su questa strada diventando cantanti e musicisti professionisti.

Un coro che, negli anni, ha acquisito grande prestigio, al punto da collaborare stabilmente con la Fondazione Teatro Lirico G.Verdi per tutte quelle produzioni in cui è previsto l'intervento delle voci bianche. All'attività musicale e corale Maria Susovsky – diploma in pianoforte e studi di composizione e direzione corale con il Maestro Bruno Cervenca- ha sempre affiancato l'impegno didattico, insegnando alle scuole medie, in conservatorio -dove è stata più volte anche vicedirettore - e fondando nel 1991 l'Accademia di Musica e Canto Corale.

La direttrice Maria Susovsky

Nel 2001, in occasione del venticinquesimo compleanno dei Piccoli Cantori, ha ricevuto dal sindaco il sigillo trecentesco della città e nel 2019 – per meriti artistici e didattici – è stata insignita del titolo di Cavaliere dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Stasera si terrà un concerto ricordo che avrà luogo in Cattedrale di San Giusto e avrà il valore aggiunto dell'affettività familiare con l'apporto solistico/direttoriale dei figli Cristina e Andrea e della nuora Lorena. In programma il Requiem di Giacomo Puccini per viola, archi e organo, il '"Laudate Dominum" per soprano, coro, archi, fagotto e organo da i "Vesperae Solennes de Confessore" di Mozart e, sempre di Mozart la Missa in Ckv317 – Krönungmesse" per soli, coro e orchestra. Ne sono interpreti il Complesso vocale e strumentale Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky, il Coro Giovanile della Città di Trieste preparato da Cristina Semeraro e l'Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone, insieme ai solisti Lorena Balbo soprano, Anna Katarzyna Ir contralto, Andrea Semeraro tenore, Slavko Sekulić basso, Spela Pirnat viola, Riccardo Cossi organo, direttore Cristina Semeraro. Il concerto è realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'Usci Fvg e del Comune di Monfalcone.L'Orchestra Filarmonica di Monfalcone ha vinto il bando della Regione per la sua attività concertista del 2024 Ingresso libero. —

PATRIZIA FERIALDI

APPUNTAMENTI

Alle 16
Calendario in arte e poesia

Oggi, alle 16, nello spazio Iincontri del Knulp di Trieste (via Madonna del Mare 7a), verrà presentato il Calendario in Arte e Poesia 2025, con l'intervento critico di Enzo Santese sull'opera di 16 Artisti e 12 Poeti invitati alla realizzazione dell'opera.

Alle 18.15
Poesia e solidarietà

Oggi, alle 18.15, avrà luogo l'incontro di poesia dell'associazione Poesia e solidarietà all'Associazione Microcosmo (via Beccaria 6).

Alle 18
Concerto di Natale alla Sala Luttazzi

Oggi, alle 18, nella Sala Luttazzi (Magazzino 26, Porto vecchio), si terra il Concerto di Natale del Liceo Musicale Carducci Dante di Trieste. Si esibiranno i migliori allievi dell'indirizzo musicale, proponendo un repertorio che può soddisfare qualsiasi tipo di pubblico. Ingresso libero.

Alle 18.30
Viaggio tra le vicende dei fratelli Stuparich

Oggi, alle 18.30, l'Antico Caffè San Marco ospiterà il decimo appuntamento della Società Manlio Cecovini per gli studi storici sociali ed etici. Fabio Todero guiderà il pubblico in un viaggio tra le vicende di Carlo e Giovanni Domenico, detto "Giani", Stuparich, due figure emblematiche della Trieste del Novecento e della Grande Guerra.

Alle 18.30
"Coriandoli di vita" di Umberto Vittori

Oggi, alle 18.30, nella sede del Circolo Fotografico Triestino (via Zovenzoni 4), si terrà la proiezione dell'audiovisivo "Coriandoli di vita" di Umberto Vittori.

Alle 19
Il podcast "Casa loro"

Oggi, alle 19, al Knulp Bar (via della Madonna del mare 7/a), Artifragili organizza un incontro con Natalie Norma Fella e Veronica Dariol per parlare di "Casa loro", un podcast prodotto da Bottega Errante Edizioni che esplora il sistema di accoglienza.

Alle 20
Consegna premi Panatholon 2024

La cerimonia di consegna dei "Premi Panathlon 2024" del Panathlon Club Trieste, si terrà alle 20 all'Hotel NH a Trieste. I premi sono riservati a personaggi dello sport cittadino che si sono particolarmente distinti nel rispettare e diffondere i principi e l'etica propri del Panathlon.

Alle 20.30
I teatri di guerra di Giorgio Bianchi

Oggi, alle 20.30, al teatro Silvio Pellico, il fotoreporter e giornalista romano Giorgio Bianchi sarà ospite di Insieme Liberi per raccontare episodi della sua lunga esperienza come foto-giornalista in vari teatri di guerra. Ingresso a offerta libera su prenotazione al 349 4695027.

"Le eclissi di Trieste" di Tommasi

Oggi, alle 17.30, al Circolo della Stampa di Trieste (corso Italia, 13) sarà presentato il libro di Antonio Tommasi "I giorni dell'eclisse" (Battello Stampatore), che ha come sottotitolo: "Spiegare Trieste ai forestieri". Dialogheranno con l'autore la giornalista Marina Silvestri e Pierluigi Sabatti, presidente del Circolo.

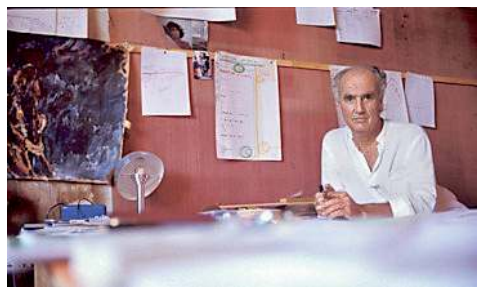
TRIESTE - ALLE 20.30 ALLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Gospel con l'orchestra del Fvg

Arrivano le Feste e per celebrarne la magia, FVG Orchestra organizza il concerto "A symphonic gospel Christmas", unendo il migliore repertorio gospel del Natale alle eleganti sonorità della sinfonica regionale, oggi alle 20.30 nella chiesa di San Francesco. Sul palco, insieme ai 40 elementi diretti dal maestro Paolo Paroni, ci saranno le 14 voci di The NuVoices Project, l'ensemble vocale che canterà il grande repertorio gospel natalizio (e non) in un'inedita veste sinfonica, grazie agli arrangiamenti di Rudy Fantin.

TRIESTE - ALLE 20.30 AL CONSERVATORIO TARTINI

Musica e immagini per Luigi Nono

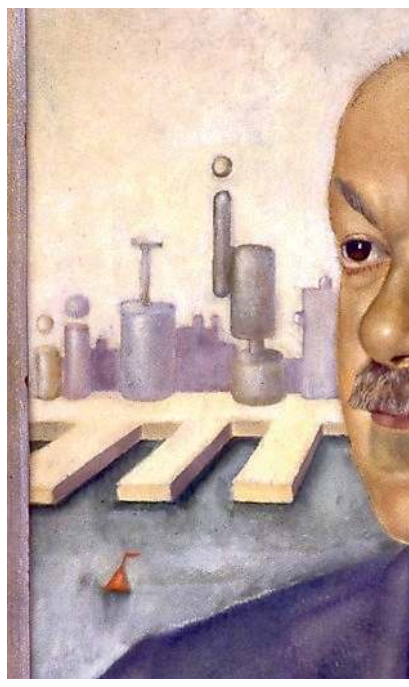


Si conclude nel segno di uno dei maggiori compositori contemporanei, l'innovativo, geniale e carismatico Luigi Nono, il cartellone dei Concerti autunno 2024 del Conservatorio Tartini: oggi alle 20.30 debutta la nuova produzione Apparizioni invisibili per Luigi Nono. La produzione è realizzata con il patrocinio della Fondazione Archivio Luigi Nono e in collaborazione con il Teatro La Contrada di Trieste, l'ingresso è liberamente aperto alla città, su prenotazione. Info e dettagli www.conts.it, tel. 040 6724911.

TRIESTE - IL 20 DICEMBRE

La guerra di Italo Svevo Debutta ai Fabbri la pièce di Senardi

Il presidente dell'Istituto giuliano di storia e cultura firma un dramma a più voci su Ettore Schmitz e il pacifismo



L'INTERVISTA

MARY B. TOLUSSO

La guerra, per Italo Svevo, era cosa turpe «non diminuita né dal patriottismo né dall'eroismo». Parole perentorie, a esprimere la frontale opinione sulla tragedia che è ogni guerra. Da questo frammento di Svevo l'autore Fulvio Senardi – presidente dell'Istituto Giuliano di storia cultura e documentazione – ha tratto la pièce teatrale "La guerra, Herr Schmitz... La guerra!".

Spettacolo che andrà in scena il 20 dicembre al Teatro dei Fabbri (alle 21) con Maurizio Zacchigna (che firma anche la regia), Omar Giorgio Makhloufi, Tommaso Sculin, Enza De Rose e musiche di Massimo Favento e Enza De Rose. Si tratta di una produzione dell'Istituto Giuliano di storia cultura e documentazione di Trieste e Gorizia e dell'associazione Lumen Harmonicum, con il contributo della Regione.

ITALO SVEVO
NEL RITRATTO CHE FECE DI LUI LA PITTRICE LEONOR FINI

La rappresentazione rientra nella rassegna "Buon compleanno Svevo" del Comune di Trieste e di LETS. Ma prima del capoluogo giuliano, sono previsti altri due spettacoli: domani a Gradisca (Sala Bergamas, alle 21) e il giorno seguente a Tavagnacco (Teatro Luigi Bon, alle 21) in sinergia con un viaggio musicale de "La coscienza" di Nicola Samale. Dunque la guerra secondo il grande scrittore triestino, rielaborata appunto da Fulvio Senardi e che prevede diverse analogie con la contemporaneità.

Un'idea che ha preso corpo da quelle poche pagine frammentarie di denuncia dell'Europa in fiamme: «Sono partito da un piccolo frammento sveviano degli anni della guerra – osserva Senardi – che prepara un testo più ampio ma anch'esso incompiuto del 1919, "Sulla teoria della pace", in cui Svevo condanna la guerra come "cosa turpe", non "diminuita né dal patriottismo né dall'eroismo". Parole forti, come si vede, e sicuramente il punto d'arrivo di un'amara presa di coscienza, la cui maturazione ho pensato di ipotizzare con una affabulazione, non troppo fantasiosa».

Si tratta di un dramma per più voci...

«Infatti la rappresentazione è articolata. In uno spazio indeterminato, che potrebbe anche essere un caffè di Trieste, in una giornata del 1916, prima di quell'agosto che vide la conquista di Gorizia e la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania, il signor Ettore Schmitz fuma pensieroso la sua sigaretta. Dopo di che viene avvicinato da un ufficiale austriaco di stanza a Gorizia, Volkmar Iro e successivamente da un pari grado tedesco Walter Flex, sul fronte italiano come osservatore»

E cosa accade?

«Volkmar Iro, di cui abbiamo recentemente tradotto il romanzo goriziano del 1917 "Marietta", chiarisce il senso della guerra così com'era vissuta da molti intellettuali austriaci. Flex invece, autore di un libro che fu molto amato dai soldati dell'esercito imperiale germanico, "Vagabondo tra due mondi", esprime non senza arroganza gli obiettivi del militarismo tedesco che sogna una Germania "über alles in der Welt". Di fronte a loro Svevo

CINEMA

TRIESTE

GIOTTO MULTISALA
Via Giotto, 8 — 040/637636
www.triestecinema.it — OGGI A PREZZO RIDOTTO

La stanza accanto	16.45-19.00
La stanza accanto V.O.	21.15 (sott.it.)
Napoli New York	16.15-18.30-21.00
Grand Tour	18.15-20.30
Non dirmi che hai paura	16.30

NAZIONALE MULTISALA
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it — OGGI A PREZZO RIDOTTO

No More Trouble Cosa rimane di una tempesta	16.40-20.00
Giurato numero 2	16.15-19.30-21.30
Oceania 2	16.40-17.45-19.30
Kraven - Il cacciatore VM14	16.15-21.00
Wicked V.O.	18.20-21.00 (sott.it.)
Flow - Un mondo da salvare	16.30
The Substance VM14	18.30-21.00
Solo per una notte	18.15-21.30
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	16.30-18.15
Il gladiatore 2	18.30-21.15

THE SPACE CINEMA
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	16.15-17.15-19.15
Oceania 2	16.00-18.30-21.15
Napoli New York	17.00-18.55-21.00
Ops! È già Natale	16.05
Kraven - Il cacciatore VM14	16.10-18.20-21.30
Il ragazzo dai pantaloni rosa	16.35-21.40
Wicked	20.00
Kraven - Il cacciatore VM14 V.O.	19.20
Karate Kid - Per vincere domani	19.10
The Strangers - Capitolo 1 VM14	22.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

Kraven - Il cacciatore VM14	17.45-21.15
Oceania 2	17.30-20.45
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	17.00-18.20
Napoli New York	21.00
Freud - L'ultima analisi	17.00-20.45
La stanza accanto	17.00-21.00
Leggere Lolita a Teheran	19.00
Sulla terra leggeri	19.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

Oceania 2	17.30-20.15
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	17.15
La stanza accanto	18.30-20.30
Leggere Lolita a Teheran	17.30
Napoli New York	20.20

"Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO
Via Ghirlandaio 12 — 040 948471

"Domenica 22 dicembre alle 20.30 va in scena "Delirio a Due" " con la coppia Nuzzio/Di Biase.

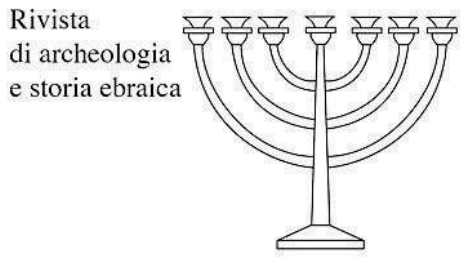
MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI "MARLENA BONEZZI"
Corso del Popolo, 20 — 0481 494369

"Oggi e domani alle ore 20.45 "Re Lear" " di Ferdinando Bruni e Francesco Forgia. Sabato 21 dicembre alle ore 20.45 "Giulietta e Romeo" con Il Balletto di Roma, regia di Fabrizio Monteverde. Venerdì 10 gennaio alle ore 20.45 "Gitane, zingarelle, streghe e nobildonne" con Anna Maria Chiuri e il Trio Rachmaninov. Venerdì 17 gennaio alle ore 20.45 "Note di un viaggio. Dal Classicismo al Moderno" con Ettore Pagano e Maximilian Kromer. Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

TRIESTE - ALLE 17.30 AL MUSEO CARLO E VERA WAGNER

Primo numero della rivista Matanà



Oggi alle 17.30 al Museo della comunità ebraica in via del Monte 7 verrà presentato il primo numero di "Matanà", rivista di archeologia e storia ebraica. Nelle parole del direttore responsabile e scientifico, Davide Casali: «Matanà non è soltanto una rivista, ma un luogo di incontro per studiosi, appassionati e chiunque voglia conoscere meglio le radici della cultura ebraica. Parleremo di ritrovamenti archeologici significativi, di figure storiche straordinarie, di usanze e tradizioni che ancora oggi influenzano il mondo moderno».

TRIESTE - ALLE 16 ALLA BIBILIOTECA MARII MARINELLI

"Globesity" di Andrea Segrè

Oggi alle 16 alla Biblioteca Lina Marii Marinelli di Melara (Via Pasteur, 44) si terrà la presentazione del libro "Globesity – La fame del potere" alla presenza dell'autore Andrea Segrè, agronomo e docente di Economia Circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. A dialogare con l'autore la giornalista Micol Brusaferro, la responsabile della Biblioteca Serena Miniussi, la dottoressa Corinna Michelin di Asugi e la professoressa Elena Bettinelli dell'UniTs.

ALLA LIBRERIA LA TARANTOLA

Un bestiario in mostra con la Wunderkammer di Martinelli a Udine

Dettaglio di una delle opere di Martinelli

"Bestiario. Cosmogonia della disarmonia" è il titolo del libro dell'artista Francesca Martinelli, un volume illustrato edito da Mimesis edizioni che vanta la prestigiosa prefazione del critico d'arte d'origine ungherese Lóránd Hegyi. Le tavole originali del volume di Martinelli diventano adesso una mostra personale dell'artista visuale e performer - nata a Udine che vive e lavora a Trieste – allestita nello spazio espositivo della Libreria Tarantola di Udine, in via Vittorio Veneto, dove resterà visitabile fino al 18 gennaio a ingresso libero.

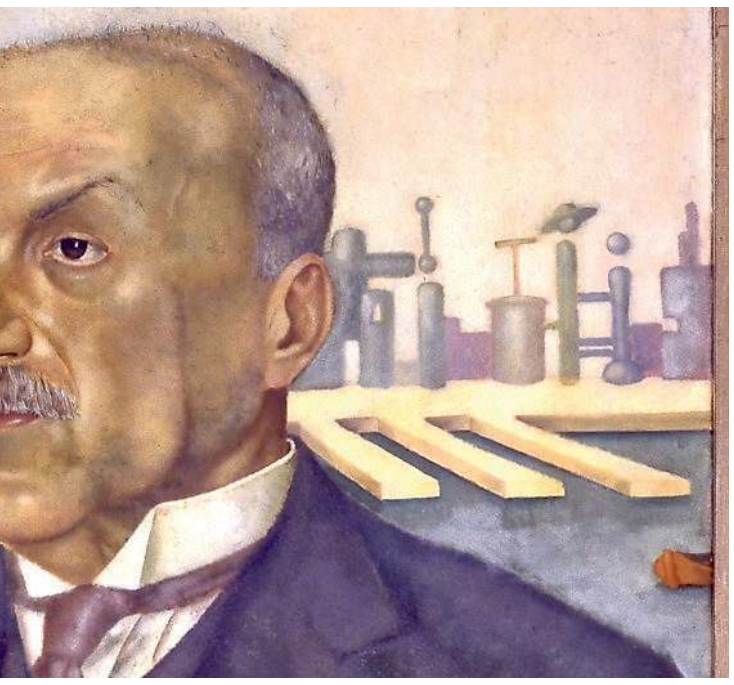
L'iniziativa è a cura dell'associazione Artèsello, che opera per valorizzare lo storico Istituto d'arte udinese, dove l'artista si è formata, attraverso le persone che lo frequentano e lo hanno frequentato, tra insegnanti, studenti e operatori. Una mostra che parte da un libro, ribadendo la mission culturale a tutto tondo di una libreria nota anche per la realizzazione e la presentazione di eventi, che negli anni ha convertito una parte di magazzino in sala multimediale.

«Un libro illustrato, Bestiario cosmogonia della disarmonia, dà il nome a questo progetto espositivo», spiega l'artista.

«Sono storie, frammenti di una personale cosmogonia. Un inno alla disarmonia del mondo, alle cose fuori posto come una foglia d'ortica per colazione, alla disobbedienza, alla scompostezza, alla selvaticatezza, alle forchette sbiadite con cui mia nonna leggeva le pance delle partorienti. Ricerco il perturbante nell'ordinario, l'oltraggio nella preghiera, la santità nel meretricio. La mia ricerca indaga il tema della disarmonia, del caos fra éros e thanatos, del bestiario declinato nell'onirico. Affermo l'importanza della rivolta alla fissità delle cose, alla misura, all'ordine. Una visione del mondo che riabilita il fantastico, il melanconico, il caos a discapito di un "ordine di diritto". Un progetto che vuole suggerire all'osservatore un nuovo punto di vista sul mondo. Quello che contempla in sé la ferita, la rottura, la malattia, il disordine. Così nascono le mie riflessioni pittoriche e disegnative sui bestiari, sulle vanitas, sulle wunderkammer» conclude Martinelli.

«In mostra incontriamo un ex voto d'argento a forma di cuore, passerotti finemente disegnati trafitti nel petto da una enigmatica chiave, oppure abiti da sposa e mobili "di casa" che aprono le ante per mostrare una oggettistica carica di valori distanti da ciò per cui sono stati fatti, dal loro uso corrente, dal loro significato primo», racconta la curatrice Francesca Agostinelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



si fa sostenitore delle ragioni della pace, con un messaggio valido allora come oggi».

Ma non è una forzatura inserire nel dramma personaggi che con Svevo non ebbero nulla a che fare?

«In un certo senso sì, anche se l'arte si arroga questo diritto. Per altro Iro e Flex permettono di contestualizzare in modo assai preciso la posizione dello scrittore e industriale triestino, che crede nelle ragioni del commercio come strumento di amicizia e comprensione tra i popoli, secondo il pensiero del liberismo ottocentesco, e sa che la pace è la condizione necessaria perché possano realizzarsi i benefici effetti dell'industriosità umana. Non dimentichiamo comunque che Iro è stato sicuramente a Trieste negli anni della guerra, anche se è assai improbabile che abbia incontrato Svevo».

Nella pièce invece farà delle rivelazioni...

«Sarà lui infatti, in licenza dal fronte, a raccontare allo scrittore l'atroce realtà dalle trincee, difficile da capire per chi stava al caldo in città. Flex invece muore sul fronte orientale nel 1917 ma aiuta comunque a comprendere lo spirito di quel momento. Non si pensi comunque a un'opera troppo concettosa, c'è una cantante, la Carla della "Coscienza di Zeno" (Enza De Rose) e un simpatico violoncellista-cameriere (Massimo Favento) che parla in dialetto e porta un po' di leggerezza nel plumbeo scenario della città in guerra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 20 AL TEATRO VERDI

Concerto di Natale per i bambini dell'Est grazie a Rotary e Lions

La mezzosoprano Daniela Barcellona FOTO AMATI-BACCIARDI

La magia della musica, il respiro della solidarietà. Si traduce così lo spettacolo di oggi alle 20 al Teatro Verdi di Trieste, evento organizzato dal Rotary Club Trieste e da Lions Zona A in collaborazione con il Teatro G.Verdi di Trieste. Celebrati artisti di rango internazionale della lirica, tra cui l'eccellente mezzosoprano Daniela Barcellona, e giovani talenti hanno aderito alla realizzazione di un evento che, nello spirito del Natale, coniuga intrattenimento alto e beneficenza, devolvendo tutto l'incasso della serata a favore dell'Associazione Bambini del Danubio, fondata e presieduta da Sergio Balbinot.

L'Associazione Bambini del Danubio Onlus nasce a Trieste nel 2004, grazie alla visione di Sergio Balbinot, top manager tra i più conosciuti e apprezzati nel settore assicurativo in Italia e all'estero, con l'obiettivo di permettere l'accesso alle cure mediche a favore di bambini gravemente malati appartenenti a famiglie disagiate dell'area danubiano-balcanica. Oltre a sostenere i costi di interventi chirurgici e cure mediche, offre supporto logistico ai familiari che accompagnano i bimbi nella terapia. Nel corso degli anni, inoltre, l'Associazione ha esteso la propria attività per dare aiuto anche a minori provenienti da altri Paesi dell'Africa, del Sudamerica e dell'Asia. È presieduta da Sergio Balbinot, affiancato nel Consiglio dalla vicepresidente Klaudia Hermine Krizek. —

TRIESTE - ALLE 17 AL MIELA

"Silenzio, parla il mare" a teatro con il duo Sgherla e Beltrame

Nadia Pastorcich

"Silenzio, parla il mare". Debutta oggi, al Teatro Miela, lo spettacolo per bambini sulla comunicazione degli organismi marini e i suoni del mare, prodotto da Wwf Area Marina Protetta di Miramare con il sostegno di 11Hour Racing. Una pièce scritta da Julian Sgherla e Riccardo Beltrame di Teatrobàndus. Sono previste due repliche: quella al mattino sarà riservata alle scuole primarie del territorio (quasi 300 studenti partecipanti), mentre quella alle 17, sarà aperta al pubblico con ingresso gratuito.

L'idea è nata partendo da un libretto del Wwf. «La storia è diversa – spiega Sgherla –, abbiamo però mantenuto lo stesso titolo, partendo dai rumori del mare e dall'idrofono che calato nell'acqua consente di sentire i suoni del nostro Golfo». Suoni prodotti dai pesci per comunicare, orientarsi, difendersi. Funzioni importanti che spesso vengono compromesse dal rumore provocato dalle nostre attività e dalle imbarcazioni. «L'obiettivo principale è quello di far capire che il mare non è un ambiente silenzioso. Il linguaggio dei pesci è molto sonoro. Spesso diciamo "muto come un pesce" o che il mare sia un luogo silenzioso ma non è così. Prima di scrivere lo spettacolo abbiamo fatto un giro in barca con il WWF e abbiamo usato l'idrofono».

Gli autori e attori Julian Sgherla e Riccardo Beltrame

Dal Signor Baldo, un pensionato che adora ascoltare il mare in tranquillità, e dal professor Stramboli, eccentrico inventore, prende vita la storia. «Interpreto Baldo, mentre Beltrame sarà l'inventore. Baldo vorrebbe sentire come parlano i pesci, Stramboli inventa così uno strumento che ricalca l'idrofono ma viene visto come un elemento magico che viene calato nell'acqua». Da quel momento in scena si vedranno i pesci: le corvine con le loro serenate d'amore, le castagnole saltellanti e i gamberetti danzanti. «Abbiamo colto le caratteristiche di ogni pesce umanizzandolo e rappresentandolo in quella che è la sua essenza».

Al termine ci sarà una parte didattica con i naturalisti dell'Amp Miramare che proporranno alcune curiosità. Ai partecipanti verrà data una copia omaggio del libretto "Silenzio, parla il mare!". Il tour continuerà: il 28 gennaio al Teatro Comunale di Monfalcone, il 27 febbraio alla scuola Morpurgo e il 6 marzo al teatro Kulturni Dom di Prosecco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

Calcio - Serie C

L'Unione ritrovata

Due feste natalizie al Coordinamento e al Fans Club Capriccio tra tifosi, società e giocatori . Tesser: «Grazie, obiettivo salvezza»

La festa al Triestina Fan Club Capriccio. Sopra, Tesser parla al Centro Coordinamento FOT LASORTE

TRIESTE

Forse a Natale i miracoli accadono davvero. Chi se l'immaginava appena tre settimane che la Triestina potesse mettere in cascina 7 punti fra Padova, Vicenza e Novara? E chi se l'aspettava di vedere società e Centro coordinamento Triestina Club d'amore e d'accordo dopo lo strappo estivo sulla campagna abbonamenti e quattro mesi di rapporti difficili? Eppure dopo i risultati sul campo, è successo anche questo: la scorsa settimana l'incontro dell'ad Stella e del club manager Domestici con Sergio Marassi e Claudia Policreste ha tracciato la strada della riconciliazione, una ricucitura che ha avuto il primo segno nella festa per gli auguri natalizi e di fine anno che il Centro coordinamento ha organizzato ieri sera. A far visita ai tifosi dei Triestina Club, si sono visti così mister Tesser, il direttore tecnico Delli Carri, lo stesso Domestici e poi in rappresentanza della squadra Correia, Vallocchia, Krollis, Vertainen e Diakite. Un autentico boato con tanti applausi ha accolto l'arrivo di Tesser, ma festeggiatissimi anche i giocatori e l'uomo che ha riportato di fatto il tecnico di Montebelluna sulla panchina alabardata, ovvero Daniele Delli Carri. Il presidente del Cctc Marassi ha sottolineato come il cambio di panchina sia stata la chiave della svolta: «Ci ha fatto grande piacere il ritorno di Tesser, una persona importante a cui vogliamo molto bene, che con la sua professionalità è riuscito a far compiere una metamorfosi alla squadra. C'è stata subito una spinta verso la salvezza che sembrava molto difficile, ora tutti insieme dobbiamo lottare per l'obiettivo e poi pensare i prossimi anni a obiettivi più importanti». Tesser da parte sua ha ribadito come il raggiungimento della salvezza deve essere al centro della testa di tutti: «Ringrazio i tifosi che ci hanno fatto sempre sentire il loro affetto. Quest'anno è diverso, ci sono obiettivi differenti, ma quello che conta è l'impegno sul campo e la consapevolezza che si indossa una maglia storica per la quale combattere e sentirsi orgogliosi. Siamo coscienti che raggiungere la salvezza non sarà facile, ma qui tutti assieme ce la stiamo mettendo tutta. E farlo anche con il sostegno dei tifosi sarà più semplice». Dopo gli auguri del tecnico, sono poi arrivati anche quelli di Delli Carri, Domestici e dei giocatori, con simpatici siparietti per alcuni di poche parole in italiano ma molto sentite. Domestici in particolare ha sottolineato la ritrovata cordialità con il Cctc: «Siamo felici che ci sia stato un incontro cordiale per iniziare un corso nuovo, sappiamo come questo ambiente porti un entusiasmo che contribuisce ai risultati della squadra». Ma ieri è stata la volta della festa per gli auguri natalizi anche dell'altro fulcro del tifo alabardato, quello del Triestina Fan Club Bar Capriccio: anche nel club presieduto da Michele Bertocchi è rinato l'entusiasmo. Cori, abbracci, sorrisi hanno unito i tifosi accorsi in via Bramante con Tesser, Delli Carri, Cortiula, i rappresentanti della società ed i giocatori presenti al brindisi: Pavlev, Jonsson, D'Urso, Kiyine, Voca, Attys. Un saluto da parte di tutti, il ringraziamento ai tifosi per essere stati vicini alla squadra anche nel momento più buio, quando perdere la pazienza per la piazza sarebbe stato scontato. E poi il concetto di "sentirsi a casa" espresso da Tesser, accolto anche qui da un'autentica ovazione, e l'ottimismo di Delli Carri dettato dalle prime risposte della squadra. La serata è stata inoltre l'occasione per organizzare una raccolta benefica a favore di Federico Franceschin, tra gli ospiti illustri la presenza di Alberto Tonut, tra i promotori del Comitato creato per sostenere la raccolta fondi per le cure e l'assistenza allo sfortunato amico ex cestista, colpito dalla SLA circa un anno fa. In chiusura un affollatissimo brindisi benaugurante in vista della partita di Arzignano e del 2025.

Spinta dei supporter al mister e a Delli Carri Raccolta benefica per Franceschin

ANTONELLO RODIO
GUIDO ROBERTI

CALCIO GIOVANILE

La Primavera chiude in bellezza Sbancata Sassari con gol di Drago

Guido Roberti / TRIESTE

Miglior conclusione d'anno non poteva augurarsi la formazione Primavera guidata da Geppino Marino.

Il successo ottenuto in pieno recupero conseguito a Sassari ha regalato grande gioia a capitan Baricchio e compagni, tre risultati utili consecutivi capaci di proiettare la Triestina ad un punto dalla vetta, complici gli altri risultati favorevoli nelle partite dell'ultimo turno. In termini assoluti è un campionato molto emozionante, ci sono cinque squadre in due punti, la squadra di Marino ha dimostrato di potersela giocare con tutti e si fa fatica al momento ad intravvedere una formazione capace di staccare le altre. La squadra di Marino conclude il 2024 con un bilancio certamente molto positivo.

Una semifinale play-off per la promozione in Primavera-2 e le basi per riprovarci. Sognare non costerà nulla ed anche la società non ha mai nascosto il desiderio di alzare il livello del settore giovanile alabardato, prossimo all'orbita della prima squadra. Risultati e mercato della Primavera, ma anche della formazione Allievi ai vertici delle classifiche, lo dimostrano.

Geppino Marino

Nell'ultima partita vinta in Sardegna c'è stato l'esordio del nuovo arrivato, l'attaccante Bortolussi. Dopo lo svantaggio del primo tempo, contro una Torres in grande crescita, ha riaperto la partita l'eurogol di Gabriel Zaic, il centrocampista si è inventato una stoccata dalla distanza terminata sotto l'incrocio dei pali, ma la gioia più grande è stata certamente le rete allo scadere del recupero di Sebastian Drago, 2008 triestino, lesto in area a correggere in rete un pallone vagante. Rete seguita di fatto dal triplice fischio.

Un gol dal peso specifico notevole, una esultanza sfrenata inseguito da tutto il gruppo per una vittoria esaltante. Ora un lungo congedo, più di un mese prima di ritrovare il clima campionato.

Alla ripresa arriverà l'impegno con Lumezzane a Gradisca.

La classifica dopo la prima di ritorno: Carrarese, Virtus Verona, Pergolettese 21; Mantova, Triestina 20; Lecco 17; Lumezzane, Rimini 16; Pro Patria 15; Arzignano 12; Vis Pesaro 8; Torres 5.

Torres-Triestina 1-2 (p.t. 1-0).

Marcatori: 26' Luiu; 51' Zaic, 94' Drago.

Triestina: Fajt, Guillen-Gamboa, Kosijer, Zaic, Rossi (46' Mitrov), Samba (78' Romano), Panagiotakopoulos (46' Drago), Bortolussi (78' Kokora), Bagnoli, Moises Pereira, Baricchio. All: Marino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie A

Tempesta perfetta

Dalle bombe di Colbey Ross alle magie di Michele Ruzzier la serata d'oro di Trieste che ha battuto la Virtus Bologna

Il play Michele Ruzzier

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Quasi 24 anni dopo l'ultimo successo in casa Virtus, la Trieste del basket si risveglia con il dolce sapore dell'impresa. Nel segno di Colbey Ross, match winner nel finale di una partita che ha esaltato la forza del collettivo, la formazione di Jamion Christian ha firmato un vero e proprio capolavoro.

Risultato che riscrive la storia biancorossa: era il 4 marzo del 2001 quando la Telit di Cesare Pancotto, Dante Calabria e Milan Gurovic, passando 76-67 sul parquet della Unipol Arena, chiuse a 33 la serie di vittorie consecutive della Kinder Bologna di Ettore Messina.

Tornando al successo conquistato domenica sera, i due punti colti da Ross e compagni alla Segafredo Arena potrebbero risultare determinanti nella rincorsa di Trieste alle final eight di Coppa Italia. Un passo falso avrebbe fatto scivolare i biancorossi al nono posto, dopo l'undicesima giornata invece la formazione di Jamion Christian si ritrova sesta, potendo contare sul vantaggio negli scontri diretti con Tortona, Treviso e Milano.

LEZIONI DAL CAMPO

Senza Brown né Reyes, con Ross ancora alla ricerca di una condizione accettabile, c'era la consapevolezza che senza l'apporto di Valentine difficilmente la squadra avrebbe potuto essere competitiva. E invece, proprio dopo l'espulsione di Denzel, si è vista la miglior Trieste.

La grinta di Colbey Ross FOTOSERVIZIO CIAMILLO/LASORTE

Partendo da una difesa impeccabile che, tenendo la Virtus a 70 punti, ha di fatto spianato la strada al successo biancorosso, la regia di Ruzzier, la grande efficacia di Brooks e Uthoff, la solidità di Johnson, il contributo della pattuglia italiana e il talento di Ross hanno confezionato l'impresa.

Come ha sottolineato il gm Mike Arcieri nel dopo partita «Valentine gioca con passione e competitività, deve però imparare a gestire questi sentimenti perché ci sono 40' di pallacanestro da affrontare e c'è una linea che non si può attraversare. Ha capito che la squadra può vincere anche senza di lui, sono convinto che Denzel imparerà da questa esperienza».

Un'analisi corretta e assolutamente condivisibile: se Valentine entra nell'ordine di idee che mettersi al servizio del gruppo può diventare un valore aggiunto devastante per le avversarie, il potenziale di questa Trieste è destinato a crescere.

PICCOLE, GRANDI RIVINCITE

Non siamo nella testa di Ruzzier, ma non ci vuole un fine psicologo per immaginare quello che, al termine della partita, può aver provato Michele. Che nel mondo Virtus, nei sedici mesi nei quali ha vestito quella maglia, non è praticamente mai stato messo nelle condizioni di incidere.

Domenica sera, contro alcuni dei compagni di squadra con i quali aveva condiviso lo spogliatoio, ha giocato una partita di altissimo livello, dispensando assist e guidando i compagni a una meritata vittoria. Non aveva sassolini da togliersi dalla scarpa e non aveva rivincite da prendersi. Ma lo scalpo delle Vu nere, sulla sua cintura, sarà per lui motivo d'orgoglio.

LA GIOIA DI ROSS

La squadra ha cominciato il lavoro, Colbey lo ha finito. Tre bombe consecutive che hanno steso la Virtus, colpi del ko su un'avversaria già vacillante. Nel finale di partita del play biancorosso c'era tutta la voglia di riscatto di un giocatore che dopo lo stop di Sassari aveva voglia di tornare protagonista.

Gioia irrefrenabile sfogata nel dopo partita sotto la curva biancorossa.

Uscendo dal campo, dopo le interviste di rito, Colbey Ross si è fermato a salutare i tifosi festeggiando assieme a loro. —

Dal 12 al 16 febbraio la Inalpi Arena di Torino ospiterà l'attesa competizione tricolore

Finals Coppa Italia calendario agevole per i Christian boys

La panchina di Trieste con coach Jamion Christian

TRIESTE

Nella rincorsa alle finals di Coppa Italia in programma alla Inalpi Arena di Torino dal 12 al 16 febbraio 2025, la Pallacanestro Trieste sarà artefice del proprio destino.

Sesta in classifica dopo undici giornate, la formazione di Jamion Christian potrà sfruttare un calendario che, con tre match casalinghi nelle ultime quattro giornate del girone d'andata, sembra darle una grossa mano.

Cinque squadre hanno già in mano il pass per Torino: la capolista Dolomiti Energia Trento e dietro di lei Trapani, Brescia, Virtus Bologna e Reggio Emilia possono sfruttare un vantaggio importante. Tre posti, dunque, a disposizione delle quattro squadre assestate in classifica a 12 punti con la formazione di Jamion Christian che, avendole battute in questa prima fase del campionato, parte con il vantaggio dello scontro diretto sia con Tortona che con Milano e Treviso.

Prossimo impegno per i biancorossi sabato 21 dicembre, alle 20.30, contro la Vanoli Cremona. Match sulla carta alla portata di Trieste che dovrà però fare attenzione alla vitalità di un'avversaria che nelle ultime settimane ha saputo farsi rispettare. Ha fatto soffrire una corazzata come Trapani poi, dopo aver battuto l'Openjobmetis Varese, domenica ha sfiorato il colpo grosso al PalaVerde mettendo in grande difficoltà la Nutribullet Treviso e buttando via un successo che sul 75-82 a due minuti dalla fine sembrava in cassaforte.

Dopo Natale sarà la volta della Reyer Venezia, forse la vera, grande delusione di questo campionato. Quattro vittorie e ben sette sconfitte per una squadra che, al netto dei tanti infortuni, non è mai riuscita a trovare equilibrio nel corso di questi primi mesi di campionato.

Gli ultimi due impegni del girone d'andata arriveranno con il 2025, prima al PalaMangano di Scafati contro la Givova e poi al PalaTrieste contro la Estra Pistoia. —

L.G.

A COLPI DI MARTELLO

Tre mission per il futuro presidente Fip

ALBERTO MARTELOSSI

Sabato prossimo si svolgerà a Roma l'Assemblea Generale Elettiva della Presidenza FIP per il quadriennio olimpico. Per la prima volta da tempo immemore si prospetta una contesa tra il tratto di continuità, rappresentato da una figura ormai identificativa del movimento come Gianni Petrucci, e quello che possiamo definire a tutti gli effetti " progressista " (politica scansati…..) capeggiato da Guido Valori. Scevri da preferenze o pronostici, lanciamo il classico " in bocca al lupo" ai contenders . Ma par giusto sottolineare che dal giorno 1 di una nuova era bisognerà confrontarsi con alcune palesi evidenze , al di là di lustrini e pailettes rappresentati dalla vetrina della Nazionale A e dall'affidabilità dei vari campionati nazionali .

Punterei i riflettori inizialmente su tre aree d'azione :

A) Un Settore Tecnico rafforzato da uomini di campo e sempre più autonomo nelle strategie e nelle scelte. Ottima la strada intrapresa dalla coppia Da Tome/ Sodini con il progetto "Ogni Regione Conta", ma va elevata all'ennesima potenza. Ce lo richiede la competitività in tutta Europa, abbinata ad una nostra inaridita produzione di giocatori funzionali alla Nazionale,mission urgente più che mai. In passato, un leader apicale a livello mondiale come Cesare Rubini si connetteva al territorio avvalendosi di figure di rara personalità dentro e fuori dal campo. Al prossimo affacciarsi di un piatto succulento come le annate 2010/11,molto rilevanti dal punto di vista fisico/strutturale, andrà apparecchiata una tavola imbandita ad hoc.

B) L'organizzazione dei singoli Club deve essere ferrea e strutturata professionalmente nei comparti dirigenziali,scouting e settore giovanile. La FIP non può avere potere coercitivo, ma persuasivo certamente si, se necessario anche arricchendo le regolamentazioni in un paese di escamotages come il nostro. Anche in questo caso ci è richiesto da un'Europa dove la percentuale di budget dedicata a questi comparti ,unitamente ad un alto numero di strutture di proprietà, rappresenta fattore ordinario. Questo e solo questo, non l'acquisizione di un giocatore in più sul mercato, può garantire stabilità e futuro ad un Club.

C) Non sono particolarmente addentro al Settore Femminile, ma ho ben chiaro che è stato il primo sport di squadra a raggiungere la pari dignità con i colleghi maschi, raggiungendo inesplorate vette europee ed intercontinentali; tutto ciò, ben prima degli attuali exploit spazza- concorrenza di volley e calcio. Fa quasi tenerezza annotare la difficoltà a raggiungere il numero legale nel campionato di serie A e il drastico precipitare del computo delle tesserate. Urge ripartire dalla base, accedendo alle scuole elementari e secondarie sotto l'egida FIP, e promuovere in tempo zero una sorta di Stati Generali del Basket Femminile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WATERPOLO - SERIE A1 MASCHILE

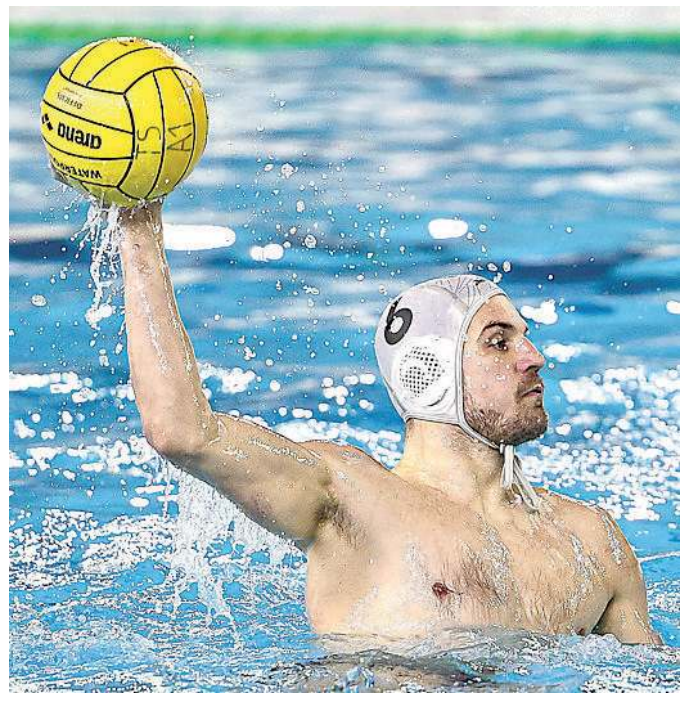
Pallanuoto Trieste, oggi con Palermo l'ultima fatica del 2024

Riccardo Tosques / TRIESTE

C'è voglia di chiudere un 2024 certo non memorabile al meglio dei modi, centrando la seconda vittoria di fila in campionato e dando ulteriore ossigeno alla classifica in vista del nuovo anno.

La squadra maschile della Pallanuoto Trieste oggi sarà chiamata all'ultima fatica dell'anno solare affrontando l'anticipo dell'undicesima giornata del campionato di serie A1. Alla Bruno Bianchi (fischio d'inizio alle 20) ci sarà il Telimar Palermo, squadra che attualmente ha un solo punto in più in classifica rispetto agli alabardati.

Dopo l'ottima vittoria ottenuta a Genova contro il Quinto la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping è pronta a battagliare per risalire la china.


Tamas Sedlmayer, talento magiaro della Pallanuoto Trieste

«Dobbiamo innanzitutto pensare a recuperare le energie – spiega l'allenatore alabardato Maurizio Mirarchi – siamo reduci da una prestazione più che positiva ma al tempo stesso molto dispendiosa. Per fortuna abbiamo il morale alto e anche la fatica si smaltisce più facilmente. Ci attende un match complicato, vogliamo assolutamente fare bene davanti al nostro pubblico ma sappiamo che non sarà facile. Saranno gli episodi a fare la differenza, dovremo essere bravi a portarli dalla nostra parte. Di sicuro servirà attenzione difensiva e grande concentrazione. Siamo in crescita e vogliamo proseguire su questa strada».

Rispetto alla trasferta in Liguria la formazione del presidente Enrico Samer ritroverà il difensore classe 2006 Nikola Pavic.

La probabile formazione alabardata: Lazovic, Podgornik, Petronio, Casavola, Marziali, Sedlmayer, Manzi, Mezzarobba, Razzi, Draskovic, Liprandi, Mladossich, Pavic, Oliva.

Alla Bianchi oggi arriverà un Telimar in gran forma dopo la vittoria per 14-12 ai danni del Nuoto Catania che ha regalato ai palermitani il derby siciliano

La formazione allenata da Marco "Gu" Baldineti, ringiovanitasi nel corso dell'estate, può contare su alcuni elementi di valore ad iniziare dal portiere statunitense Drew Lucas Holland, passando per l'attaccante maltese Jake Muscat Melito, senza dimenticare la coppia di centroboa composta da Francesco Lo Cascio e da Alfonso Pozo.

Pallanuoto Trieste-Telimar Palermo sarà diretta dagli arbitri Alessandro Severo di Roma e Alessandro Cavallini di Avegno. L'ingresso alla Bianchi sarà gratuito.

Il programma dell'undicesima giornata di serie A1: oggi Pallanuoto Trieste-Telimar Palermo, venerdì 20 dicembre Posillipo-Quinto, sabato 21 dicembre Catania Nuoto-Ortigia, Pro Recco-Roma Vis Nova e Rn Savona-Onde Forte Roma, lunedì 23 dicembre Olympic Roma-Rn Florentia. Già giocata De Akker Bologna-Brescia 9-15.

La classifica: An Brescia* 33; Pro Recco 30; Savona 27; Roma Vis Nova e De Akker Bologna* 18; Palermo 14; Pallanuoto Trieste 13; Posillipo e Ortigia 12; Florentia 11; Quinto 10; Olympic Roma 5; Catania Nuoto 3; Onda Forte Roma 1. * una partita in più. —

ATLETICA

Bavisela di Natale torna la solidarietà

La tradizionale corsa cittadina in programma domenica Il ricavato delle iscrizioni alla Fondazione Burlo Garofolo

Emanuele Deste / TRIESTE

Trieste, la sua anima sportiva e la sua propensione alla solidarietà non smetteranno di correre neppure nelle giornate natalizie.

Si disputerà domenica 22 dicembre la Bavisela di Natale, curata sinergicamente da Apd Miramar e Asd Trieste Atletica Aps con la collaborazione del Comune di Trieste, che permetterà ancora una volta ai partecipanti di "invadere", colorati di rossi e muniti di un'energia contagiosa, piazza Unità e il centro città per una domenica all'insegna dello sport per tutti e della solidarietà.

L'appuntamento è fissato per alle 10 nella piazza principale del capoluogo regionale. I partecipanti percorreranno, al passo desiderato, circa 5 km disegnati tra Rive, Cavana, passeggio Sant'Andrea e Campo Marzio.

Se nel 2023 gli iscritti furono 800 quest'anno il comitato organizzatore vorrà provare a raggiungere la cifra di 1000 partecipanti, numero non da poco guardando al contesto regionale. Le iscrizioni si potranno effettuare fino a sabato 21 dicembre online sulla pagina dedicata all'interno del sito www.triestespringrun.com e per i ritardatari ci sarà la possibilità di acquistare il pettorale direttamente in piazza Unità alla domenica dalle 8, nella fascia oraria in cui i pre-iscritti dovranno ritirare pettorale e pacco gara.

Anche in questo 2024 lo sport per tutti farà rima con solidarietà dato che l'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alla Fondazione Burlo Garofolo.

Una fase dell'edizione 2024 della Bavisela di Natale

«Per noi è importante partecipare a iniziative sportive che riescono, con grandi risultati, a promuovere il senso di appartenenza a una comunità territoriale che si vuole dimostrare altruista. Possiamo, tutti assieme, fare del bene portando un prezioso supporto ai nostri piccoli pazienti, alle loro mamme e a tutte le donne che necessitano di assistenza presso l'Ircss Burlo Garofolo», il commento del oresidente della Fondazione Burlo Garofolo Gabriele Cont.

Sulla scia di Cont, nel corso della presentazione ufficiale dell'iniziativa, si sono unite le voci di Emilio Porto, presidente dell'Apd Miramar, e Pompeo Tria, presidente dell'Asd Trieste Atletica Aps, che hanno rimarcato come «comunità e solidarietà sono due concetti chiave e alla base di tutte le azioni che riguardano le nostre società. Siamo convinti che la Bavisela di Natale sarà ancora una volta una grande festa per la città in cui ognuno potrà dare il proprio piccolo ma necessario contributo a una causa nobilissima, come il sostegno alla Fondazione Burlo Garofolo, una realtà insostituibile del nostro territorio». —

CANOTTAGGIO

Rowing indoor Fvg il Saturnia è d'oro

Ottimo exploit ai campionati regionali del club barcolano Seconda piazza per la Canottieri Trieste, terzo il Timavo

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Si è svolto nel palazzetto dello sport di Lignano Sabbiadoro, organizzato dalla locale società di canottaggio in collaborazione con il Comitato della Federcanottaggio del Fvg, il campionato regionale di Indoor Rowing, valido anche come Campionato Italiano di questa disciplina. Nella stessa manifestazione una prova riservata agli U14.

Tre titoli e tre ori tra gli U14 per il Saturnia che si imponeva nella classifica per società, quattro i titoli per la Canottieri Trieste sul secondo gradino del podio, con la Timavo sul terzo con due ori tra i giovanissimi.

Tra i risultati di rilievo, la doppietta della Canoa San Giorgio con Marvucic e Bressan (quest'ultimo 3° tra gli U17 in Italia), e la vittoria di Frank (Ravalico), finalista paralimpico, risultato che gli permetteva di laurearsi campione d'Italia, con un crono che lasciava il secondo classificato ad oltre 1 minuto di distanza.

Si sono laureati campioni regionali 2024: U17 Bressan (San Giorgio); 17/18 Marvucic (San Giorgio); cat. 23/39 Andreoli (Prosport); PR3 Frank (Ravalico); cat. 45/49 Vecchia (Prosport); cat. 55/59 de Petris (Nettuno); U17 femminile Holloway (Trieste); cat. 17/18 femminile Malaet (Trieste); cat. 23/39 femminile Perselli (Trieste); cat. 23/39 femminile pesi leggeri Bartolovich (Trieste); cat. 40/44 femminile Serafini (Lignano); cat. 50/54 femminile Giansante (Saturnia); cat. 55/59 femminile Milisich (Saturnia); cat. 55/59 pesi leggeri femminile Villi (Saturnia); cat. 60/64 pesi leggeri femminile Giacomazzi (Sgt).

Il paralimpico Marco Frank

I vincitori delle gare Allievi e Cadetti: Allievi B1 Chert (Saturnia); Allieve B1 Piller (Saturnia); Allievi B2 De Lorenzis (Saturnia); Allieve B2 Mosetti (Pullino); Allievi C Ermacora (Timavo); Cadetti Zuani (Sgt); Allieve C Millo (Pullino); Cadette Barbo (Timavo).

Classifica: 1° Saturnia; 2° Trieste; 3° Timavo.

Nella classifica nazionale, questi i risultati per quanto riguarda il Campionato Italiano.

ORO: cat. PR3 Frank (Ravalico); Master 55/59 De Petris (Nettuno); Master 55/59 pesi leggeri femminile Villi (Saturnia); Master 60/64 pesi leggeri femminile Giacomazzi (Sgt). ARGENTO: pesi leggeri femminile Bartolovich (Trieste). BRONZO: U17 Bressan (San Giorgio); Master 50/54 femminile Giansante (Saturnia).

E tra gli Allievi e Cadetti, per il Meeting Nazionale. ORO: allieve C Millo (Pullino). ARGENTO: allieve B2 Mosetti (Pullino). BRONZO: B1 femminile Piller (Saturnia); cadetti Zuani (Sgt). —

Serie A

Inter 6 forte

I nerazzurri travolgono la Lazio sotto mezza dozzina di gol Ora sono a meno tre dall'Atalanta ma con una gara in meno

Massimo Meroi

Chissà se Simone Inzaghi avrà ancora il coraggio di dire che sono tante le squadre in corsa per lo scudetto e che la sua Inter non è la grande favorita per il titolo. Quasi con il minimo sforzo i campioni d'Italia passano all'Olimpico contro una Lazio che se la gioca alla pari, anzi, è addirittura superiore fino al primo gol nerazzurro, ma poi si deve inchinare al cinismo di Lautaro e compagni che ne fanno cinque.

Le assenze in casa biancoceleste (specialmente quella di Romagnoli in difesa a cui si è aggiunta alla mezz'ora quella di Gila), ha sicuramente favorito l'Inter, ma le occasioni bisogna saperle cogliere al volo e i nerazzurri l'hanno fatto. Gigot, entrato al posto di Gila, ha commesso il fallo di mano che ha provocato il rigore trasformato da Calhanoglu. Nell'azione la Lazio aveva trovato il gol in mischia con De Vrij, ma la rete era stata annullata per un fallo di Lautaro sul difensore della Lazio. Ci sono voluti quattro minuti perché il Var pescasse la deviazione con il braccio quasi impercettibile di Gigot. Fino a lì si era vista solo la Lazio (clamorosa l'occasione fallita da Noslin), da quel momento c'è stata solo Inter. Barella e compagni hanno approfittato dello sbandamento dei capitolini: hanno trovato il raddoppio al 45' con un sinistro di Dimarco, il 3-0 dopo 5' della ripresa con uno splendido esterno destro di Barella e il poker due minuti più tardi con un colpo di testa di Dumfries che ha sfruttato al meglio uno splendido cross di Bastoni. L'Inter a quel punto è entrata in modalità gestione, Baroni ha tolto Pedro e Isaksen inserendo un centrocampista in più per limitare i danni. I nerazzurri sono comunque riusciti a segnare anche il quinto e il sesto gol con Carlos Augusto e Thuram. Con questi tre punti l'Inter, che deve recuperare la gara con la Fiorentina, va a meno 3 dalla capolista Atalanta e a meno 1 dal Napoli.

Da registrare, prima dell'inizio della gara, il bel modo con cui l'Olimpico ha voluto ricordare Sinisa Mihajlovic a due anni dalla sua scomparsa. Due minuti di applausi. Giusto così. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAZIO	0
INTER	6

6LAZIO (4-2-3-1) Provedel 4; Marusic 4, Patric 5, Gila 6 (28'pt Gigot 5, 1' st Lazzari 5.5), Nuno Tavares 5; Rovella 4.5, Guendouzi 4.5; Isaksen 5 (12' st Tchaouna 4.5), Pedro 5 (12' st Dele-Bashiru 4.5), Zaccagni 5 (36' st Castrovilli sv); Noslin 4.5. All. Baroni.

INTER (3-5-2) Sommer 6; Bisseck 6 (1' st Darmian 7), De Vrij 7, Bastoni 7 (18' st Carlos Augusto 7); Dumfries 7.5, Barella 7.5 (29' st Zielinski sv), Calhanoglu 7 (18' st Asllani 6), Mkhitaryan 7, Dimarco 7.5 (36' st Buchanan sv); Thuram 7, Lautaro 6.5. All. Inzaghi.

Arbitro Chiffi di Padova 6.

Marcatori Al 40' Calhanoglu (rig.), al 45' Dimarco; nella ripresa, al 5' Barella, all'8' Dumfries, al 33' Carlos Augusto, al 90' Thuram.

Così in A

16ª GIORNATA

I risultati

Empoli - Torino	0-1
Cagliari - Atalanta	0-1
Udinese - Napoli	1-3
Juventus - Venezia	2-2
Lecce - Monza	2-1
Bologna - Fiorentina	1-0
Parma - Verona	2-3
Como - Roma	2-0
Milan - Genoa	0-0
Lazio - Inter	0-6

La classifica

Atalanta punti 37; Napoli 35; Inter* 34; Fiorentina* e Lazio 31; Juventus 28; Bologna* 25; Milan 23; Udinese 20; Empoli e Torino 19; Roma, Genoa e Lecce 16; Parma, Como e Verona 15; Cagliari 14; Monza e Venezia 10

* una partita da recuperare

Barella carica il destro del 3-0

COPPA ITALIA

La Juve col Cagliari In palio i quarti e la pace con i tifosi

La Juventus torna già in campo. Dopo la deludente prestazione di sabato scorso in campionato, un 2-2 acciuffato per i capelli contro il fanalino di coda Venezia, la squadra di Thiago Motta scenderà in campo all'Allianz Stadium di Torino contro il Cagliari negli ottavi di finale di Coppa Italia. Per i bianconeri l'occasione di fare pace con i tifosi dopo la contestazione post-Venezia. Oltre ai lungodegenti mancheranno Cambiaso, Rouhi e Douglas Luiz. Tra le due squadre c'è un precedente in stagione: l'1-1 del 6 ottobre in campionato a Torino.

TUTTO CONFERMATO

La Supercoppa Europea il 13 agosto a Udine Nations: Torino o Germania

Alberto Bertolotto / UDINE

La finale di Supercoppa Europea si disputerà a Udine. Il 13 agosto 2025 lo stadio Friuli-Bluenergy Stadium aprirà le porte alla vincitrice della Champions League e dell'Europa League, che in Friuli giocheranno per aggiudicarsi il primo trofeo continentale della stagione. L'ufficialità della notizia, che circolava da giorni, si è avuta ieri poco prima delle 14, al termine della riunione del Comitato Esecutivo Uefa. L'annuncio è stato successivamente rilanciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che col presidente Massimiliano Fedriga e con l'assessore regionale alle Attività Produttive e al Turismo, Sergio Emidio Bini aveva convocato una conferenza stampa. «Questo è il frutto di un lavoro di squadra che abbiamo portato avanti in questi mesi assieme a Uefa, Figc, Udinese Calcio e Comune di Udine, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento – ha sottolineato Fedriga –. La scorsa edizione della Supercoppa è stata seguita da 22 milioni di spettatori nel mondo: lavoreremo nei prossimi mesi per implementare la visibilità del nostro territorio».

Attesi a Udine decine di migliaia di tifosi, che arriveranno da tutto il Vecchio Continente. La macchina organizzativa è già partita, perché l'evento non si esaurisce col match del 13 agosto. A tal proposito saranno allestiti numerosi fan village, che si troveranno non solo a Udine ma anche in altri luoghi di interesse della regione. Da Varsavia, capitale della Polonia, dove lo scorso agosto si sono affrontate Real Madrid e Atalanta, la Supercoppa Europea continua il suo viaggio nell'Europa centrale: Udine sarà la prima città non capitale dopo Trondheim, Norvegia, a ospitare la gara (nel 2016). Il trofeo si assegnerà per la prima volta in Italia da quando questo si svolge in partita secca (dal 1998). Sino al 2012 la finale si disputava a Montecarlo, nello stadio intitolato a Luigi II, successivamente la Uefa ha optato per il cambio di sede di anno in anno. La Final Four di Uefa Nations League di giugno 2025 si terrà invece in Italia (a Torino) o in Germania. A stabilirlo sarà il risultato dei quarti di finale del trofeo, in programma a marzo tra Italia e Germania: se vincono gli azzurri, si giocherà nel capoluogo piemontese tra il Grande Olimpico e l'Allianz Arena; qualora dovesse vincere la selezione di Nagelsmann, semifinali e finali si disputeranno a Monaco di Baviera e a Stoccarda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Bluenergy Stadiun di Udine

PREMIATI GLI ORI OLIMPICI E MONDIALI

Quanti collari d'oro a Nord Est Tutto l'orgoglio di Malagò: «Siamo una potenza sportiva»

Rosario Padovano

A Roma ieri è stato come rivivere le grandi gioie delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Parigi, ma anche quelle dei campionati Mondiali degli sport più popolari e diversi, come il biathlon ad esempio. Sono stati infatti distribuiti, alla sala Sinopoli del Parco della Musica "Ennio Morricone", i Collari d'Oro, la massima onoreficenza del Coni per i campioni che hanno ottenuto il titolo iridato o il titolo olimpico/paralimpico nel 2024. Il Nordest l'ha fatta da padrone. Assente obbligate le olimpioniche del volley con Conegliano e Milano impegnate al Mondiale per club, in Cina. Presente il Ministro dello Sport, Andrea Abodi. Ha portato il suo saluto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, orgogliosa come tutti gli italiani dei trionfi del 2024. «Il mio primo pensiero va alle quaranta medaglie ottenute ai Giochi Olimpici di Parigi, dove l'Italia è salita sul podio dal primo all'ultimo giorno e si è confermata tra le prime dieci Nazioni del medagliere», ha dett. Il presidente del Coni Giovanni Malagò annuncia un importante riconoscimento simbolico. «Nel 2024 l'Italia è terza nel ranking mondiale di tutte le discipline olimpiche. Siamo terzi dopo Usa e Francia».

Poi c'è il Nordest. Il Veneto e il Friuli Venezia Giulia che svettano sul mondo. Tra i Collari d'Oro vanno citati la sappadina Lisa Vittozzi, campionessa mondiale 15 km Individuale femminile), Davide Ghiotto (Altavilla Vicentina, Pattinaggio di velocità, campione mondiale 10.000 m e Inseguimento a squadre), Thomas Ceccon (Cassola, Nuoto, campione olimpico 100 dorso). Tra le pallavoliste campionesse olimpiche Monica De Gennaro, libero, tesserata per l'Imoco Conegliano, Paola Egonu, padovana di Galliera Veneta oggi stella di Milano. Collare d'oro alle campionesse olimpiche friulane Mara Navarria di Carlino, già mondiale e all'udinese Giulia Rizzi, oro nella prova olimpica a squadre. Non hanno vinto il collare ma hanno avuto un ruolo preponderante Tatiana Garbin, capitana non giocatrice dell'Italia prima in King cup di tennis, e Daniele Molmenti, ct azzurro e allenatore di Giovanni De Gennaro, oro a Parigi nella canoa kayak. Hanno vinto le Palme d'oro al merito tecnico, così come Renzo Furlan, di Codognè, tecnico di Jasmine Paolini, oro nel doppio con Sara Errani a Parigi. Collare d'oro per i titoli paralimpici e mondiali: Giada Rossi (Zoppola, Tennistavolo, campionessa paralimpica), Matteo Parenzan (Trieste, tennistavolo, campione paralimpico). Collare anche per Antonio Fantin di Bibione (Nuoto, campione paralimpico 100 stile S6). Collare d'oro societario alla Triestina della Vela. Palma d'oro al merito sportivo al tecnico di Parenzan, Massimo Pischiutti da Gemona del Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le friulane Giulia Rizzi e Mara Navarria con Fiamingo e Santuccio premiate dal presidente del Coni Malagò

Scelti per voi

tvzap

Don Matteo
RAI 1, 21.30
Diego e Vittoria potrebbero avere finalmente una possibilità, se non fosse che Giulia, ormai consapevole dei sentimenti che prova per Diego, si unisce con un improbabile alleato per sabotare la nuova coppia.

Belve
RAI 2, 21.20
Proseguono gli iconici faccia a faccia di **Francesca Fagnani** in cui la giornalista si confronta, senza sconti, con grandi personaggi del mondo dello spettacolo, della politica, del costume e della cronaca.

Amore Criminale - Storie ...
RAI 3, 21.20
Veronica Pivetti ci racconta la storia di Alessandra Cità, una donna di 45 anni uccisa a Trucazzano (Milano) con un colpo di fucile dall`ex compagno, ossessionato dall`idea di perderla.

È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.25
Nuovo appuntamento con **Bianca Berlinguer** e con il suo programma, per raccontare l'attualità, la politica e i fatti più importanti del momento. Al suo fianco Mauro Corona e numerosi ospiti.

Juventus - Cagliari
CANALE 5, 21.00
Per gli ottavi di finale di Coppa Italia, in diretta dall`Allianz Stadium di Torino, la Juventus di Thiago Motta affronta il Cagliari allenato da Davide Nicola nel match ad eliminazione diretta.

IL TELEFONO
by SprintAuto
Super Prezzi su telefonia!
IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - NOKIA - OPPO MOTOROLA
Samsung Galaxy A05S 64 gb ~~€ 159~~ € 129,99
Samsung Galaxy A15 128 gb ~~€ 199~~ € 159,99
Samsung Galaxy A16 5 gb ~~€ 249~~ € 199,99
Xiaomi 13 C 4 gb ram 128 gb ~~€ 159~~ € 119,99
RIVA GRUMULA, 10/C - TRIESTE
Tel. 040 305236 • Cell. 335 6550108

RAI 1
- **11.55** È sempre mezzogiorno
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** La volta buona Attualità
- **16.00** Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta
- **17.55** Cerimonia per lo scambio degli Auguri di Fine Anno con i Rappresentanti delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Evento
- **18.30** Che tempo fa Attualità
- **18.35** Gli imperdibili Attualità
- **18.40** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Cinque minuti Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Don Matteo (1ª Tv)
- **23.25** Porta a Porta Attualità
- **1.10** Sottovoce Attualità

RAI 2
- **7.10** Binario 2 Spettacolo
- **8.15** VideoBox Spettacolo
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** Radio2 Social Club
- **10.00** Tg2 Italia Europa
- **10.55** Tg2 - Flash Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società
- **13.50** Tg2 - Medicina 33
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** BellaMà Spettacolo
- **17.00** La Porta Magica
- **18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **18.48** Meteo 2 Attualità
- **19.00** N.C.I.S. Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Belve Attualità
- **23.35** Gli occhi del musicista
- **0.45** I Lunatici Attualità

RAI 3
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **12.50** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.05** Piazza Affari Attualità
- **15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **15.25** Eccellenze Italiane
- **16.10** Aspettando Geo
- **17.00** Geo Documentari
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.15** Via Dei Matti n. 0
- **20.40** Il Cavallo e la Torre
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** Amore Criminale - Storie di femminicidio Documentari
- **23.30** Sopravvissute
- **24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
- **6.45** Love is in the air
- **7.30** Terra Amara Serie Tv
- **9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv)
- **10.55** Mattino 4 Attualità
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
- **15.30** Diario Del Giorno
- **16.40** Un napoletano nel Far West Film Western ('55)
- **19.00** Tg4 Telegiornale
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** La promessa (1ª Tv)
- **20.30** 4 di Sera Attualità
- **21.25** È sempre Cartabianca Attualità
- **0.50** Dalla Parte Degli Animali Attualità
- **2.25** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
- **2.45** La vendetta dei moschettieri (1ª Tv) Film Avventura ('61)

CANALE 5
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.55** Forum Attualità
- **11.00** Grande Fratello Pillole
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Grande Fratello Pillole
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Endless Love (1ª Tv)
- **14.45** Uomini e donne
- **16.10** Amici di Maria
- **16.40** Grande Fratello Pillole
- **16.50** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
- **17.00** Pomeriggio Cinque News Attualità
- **18.45** La ruota della fortuna
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.30** Striscina La Notizina - La Vocina Della Complottenzina Spettacolo
- **21.00** Juventus - Cagliari Calcio
- **23.00** Coppa Italia Live Calcio
- **24.00** Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
- **6.40** CHIPs Serie Tv
- **8.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **10.25** C.S.I. Miami Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** Grande Fratello
- **13.15** Sport Mediaset Attualità
- **13.55** Sport Mediaset Extra
- **14.05** The Simpson
- **15.25** N.C.I.S. Los Angeles
- **17.20** Person of Interest
- **18.15** Grande Fratello Spettacolo
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Il ragazzo e la tigre (1ª Tv) Film Avventura ('22)
- **23.20** Il mio amico Nanuk Film Avventura ('14)
- **1.15** Ciak Speciale Attualità
- **1.20** Studio Aperto - La giornata Attualità
- **1.30** Sport Mediaset Attualità

LA 7
- **6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.30** La Torre di Babele Attualità
- **18.30** Famiglie d'Italia
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Di Martedì Attualità
- **1.00** Tg La7 Attualità
- **1.10** Otto e mezzo Attualità
- **1.50** Camera con vista Attualità
- **2.20** Amarsi un po' Lifestyle
- **3.10** La Torre di Babele Attualità

TV8
- **17.20** Un principe sotto copertura Film Giallo ('22)
- **19.05** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **20.20** 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
- **20.30** 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo
- **21.35** Una corona per Natale Film Commedia ('20)
- **23.20** Un corgi sotto l'albero Film Commedia ('22)

NOVE
- **16.25** Little Big Italy Lifestyle
- **18.00** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **19.20** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
- **20.30** Chissà chi è (1ª Tv)
- **21.30** Con Air Film Azione ('97)
- **23.40** Chernobyl - Fuga dall'inferno Documentari

20
- **14.00** Magnum P.I. Serie Tv
- **15.40** New Amsterdam Serie Tv
- **17.35** Arrow Serie Tv
- **19.15** Chicago Med Serie Tv
- **20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.10** Scontro tra titani Film Azione ('10)
- **23.15** Godzilla vs. Kong Film Fantascienza ('21)
- **1.20** Pressing 20 In Rete 2024/2025 Attualità
- **1.50** Supergirl Serie Tv

RAI 4
- **14.00** Criminal Minds Serie Tv
- **14.45** Departure Serie Tv
- **15.30** Delitti in Paradiso Serie Tv
- **17.40** Castle Serie Tv
- **19.05** Elementary Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** The Ambush Film Azione ('21)
- **23.10** Wonderland Attualità
- **23.45** I miserabili Film Drammatico ('19)
- **1.30** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS
- **11.40** La battaglia di Hacksaw Ridge Film Guerra ('16)
- **14.30** I temerari Film Drammatico ('69)
- **16.50** I fratelli Corsi Film Avventura ('61)
- **19.15** Kojak Serie Tv
- **20.15** Walker Texas Ranger
- **21.15** Il grande sentiero Film Western ('64)
- **0.05** I dannati e gli eroi Film Western ('60)
- **2.20** I temerari Film Drammatico ('69)

RAI 5
- **14.00** Evolution Documentari
- **15.50** Il salotto Spettacolo
- **17.05** Spinacorona Spettacolo
- **18.50** TGR Bellitalia Lifestyle
- **19.20** Rai News - Giorno
- **19.25** Inside Renzo Piano Bulding Workshop
- **20.20** Ghost Town
- **21.15** Il prezzo dell'arte Film Thriller ('19)
- **22.55** Penalty Film Drammatico ('16)
- **23.10** Passatempo Film Drammatico ('18)

RAI MOVIE
- **10.55** Gli avventurieri Film Avventura ('39)
- **12.45** Dio li fa poi li accoppia Film Commedia ('82)
- **14.25** The Old Way Film Azione ('23)
- **16.10** Forza 10 da Navarone Film Guerra ('78)
- **18.20** La caduta delle aquile Film Guerra ('66)
- **21.10** Vesper Film Avventura ('22)
- **23.10** We Were Soldiers Film Guerra ('02)

RAI PREMIUM
- **15.30** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.35** Doc Martin Serie Tv
- **17.15** Ho sposato uno sbirro Fiction
- **19.25** I Medici Fiction
- **21.20** La marcia nuziale: Suggellato da un bacio Film Commedia ('21)
- **22.45** La nave dei sogni - Utah Film Commedia ('23)
- **0.25** Storie italiane Attualità
- **2.30** Doc Martin Serie Tv
- **3.15** Heartland Serie Tv

CIELO
- **18.25** Fratelli in affari
- **19.25** Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
- **20.20** Affari di famiglia
- **21.20** Outlander - L'ultimo vichingo Film Azione ('08)
- **23.35** Lo sguardo dell'altro Film Drammatico ('98)
- **1.25** Matador Film Drammatico ('86)
- **3.35** Una bella governante di colore Film Erotico ('76)

TWENTYSEVEN
- **14.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** Colombo Serie Tv
- **21.00** Un milione di modi per morire nel West Film Commedia ('14)
- **23.25** Elf Film Commedia ('03)
- **1.25** A-Team Serie Tv
- **3.15** I cinque del quinto piano Serie Tv
- **4.05** Una mamma per amica Serie Tv
- **5.10** Schitt's Creek Serie Tv

TV2000
- **16.00** Marina Soap
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario da Cascia
- **20.45** TG 2000 Attualità
- **21.15** Un amico molto speciale Film Commedia ('14)
- **22.35** Retroscena Attualità

LA7 D
- **14.10** In Cucina con Sonia
- **14.35** Desperate Housewives
- **16.20** The Resident Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Padre Brown Serie Tv
- **20.10** Famiglie d'Italia Spettacolo
- **21.30** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **23.20** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **1.10** Le regole del delitto perfetto Serie Tv

LA 5
- **15.55** Elisa di Rivombrosa
- **18.00** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore
- **19.10** Gf Daily Spettacolo
- **19.40** Amici di Maria Spettacolo
- **20.10** Uomini e donne Spettacolo
- **21.35** Un Natale da Corgi Film Commedia ('19)
- **23.35** Grande Fratello
- **3.45** Il bello delle donne - Alcuni anni dopo Fiction

REAL TIME
- **10.45** Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
- **11.45** Cortesie per gli ospiti
- **13.50** Casa a prima vista
- **16.00** Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
- **17.55** Primo appuntamento
- **19.25** Casa a prima vista
- **20.30** Cortesie per gli ospiti
- **21.30** Primo appuntamento Spettacolo
- **0.40** La clinica del pus (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO
- **11.20** L'ispettore Gently Serie Tv
- **13.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **15.10** Jacobs: un veterinario per agente (1ª Tv) Serie Tv
- **17.10** L'ispettore Gently Serie Tv
- **19.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Tandem Serie Tv
- **23.10** Mademoiselle Holmes Serie Tv

TOP CRIME
- **14.25** The mentalist Serie Tv
- **15.15** Movie Trailer Spettacolo
- **15.20** Detective Monk Serie Tv
- **17.00** Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
- **19.10** The mentalist Serie Tv
- **21.00** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **21.55** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **22.50** Law & Order: Organized Crime Serie Tv
- **0.25** CSI Serie Tv

DMAX
- **14.45** Affari al buio: che colpo Barry! (1ª Tv) Lifestyle
- **15.40** Banco dei pugni Documentari
- **17.30** Predatori di gemme
- **19.25** Operazione N.A.S.
- **21.20** Nudi e crudi (1ª Tv) Spettacolo
- **23.15** WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling
- **1.15** Bodycam - Agenti in prima linea Documentari

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione Programmi; **11.10** Vuê o fevelin di...; **11.20** Radar; **12.30** Gr FVG; **13.30** Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società; **15.00** Gr FVG; **15.15** Vuê o fevelin di...; **18.30** Gr FVG

Radio TRST A: 6.57 Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Eureka; **11.00** Studio D; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00 segue Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.20** L'angolino dei ragazzi; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Rubrica linguistica; **17.30** Libro aperto: Racconti scelti di Fran Erjavec; **18.00** Incontri; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

RADIO 1

RADIO 1
- **18.35** Radio1 drive time
- **19.30** Zapping
- **20.30** Igorà tutti in piazza
- **21.05** Zona Cesarini
- **22.30** Chi c'è alla Scala

DEEJAY
- **15.00** Summer Camp
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Chiacchiericcio
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?

RADIO 2
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Let's Dance
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Sogni di gloria
- **23.00** Moby Dick

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side

RADIO 3
- **19.55** Radio3 Suite - Panorama
- **20.30** Il Cartellone: Omaggio a Piero Piccioni
- **23.45** Cose che succedono la notte

M20
- **12.00** Marlen
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Vittoria Hyde

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **17.25** Di Nuovo In Gioco Film Sky Cinema Due
- **18.00** The Palace Film Sky Cinema Collection
- **18.45** Million Dollar Baby Film Sky Cinema Drama
- **18.55** Crazy, Stupid, Love Film Sky Cinema Romance
- **19.00** Demolition Man Film Sky Cinema Action
- **19.05** Omicidio a Los Angeles Film Sky Cinema Comedy
- **19.20** Paws of Fury: La leggenda di Hank Film Sky Cinema Family
- **19.25** Piedone Film Sky Cinema Suspense
- **19.45** Tre fratelli e un bebè Film Sky Cinema Collection
- **19.45** Tutte lo vogliono Film Sky Cinema Uno
- **21.00** Peppermint - L'angelo della vendetta Film Sky Cinema Action
- **21.00** Succede anche nelle migliori famiglie Film Sky Cinema Comedy
- **21.00** Flight Film Sky Cinema Drama
- **21.00** Barbie Film Sky Cinema Family
- **21.00** Gioco d'amore Film Sky Cinema Romance
- **21.00** Hollywood Homicide Film Sky Cinema Suspense
- **21.15** La Befana vien di notte II - Le origini Film Sky Cinema Collection
- **21.15** Confidenza Film Sky Cinema Due

TV LOCALI

CAPODISTRIA
- **6.00** Infocanale
- **14.00** Tv Transfrontaliera
- **14.20** La Macroregione Adriatico-Ionica
- **14.25** OraMusica
- **14.40** Est-Ovest
- **15.00** Spezzoni d'archivio
- **15.50** Ottavio Missoni
- **16.15** Petrarca
- **16.55** Meridiani
- **18.00** Programma in Lingua Slovena
- **18.35** Vreme
- **18.40** Primorska Kronika
- **19.00** Tuttoggi
- **19.25** Tg Sport
- **19.30** Tuttoggi Scuola
- **20.15** Il giardino dei sogni
- **21.00** Tuttoggi
- **21.15** Le voci del vento
- **21.55** Oramusica Disco
- **22.00** Istria e... dintorni
- **22.40** Artevisione Magazine
- **23.15** Tg Events.It
- **23.40** Klapa Fritule
- **23.55** Tuttoggi
- **0.10** Tv Transfrontaliera
- **0.35** Infocanale

TELEQUATTRO
- **7.00** T4 Sveglia Trieste
- **10.00** Ginnastica Dolce
- **10.20** Ginnastica Zumba
- **10.40** Tg Montecitorio (Ag. Vista)
- **11.50** Ginnastica Pilates
- **12.10** Rotocalco Adnkronos
- **12.25** Ricette per tutto l'anno
- **12.40** T4 - Tv12 L'Alpino
- **13.00** T4 Anticip. del Tg Trieste
- **13.20** T4 Tg Trieste
- **13.50** T4 Il Caffè dello Sport - R
- **17.15** Ricette per tutto l'anno
- **17.30** T4 Tg Trieste - Meridiano
- **18.00** T4 Trieste in Diretta
- **19.00** Tg Regionale
- **19.30** T4 Tg Trieste
- **20.05** T4 Tg Post Sera - Live
- **20.30** T4 Tg Trieste - R
- **21.10** Terzo Tempo
- **23.00** T4 Tg Trieste - R
- **23.30** Tg Regionale
- **24.00** T4 Trieste in Diretta
- **1.00** T4 Tg Trieste - R

STUDIOPIU LCN 80
- **6.30** Buona Giornata con ka-boom
- **8.30** Waine & Shuster - Tf
- **9.00** Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia
- **12.00** Sanford and Son. Tf
- **12.30** Waine & Shuster - Tf
- **13.00** Project Ufo - Tf
- **14.00** Fantazoo - Cartoni
- **14.30** Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia
- **17.00** Kaboo Cartoni Animati
- **17.01** Inuyasha
- **17.30** Kyashan C.a.
- **18.00** Daitarn III C.a.
- **18.30** Eureka Seven c.a.
- **19.00** Programmazione in lingua friulana
- **21.00** Un Anime una curiosità. Le curiosità sui cartoni
- **22.30** Sanford and Son. Tf
- **23.05** Daitarn III c.a.
- **23.30** Inuyasha

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/+2	4/7
massima	9/12	10/12
media a 1000 m		6
media a 2000 m		7

Sulla zona montana cielo in prevalenza sereno, zero termico a 3000 m di quota circa e inversioni termiche marcate nelle valli, specie di notte. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso o variabile con possibili nebbie o nubi basse, più probabili comunque su bassa pianura e costa, nelle ore notturne e nelle zone verso il Veneto. Possibili nebbie o nubi basse anche a fondovalle in Val Cellina e nel Tarvisiano.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/5	4/7
massima	8/11	9/12
media a 1000 m		5
media a 2000 m		6

Sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile con inversioni termiche marcate nelle valli, specie di notte. Su pianura e costa cielo da variabile a nuvoloso con possibili foschie o nebbie, più probabili comunque su bassa pianura e costa, nelle ore notturne e nelle zone verso il Veneto. Possibili nebbie o nubi basse anche a fondovalle in Val Cellina e nel Tarvisiano.
Tendenza. Sulle Alpi cielo variabile o nuvoloso, su pianura e costa coperto con foschie e verso sera saranno probabili piogge deboli o moderate, specie sulle zone orientali. Tempo in genere migliore verso il Cadore e nel Tarvisiano. Sulla zona montana in serata probabili deboli nevicate oltre i 1000 m circa.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Cielo più coperto in Liguria e sulle coste adriatiche, sereno o nebbioso in pianura. Sole sui monti
Centro: Bel tempo prevalente, cielo sereno su gran parte delle regioni e soltanto sulla Toscana la nuvolosità sarà più diffusa e spesso compatta.
Sud: Bel tempo, il cielo infatti si potrà vedere sereno o raramente poco nuvoloso ovunque.

DOMANI
Nord: Cielo invisibile per nebbie o nubi basse in pianura, coperto in Liguria e soleggiato in montagna.
Centro: Cielo più coperto in Toscana, Umbria e alto Lazio, sarà più soleggiato sul resto delle regioni.
Sud: Il bel tempo sarà prevalente, ma il cielo sarà più nuvoloso o coperto sulle coste della Campania e su quelle calabresi tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
La tua energia è alta, ma la Luna in Vergine ti invita a prestare attenzione ai dettagli. Focalizzati su obiettivi pratici e non perdere la pazienza.

TORO 21/4 - 20/5
Venere in Capricorno rafforza il tuo desiderio di stabilità e concretezza. La Luna in Vergine ti aiuta a organizzare le tue giornate in modo impeccabile.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Con Mercurio retrogrado nel Sagittario, presta attenzione alla comunicazione. Potrebbero esserci malintesi, ma la tua flessibilità ti aiuterà a superarli.

CANCRO 22/6 - 22/7
La Luna stimola il tuo lato organizzativo e il desiderio di prenderti cura della casa o delle persone care. Nettuno in Pesci ti regala intuizioni profonde: fidati del tuo istinto.

LEONE 23/7 - 23/8
Con Marte in Sagittario, la tua energia è vivace e pronta per nuove sfide. Tuttavia, la Luna in Vergine ti invita a prestare attenzione ai piccoli dettagli, soprattutto sul lavoro.

VERGINE 24/8 - 22/9
La Luna nel tuo segno ti rende particolarmente attento e sensibile oggi. Approfitta di questo momento per mettere in ordine pensieri, progetti e sentimenti.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Con Venere in Capricorno, potresti sentirti più riflessivo riguardo alle relazioni. Prenderti una pausa per riflettere e analizzare con calma le tue emozioni e priorità.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Plutone in Capricorno ti spinge verso trasformazioni profond e a fare chiarezza nelle tue intenzioni. È un buon momento per concentrarti su progetti a lungo termine.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Con Sole e Marte nel tuo segno, sei carico di energia e voglia di fare. Tuttavia, la Luna in Vergine ti invita a rallentare un attimo per curare i dettagli. Usa il tuo entusiasmo in modo strategico.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Venere nel tuo segno rende le relazioni più profonde e autentiche. La Luna ti sostiene nelle attività quotidiane, portando ordine e precisione. Giornata ottima per pianificare i tuoi prossimi passi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Con Saturno nel tuo segno oggi potresti sentire il bisogno di rivedere i tuoi progetti in modo pratico. Usa questo momento per fare aggiustamenti e definire meglio i tuoi obiettivi.

PESCI 20/2 - 20/3
Nettuno nel tuo segno amplifica la tua sensibilità. Cerca un equilibrio tra sogni e realtà: puoi trasformare un'idea in qualcosa di concreto.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	5	7	10 Km/h
Monfalcone	3	6	4 Km/h
Gorizia	3	6	4 Km/h
Udine	1	6	6 Km/h
Grado	4	7	6 Km/h
Cervignano	4	7	4 Km/h
Pordenone	2	6	5 Km/h
Tarvisio	0	6	18 Km/h
Lignano	3	6	5 Km/h
Gemona	0	6	4 Km/h
Tolmezzo	0	8	5 Km/h
Forni di Sopra	0	7	9 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	13,7
Grado	calmo	0,1 m	13,7
Lignano	calmo	0,1 m	13,7
Monfalcone	calmo	0.05 m	13,7

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	6	9	**Copenhagen**	6	7	**Mosca**	-4	0
Atene	7	14	**Ginevra**	4	11	**Parigi**	4	7
Belgrado	1	11	**Lisbona**	8	17	**Praga**	2	7
Berlino	6	7	**Londra**	6	9	**Varsavia**	6	6
Bruxelles	6	8	**Lubiana**	2	10	**Vienna**	3	8
Budapest	7	14	**Madrid**	-1	10	**Zagabria**	1	10

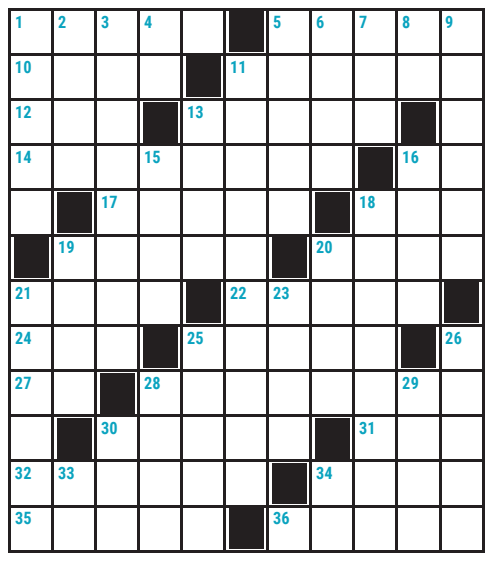
ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	2	10
Bari	6	14
Bologna	0	7
Bolzano	3	12
Cagliari	8	15
Firenze	4	12
Genova	10	12
L'Aquila	3	12
Milano	2	10
Napoli	7	14
Palermo	11	16
Reggio C.	10	17
Roma	7	14
Torino	0	8
Venezia	3	4

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Il rampicante simbolo della fedeltà - **5** Una estremità della nave - **10** Gigi calciatore degli anni '70 - **11** Lo sono bene gli strumenti precisi - **12** Comune saluto nell'antica Roma - **13** Il suo simbolo è "Im" - **14** Il gradasso di Tarascona - **16** Iniziali della Bellucci - **17** Misura la profondità dei mari - **18** Il nome della Massari - **19** Paul, tra i grandi fisici del Novecento - **20** Con "pong" è il tennistavolo - **21** Arbusto con more - **22** Pieno - **24** Un'esclamazione di richiamo - **25** Confina, tra gli altri, con l'Egitto - **27** Torino per l'Aci - **28** La fiamma di Alfredo - **30** Moneta d'argento della Persia - **31** Ufficio Italiano dei Cambi - **32** Bianchissimo - **34** Hanno corde che si pizzicano - **35** Così i consigli migliori - **36** René che diresse *Grandi manovre*.

VERTICALI: **1** La musa del poeta - **2** Fascinosa attrice del grande schermo - **3** Rivoluzionaria - **4** Divinità degli Egizi - **5** Altipiano dell'Asia centrale - **6** Daniel direttore d'orchestra - **7** Il fiabesco Peter di Barrie - **8** Perito Tecnico - **9** Scoppia in caso di incidente - **11** Chiude il fiasco - **13** Se ne fanno maglioni - **15** La costellazione con le Pleaidi - **16** Segno aritmetico - **18** Si accumula a poco a poco accanto alla morsa del fabbro - **19** La volontà di fare un danno - **20** Una figura nella danza - **21** È tra femore e tibia - **23** Finestra circolare - **25** Scuole secondarie di secondo grado - **26** Motoscafo da competizione - **28** Il gatto ne avrebbe sette - **29** Caratteri di stampa - **30** Nelle carte geografiche indica uno stretto - **33** Un po' di austerità - **34** L'attore Pacino.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 16 dicembre è stata di 11.353 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

PHILIP MORRIS ITALIA

In Italia per costruire insieme un futuro senza fumo.

Da oltre 60 anni Philip Morris sceglie l'Italia.

Qui abbiamo costruito una filiera integrata con circa 8.000 imprese italiane e oltre 40.000 persone.*
Qui 10 anni fa è iniziato il nostro futuro senza fumo, grazie a ingenti investimenti sul territorio e su nuove tecnologie.

Ed è qui, in Italia, che continueremo a dare forma al nostro domani.

* Studio redatto da The European House - Ambrosetti con il contributo di Philip Morris Italia.